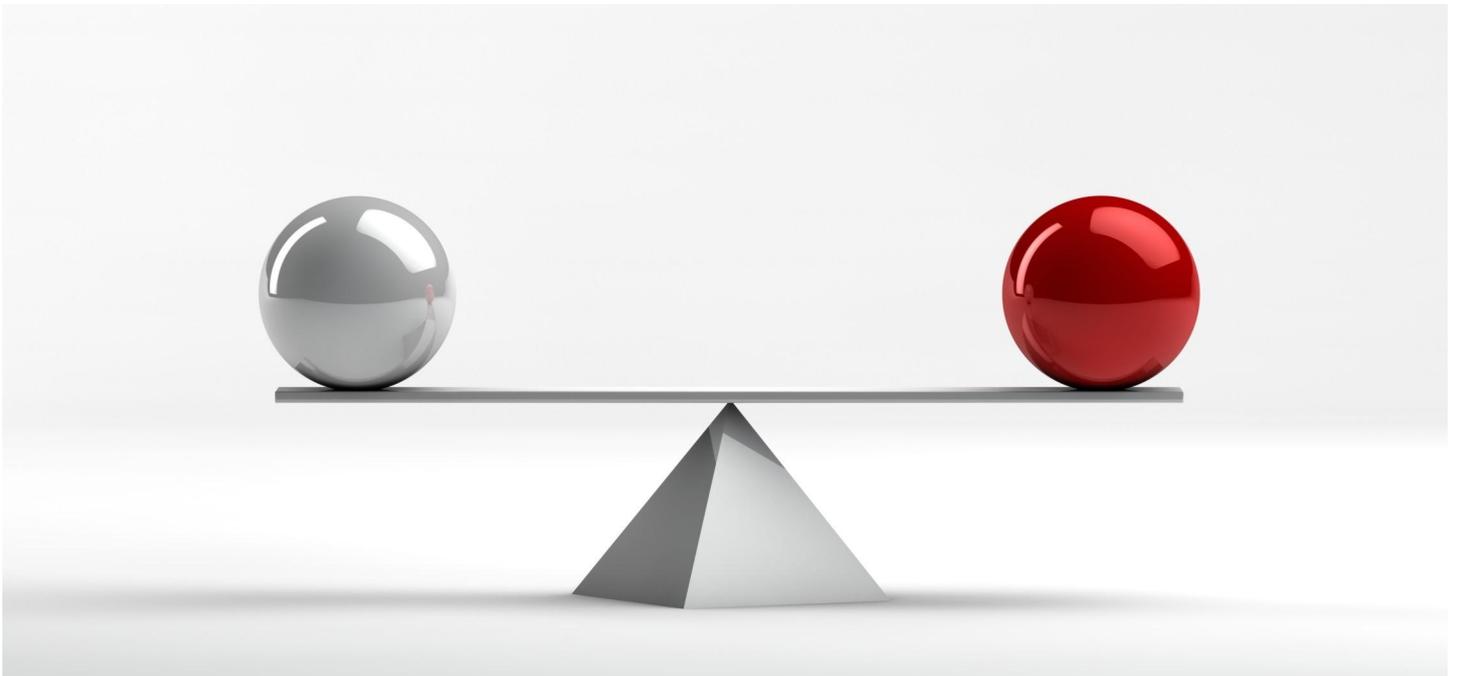


RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021 (Relazione al rendiconto)

ALLEGATO "B" AL DECRETO n. 53 DI DATA 17.05.2022

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE



INDICE

Presentazione	1
Contenuto e logica espositiva	2
Rispetto del contenuto obbligatorio - parte 1	4
Rispetto del contenuto obbligatorio - parte 2	8
Risultati finanziari d'esercizio	
Programmazione ed equilibri finali di bilancio	12
Risultato di amministrazione	13
Risultato di gestione	16
Risultato di cassa	17
Situazione contabile a rendiconto	
Gestione delle entrate di competenza	18
Gestione delle uscite di competenza	19
Finanziamento del bilancio corrente	20
Finanziamento del bilancio investimenti	21
Ricorso al fpv e all'avanzo di esercizi precedenti	22
Formazione di nuovi residui	23
Smaltimento di residui precedenti	24
Scostamento dalle previsioni iniziali	25
Gestione delle entrate per tipologia	
Entrate tributarie	26
Trasferimenti correnti	27
Entrate extratributarie	28
Entrate in conto capitale	29
Riduzione di attività finanziarie	30
Accensione di prestiti	31
Anticipazioni	32
Gestione della spesa per missione	
Previsioni finali delle spese per missione	33
Previsioni finali per funzionamento e investimento	34
Impegni finali delle spese per missione	35
Impegni per funzionamento e investimento	36
Pagamenti finali delle spese per missione	37
Pagamenti per funzionamento e investimento	38
Stato di realizzazione delle spese per missione	39
Grado di ultimazione delle missioni	40
Stato di attuazione delle singole missioni	
Servizi generali e istituzionali	41
Giustizia	49
Ordine pubblico e sicurezza	50
Istruzione e diritto allo studio	51

Valorizzazione beni e attiv. culturali	54
Politica giovanile, sport e tempo libero	57
Turismo	59
Assetto territorio, edilizia abitativa	61
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	65
Trasporti e diritto alla mobilità	68
Soccorso civile	70
Politica sociale e famiglia	71
Tutela della salute	78
Sviluppo economico e competitività	79
Lavoro e formazione professionale	80
Agricoltura e pesca	83
Energia e fonti energetiche	84
Relazioni con autonomie locali	85
Relazioni internazionali	86
Fondi e accantonamenti	87
Debito pubblico	88
Anticipazioni finanziarie	89
Risultati economici e patrimoniali d'esercizio	
Conto del patrimonio	90

Presentazione



L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha ribadito il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del Dup. Questo tipo di riscontro è effettuato anche in sede di rendiconto dato che, secondo quanto previsto dal testo unico degli enti locali, "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili" (Decreto legislativo n.267/00, art.231/1).

La valutazione sui risultati finali di gestione e quella sullo stato di realizzazione finale dei programmi, questi ultimi intesi non solo come componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo, sono elementi importanti che vanno a caratterizzare il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica, infatti, è talvolta accompagnata anche da un controllo prettamente tecnico, come quello messo in atto dal sistema generale di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (..)" (D.Lgs.267/00, art.147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che era giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tendeva a costituire un'iniziale base informativa su cui poi si è andato ad innestarsi, a fine esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa del DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, aveva lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni" (punto 8.2/c).

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi, in sequenza logica oltre che temporale, dopo l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di metà anno. Con questo documento, in particolare, l'Amministrazione tende a rafforzare la percezione della nostra collettività sull'importanza delle azioni compiute dall'ente per dare, allo stesso tempo, la giusta visibilità ad un'attività che ha visto all'opera nel corso dell'esercizio l'intera struttura. Tramite l'impegno profuso, infatti, una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato in questo momento alla libera valutazione del cittadino. Con questa Relazione, esposta in un formato ed una modalità che si ritiene sia moderna e accattivante, oltre che rispettosa dei dettami di legge, abbiamo così voluto tenere fede all'impegno di stabilire un rapporto più diretto con i cittadini, basato sulla trasparenza e sulla partecipazione, in modo da consentire a chiunque di cogliere la dimensione strategica delle scelte adottate.

Porre concretamente al centro dell'attenzione i destinatari degli interventi di un'amministrazione pubblica significa anche dare conto del proprio operato in modo trasparente e riscoprire così il senso della propria azione.

*Il Commissario
Butterini Giorgio*

Contenuto e logica espositiva

Relazione sulla gestione e volontà del legislatore

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.



Consuntivo e risultati finanziari

La prima parte della relazione, denominata "*Programmazione ed equilibri finali di bilancio*", ha lo scopo di verificare, ad esercizio ormai chiuso, il mantenimento dell'equilibrio nella programmazione, e cioè la corrispondenza tra stanziamenti definitivi di competenza in entrata (risorse previste) con il fabbisogno stimato in spesa (impieghi programmati), dando maggiore risalto ai due principali aggregati di bilancio, e cioè il comparto corrente e gli investimenti. Gli argomenti della sezione individuano poi i risultati conseguiti a rendiconto, con il risultato complessivo di amministrazione (competenza e residui) e il saldo della gestione, ossia il risultato ottenuto nel versante della sola competenza. L'ultimo argomento trattato estende l'osservazione sui movimenti di cassa, dove le riscossioni ed i pagamenti effettuati nell'esercizio hanno contribuito, insieme all'eventuale giacenza iniziale di cassa, a formare il saldo conclusivo di tesoreria.



Contabilità finanziaria e rendiconto

La terza parte del documento, denominata "*Situazione contabile a rendiconto*", approfondisce l'analisi già sviluppata nel punto precedente per osservare l'andamento delle entrate e delle uscite di competenza. Sono inoltre sviluppate delle tematiche di particolare interesse, come il finanziamento del bilancio di parte corrente e di quello in conto capitale risultante a rendiconto, il ricorso a mezzi finanziari provenienti da esercizi precedenti, come l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato, e la dinamica nella gestione dei residui. Riguardo a quest'ultimo aspetto, sarà monitorato sia l'andamento dei vecchi residui, con il relativo tasso di smaltimento, che la formazione di nuovi residui provenienti dalla competenza. L'ultimo aspetto sviluppato in questa sezione della relazione riguarderà lo scostamento dalle previsioni iniziali, visto come un indice del grado di attendibilità delle previsioni di entrata e di uscita ipotizzate nella frase di programmazione (DUP).



Andamento delle entrate

La sezione denominata "*Gestione delle entrate per tipologia*" sviluppa le tematiche relative ai soli movimenti delle entrate, dove le previsioni finali (stanziamenti) sono accostati ai corrispondenti accertamenti (crediti) e movimenti di cassa (riscossioni). Le informazioni contabili abbracciano ciascun titolo di entrata con le diverse tipologie che lo compongono. Sono prese in considerazione, pertanto, le entrate di natura tributaria, i trasferimenti in conto gestione, le entrate extra tributarie, le riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni di cassa e, infine, i servizi per conto di terzi. Particolare attenzione merita l'osservazione del grado di accertamento e del tasso di riscossione, visti come la percentuale della previsione di entrata che si è tradotta in credito, o del credito stesso in incasso. Lo scostamento tra la previsione ed il rispettivo accertamento indica, infine, quanto della previsione di bilancio non si sia effettivamente realizzata.



Gestione della spesa per missione

In questa sezione del documento, denominata “*Gestione della spesa per missione*”, l’attenzione si concentra sul solo versante delle uscite e, in modo specifico, sulla struttura del bilancio composto da missioni poi articolate, ma solo a livello più operativo, in singoli programmi. Viene quindi offerto un quadro d’insieme sui dati contabili della spesa per missione, dando quindi un adeguato risalto allo scostamento che si è verificato tra le previsioni finali e la spesa effettivamente impegnata. In questa prospettiva, si rende così disponibile un quadro attendibile di informazioni sullo stato di realizzazione dei procedimenti di spesa attivati dall’apparato tecnico. L’osservazione si sposta, infine, sul grado di ultimazione dei pagamenti, visti come un indicatore sull’avvenuto completamento dell’intervento previsto. Il tutto, in un’ottica che legge questi fenomeni solo nel loro insieme (elenco delle missioni) mentre l’analisi di dettaglio è sviluppata in un’altra sezione.



Stato di attuazione delle singole missioni

La relazione al rendiconto, nella sezione denominata “*Stato di attuazione delle singole missioni*”, abbandona la visione d’insieme e pone invece lo sguardo sulle singole missioni, analizzandone lo stato di realizzazione e il grado di ultimazione, oltre che la loro composizione contabile. Di ogni missione è posta in evidenza sia la componente finanziaria della spesa corrente che quella di parte investimento, fornendo una chiave di lettura dello stato di avanzamento della missione articolata in programmi che non è più, come nel punto precedente, a carattere cumulativo. In questa ottica, è posto in risalto l’andamento della gestione (uscite di parte corrente) separandola dalla componente degli investimenti (uscite in C/capitale). I due comparti, infatti, hanno tempi di realizzazione e regole completamente diverse, tali da rendere poco significativa la visione cumulativa. Per ciascuna di esse è individuata anche la composizione contabile.



Risultati economici e patrimoniali d'esercizio

La contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, è affiancato da un’ulteriore contabilità di supporto. La contabilità economico patrimoniale, infatti, ha lo scopo di rilevare i costi (oneri) ed i ricavi (proventi) derivanti dalle transazioni poste in essere dalla pubblica amministrazione. L’ultima sezione della relazione, denominata “*Risultati economici e patrimoniali d’esercizio*”, estende quindi l’attenzione su taluni aspetti che riguardano proprio la lettura economica dei fatti di gestione manifestati nell’esercizio e che hanno comportato, tramite la formazione di costi e ricavi, una modifica sostanziale nella composizione del patrimonio comunale. La variazione di ricchezza, prodotta dalla differenza tra ricavi e costi delle gestioni caratteristica, finanziaria o straordinaria, quindi, ha generato una differenza nel patrimonio netto degna di approfondimento.



Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 1

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011). Questo documento rispetta fedelmente le prescrizioni previste da queste norme.

Di seguito, partendo dalle prime due norme richiamate, riporteremo gli obblighi normativi (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00)

[D.Lgs.267/00, art.231/1]

Relazione sulla gestione (richiamo normativo). La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Considerazioni dell'ente. Questa relazione è strutturata in modo da garantire una visione d'insieme delle principali operazioni economiche e finanziarie che hanno interessato l'esercizio, compresi gli eventuali fenomeni degni di rilievo maturati dopo il 31/12. Gli argomenti trattati nella Relazione, con annessa eventuale Nota integrativa, rispettano le previsioni di legge richiamate dalla Armonizzazione contabile ed annessi Principi contabili.

Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11)

[D.Lgs.118/11, art.11/6a]

Criteri valutazione (richiamo normativo). La relazione illustra (..) i criteri di valutazione utilizzati (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1a).

Considerazioni dell'ente. Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

[D.Lgs.118/11, art.11/6b]

Principali voci contabili (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le principali voci del conto del bilancio (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1b).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione, nel suo interno, riporta i prospetti riepilogativi di tutti i principali aggregati di bilancio relativi alla gestione delle entrate, suddivise in Tipologie, ed a quelle delle uscite, raggruppate in Missioni.

[D.Lgs.118/11, art.11/6c]

Principali variazioni (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi

di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1c).

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono state rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio (vedi quanto riportato nel successivo punto "Principi generali o postulati - Principio generale n.7"). In termini finanziari, le variazioni di bilancio hanno comportato la modifica degli stanziamenti iniziali (Bilancio di previsione) fino ad assumere la configurazione definitiva. Questa relazione, nell'argomento "Scostamento dalle previsioni iniziali", riporta la dimensione di queste variazioni sulle entrate ed uscite indicandone lo scostamento in termini numerici ed anche percentuali.

[D.Lgs.118/11, art.11/6d]

Quote del risultato di amministrazione (prescrizione normativa). La relazione illustra (..) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1d).

Considerazioni dell'ente. Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Questa relazione, nell'argomento "Risultato di amministrazione complessivo", riporta l'elenco delle principali voci di scomposizione del risultato.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6e]

Residui in sofferenza (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1e).

Considerazioni dell'ente. La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria ed il permanere nel tempo della posizione creditoria. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. L'eventuale presenza a rendiconto di situazioni attive di sofferenza, anche relativa ad eventuali residui attivi di anzianità superiore al quinquennio, è pertanto contabilmente giustificata.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6f]

Anticipazione tesoreria (richiamo normativo). La relazione illustra (..) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1f).

Considerazioni dell'ente. Per quanto riguarda il ricorso all'eventuale anticipazione di tesoreria, l'ente persegue un comportamento operativo teso ad evitare, o quanto meno a contenere, l'esposizione a breve verso il sistema bancario per non appesantire il bilancio con un'eccessiva spesa per interessi passivi.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6g]

Diritti reali godimento (richiamo normativo). La relazione richiama (..) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione.

Considerazioni dell'ente. Riguardo ai diritti reali di godimento, e cioè diritti che l'uomo può esercitare sui beni suscettibili che si trovano nella sua sfera di controllo o di esercizio (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù prediali), non ci sono particolari situazioni degne di nota rispetto quanto eventualmente segnalato in allegato al conto del patrimonio dell'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1g).

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6h]

Organismi strumentali (richiamo normativo). La relazione riprende (..) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1h)..

Considerazioni dell'ente. Le aziende speciali, e più in generale gli organi strumentali intimamente collegati all'ente che le ha costituite, sono soggetti a limiti stringenti riguardo al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza. Al pari delle

partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con se sia vantaggi che problemi di sostenibilità nel tempo. Per quanto riguarda questo specifico esercizio, non ci sono state modifiche alla situazione preesistente degne di nota.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6i]

Partecipazioni (richiamo normativo). La relazione riprende (...) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1i).

Considerazioni dell'ente. La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6j]

Crediti/debiti incrociati (richiamo normativo). La relazione descrive (...) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1j).

Considerazioni dell'ente. La verifica sulla corrispondenza delle eventuali posizioni patrimoniali incrociate è effettuata in sede di predisposizione del bilancio consolidato, se obbligatorio. Il riscontro generico sulle poste finanziarie dell'ente non ha rilevato, comunque, particolari situazioni di questa natura.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6k]

Strumenti derivati (richiamo normativo). La relazione descrive (...) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1k).

Considerazioni dell'ente. Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6l]

Garanzie prestate (richiamo normativo). La relazione descrive (...) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1l).

Considerazioni dell'ente. L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie principali o sussidiarie a favore di altri soggetti e sottoscrivere i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria, né è soggetta a particolari restrizioni.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6m]

Patrimonio immobiliare (richiamo normativo). La relazione richiama (...) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1m).

Considerazioni dell'ente. Il patrimonio immobiliare, come aggregato autonomo delle immobilizzazioni materiali del conto patrimoniale, è composto dai terreni, fabbricati, infrastrutture, impianti e macchinari ed altre voci simili. Il valore complessivo è riportato nell'argomento "Conto del patrimonio" di questa relazione mentre l'elenco dettagliato dei singoli cespiti è invece contenuto nell'inventario dei beni, a cui si rinvia.

[D.Lgs.118/11, art.11/6n]

Nota integrativa (richiamo normativo). La relazione riprende (...) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1n).

Considerazioni dell'ente. Questo documento ufficiale si compone della Relazione sulla gestione, propriamente detta ed integrata, qualora se ne ravveda la necessità o l'opportunità, dalla corrispondente Nota integrativa dal contenuto prettamente tecnico. Mentre le informazioni di rendiconto riconducibili alle scelte originariamente disposte con il

DUP sono presenti nella Relazione sulla gestione, le informazioni riconducibili a competenze di natura solo tecnica possono invece essere riportate nella Nota integrativa al rendiconto. In questo ultimo caso, il contenuto della Nota integrativa diventa parte integrante della Relazione sulla gestione, propriamente detta.

Se ritenuto necessario, pertanto, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa.

[D.Lgs.118/11, art.11/6o] **Risultati gestione** (*richiamo normativo*). La relazione riporta (..) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1o).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione, nelle sezioni denominate rispettivamente "Risultati finanziari d'esercizio" e "Situazione contabile a rendiconto", descrive ogni elemento di natura finanziaria ritenuto necessario o utile per la corretta interpretazione di questo rendiconto d'esercizio.

Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 2

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011). Questo documento rispetta fedelmente le prescrizioni previste da queste norme.

Di seguito, riporteremo gli obblighi previsti dai principi contabili (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Principi generali o postulati

[Principio generale n.7]

Flessibilità (previsione normativa). È necessario che nella relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono stati rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio. In particolare, sono stati osservati i seguenti richiami di legge:

- il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento (D.Lgs. 267/00, art.175/1);
- le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis (variazioni di competenza dell'organo esecutivo) e 5-quater (variazioni di competenza del responsabile finanziario) (D.Lgs. 267/00, art.175/2);
- le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre (istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio; utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; variazioni delle dotazioni di cassa; variazioni di competenza del responsabile finanziario; variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente) (D.Lgs. 267/00, art.175/3);
- mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (D.Lgs. 267/00, art.175/8);
- i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno (D.Lgs. 267/00, art.176/1).

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

[PaPR, 13.10.1]

Relazione sulla gestione. La Relazione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed illustra (...omissis).

Considerazioni dell'ente. Il principio contabile riproduce esattamente quanto già previsto dall'omonimo articolo del decreto legislativo sull'armonizzazione contabile ed a cui, pertanto, si rimanda (vedi più sopra le considerazioni dell'ente sull'avvenuto rispetto delle identiche prescrizioni richiamate dal D.Lgs.118/11, art.11/6).

[PaPR, 13.10.2]

Quote vincolate, accantonate e destinate del risultato. La relazione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli

investimenti che compongono il risultato di amministrazione descrivendo, con riferimento alle componenti, più rilevanti:

- a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;
- b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;
- c) la formazione di nuove economie di spesa, finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti ed accertate nel corso dell'esercizio; il loro importo e le cause che hanno determinato le economie di spesa;
- d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio.

Considerazioni dell'ente. L'ente, se ne ricorrevano i presupposti e comunque in modo unitario con gli altri prospetti obbligatori di rendiconto, ha predisposto gli allegati denominati a/1, a/2 ed a/3 che riportano in modo esauriente le informazioni richieste, e precisamente:

- Allegato a/1 (elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione finale). Individua, in modo separato: a) le risorse accantonate all'inizio esercizio; b) quelle accantonate applicate in entrata al bilancio (utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione); c) le risorse accantonate stanziare nella parte spesa del bilancio; d) gli ulteriori accantonamenti effettuati in sede di rendiconto ed i corrispondenti utilizzi; e) la consistenza finale degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.

- Allegato a/2 (elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto; b) le risorse vincolate applicate al bilancio; c) entrate vincolate accertate nell'esercizio; d) gli impegni finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; e) il FPV a rendiconto finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; f) la cancellazione di residui attivi vincolati, l'eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui); g) la cancellazione di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto precedente e non reimpegnati nell'esercizio; h) le risorse vincolate a rendiconto; i) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

- Allegato a/3 (elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse destinate agli investimenti nel bilancio iniziale; b) le entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio; c) gli impegni dell'esercizio finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; d) il FPV a rendiconto finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; e) la cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti, l'eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (gestione dei residui); f) le risorse destinate agli investimenti a rendiconto.

[PaPR, 13.10.2 (segue)]

Accantonamenti nel risultato di amministrazione. Infine la relazione da atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Considerazioni dell'ente. La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi). In presenza di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, è stato quindi effettuato, nei limiti di legge, un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'accantonamento complessivo è stato invece ridotto in presenza di un credito, già oggetto di accantonamento, successivamente dichiarato inesigibile ed eliminato dai residui attivi. In presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, come l'esito del giudizio o del ricorso pendente, l'ente ha invece valutato se procedere ad accantonare in un fondo rischi le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese e destinate, a fine esercizio, ad incrementare la quota del risultato destinata a coprire le eventuali spese della sentenza definitiva.

[PaPR, 13.10.3]

Ripiano disavanzi pregressi. La relazione analizza, se l'ente si trova in questa particolare situazione, la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono considerazioni da fare sull'argomento in questione, dato che tutti i dati relativi al risultato di amministrazione sono già riportati nel corrispondente prospetto obbligatorio allegato al rendiconto di gestione.

Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

[PaCF, 3.7.5]

Quota avanzo costituito da stima di residui attivi da tributi. La componente dell'avanzo costituita da residui attivi (*..di entrate tributarie*) accertati sulla base di stime è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione.

Considerazioni dell'ente. L'ente, in presenza di residui attivi originati da accertamenti effettuati con criteri di stima, sempre relativi a casistiche espressamente autorizzate dalla legge o dai principi contabili, ha periodicamente effettuato la verifica sul grado di realizzazione di tali residui attivi e provvedendo, nel caso se ne rilevasse la necessità, all'eventuale operazione contabile di riaccertamento.

[PaCF, 5.2]

Operazioni IVA. L'ente fornisce informazioni riguardanti la gestione IVA nella relazione sulla gestione al consuntivo.

Considerazioni dell'ente. Nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'ente, le entrate e le spese sono state contabilizzate al lordo di IVA mentre per la determinazione della posizione IVA sono state adottate le scritture richieste dalle specifiche norme fiscali (registri IVA). L'ente, acquirente dei beni o servizi relativi allo svolgimento di attività per le quali non è soggetto passivo di IVA, ha provveduto a versare l'imposta sul valore aggiunto direttamente all'erario invece che al fornitore, effettuando così la scissione del pagamento dell'imponibile rispetto a quello dall'IVA (split payment). Ci si è anche avvalsi della facoltà di non effettuare il versamento IVA contestualmente al pagamento della fattura ma in sede di versamento periodico dell'imposta.

Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale

[PaCE, 4.28]

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono particolari considerazioni da riportare sulle variazioni dell'attivo patrimoniale conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi, sulla variazione del passivo prodotta dal riaccertamento ordinario dei residui passivi, o relative a situazioni di natura particolare che abbiano comunque comportato modifiche significative nella consistenza delle attività o passività patrimoniali.

[PaCE, 4.36]

Risultato economico. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono particolari segnalazioni da riferire circa la riapertura dell'attivo e del passivo patrimoniale rispetto all'ultima consistenza finale approvata. Le eventuali rettifiche conseguenti alla correzione di errori della precedente chiusura, pur comportando una variazione direttamente imputabile al patrimonio netto, non hanno modificato sostanzialmente l'equilibrio del conto patrimoniale.

[PaCE, 6.1.3]

Partecipazioni. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

Considerazioni dell'ente. Le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, sono valutate con il criterio del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, porta ad un incremento o ad una riduzione del valore della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata (PaCE 6.1.3a-b).

[PaCE, 6.3]

Patrimonio netto. L'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

Considerazioni dell'ente. L'eventuale presenza di una variazione negativa (riduzione) nel patrimonio netto di questo esercizio rispetto a quello immediatamente precedente non produce effetti significativi sull'equilibrio patrimoniale, data la funzione prettamente conoscitiva della contabilità economico patrimoniale (o solo patrimoniale) dell'ente pubblico.

[PaCE, 6.4]

Fondi rischi e oneri del passivo. Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono ulteriori elementi da introdurre in aggiunta a quanto già riportato, riguardo allo stesso fenomeno, nel precedente punto "PaPR, 13.10.2 - Accantonamenti nel risultato di amministrazione" .

RISULTATI FINANZIARI D'ESERCIZIO



Programmazione ed equilibri finali di bilancio

Programmazione iniziale ed equilibri definitivi

Il consiglio, con l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), aveva a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse di bilancio. Il tutto, rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Nel corso dell'esercizio, con le variazioni intervenute e in seguito all'applicazione del criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, gli stanziamenti hanno subito modifiche fino ad assestarsi nella configurazione finale, dove le previsioni assestate di entrata e di uscita continuano ad essere in equilibrio. Durante la gestione, l'amministrazione ha agito in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti le missioni con i relativi programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro mentre i movimenti di fondi interessano operazioni di entrata e uscita che si compensano. Le tabelle riportano gli equilibri definitivi di bilancio.



Entrate correnti (Stanziamenti comp.)			Uscite correnti (Stanziamenti comp.)		
Tributi	(+)	0,00	Spese correnti	(+)	22.284.343,89
Trasferimenti correnti	(+)	10.165.486,77	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Extratributarie	(+)	10.445.963,12	Rimborso di prestiti	(+)	60.000,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	1.276.282,25	Impieghi ordinari		22.344.343,89
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00	Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Risorse ordinarie		19.335.167,64	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	259.376,25	Impieghi straordinari		0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	2.749.800,00			
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00			
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00			
Risorse straordinarie		3.009.176,25			
Totale		22.344.343,89	Totale		22.344.343,89

Entrate investimenti (Stanziamenti comp.)			Uscite investimenti (Stanziamenti comp.)		
Entrate in C/capitale	(+)	13.049.203,00	Spese in conto capitale	(+)	22.711.077,15
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		13.049.203,00	Impieghi ordinari		22.711.077,15
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	2.595.325,15	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	5.790.266,75	Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano invest.	(+)	1.276.282,25	Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	Impieghi straordinari		0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00			
Accensione prestiti	(+)	0,00			
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00			
Risorse onerose		9.661.874,15			
Totale		22.711.077,15	Totale		22.711.077,15

Riepilogo entrate 2021

Correnti	(+)	22.344.343,89
Investimenti	(+)	22.711.077,15
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate ai programmi		45.055.421,04
Servizi conto terzi		3.153.000,00
Altre entrate		3.153.000,00
Totale		48.208.421,04

Riepilogo uscite 2021

Correnti	(+)	22.344.343,89
Investimenti	(+)	22.711.077,15
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite destinate ai programmi		45.055.421,04
Servizi conto terzi		3.153.000,00
Altre uscite		3.153.000,00
Totale		48.208.421,04

Risultato di amministrazione

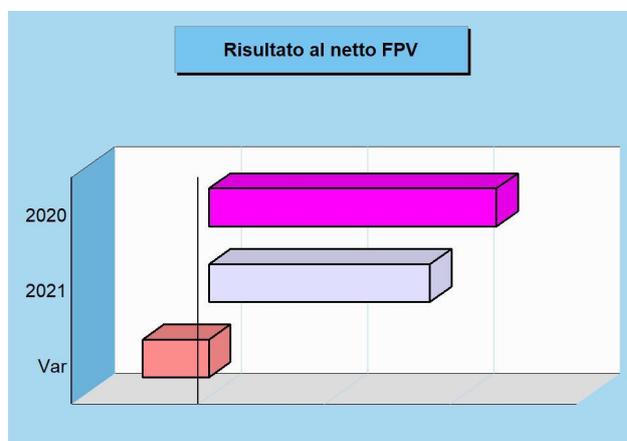
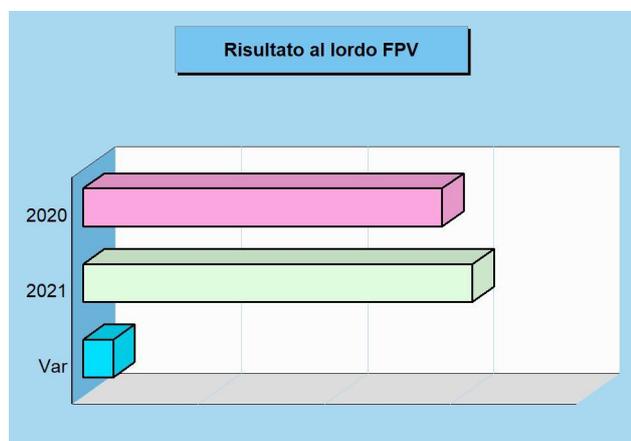
Rendiconto e risultato di esercizio

Il conto consuntivo è il documento ufficiale con cui ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno e di misurare gli effettivi risultati conseguiti, questi ultimi ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera struttura. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure in disavanzo. Le tabelle, con i rispettivi grafici, riportano il risultato conseguito negli ultimi due esercizi con il relativo scostamento (variazione di periodo).



Risultato 2021 e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	2.467.271,00	4.887.414,13	2.420.143,13
Riscossioni	(+)	23.382.190,33	20.814.580,07	-2.567.610,26
Pagamenti	(-)	20.962.048,05	22.567.529,66	1.605.481,61
Situazione contabile di cassa				
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	4.887.413,28	3.134.464,54	-1.752.948,74
Fondo di cassa finale		0,00	0,00	0,00
		4.887.413,28	3.134.464,54	-1.752.948,74
Residui attivi	(+)	19.152.968,51	21.256.012,35	2.103.043,84
Residui passivi	(-)	9.805.857,65	8.957.787,56	-848.070,09
Risultato contabile (al lordo FPV/U)				
		14.234.524,14	15.432.689,33	1.198.165,19
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	259.376,25	384.360,60	124.984,35
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)	2.595.325,15	6.295.800,79	3.700.475,64
Risultato effettivo				
		11.379.822,74	8.752.527,94	-2.627.294,80



Composizione del risultato 2021 e copertura dei vincoli

Vincoli sul risultato

Parte accantonata	(b)	3.999.117,18
Parte vincolata	(c)	1.991.739,20
Parte destinata agli investimenti	(d)	0,00
Vincoli complessivi		5.990.856,38

Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli

Risultato di amministrazione	(a)	8.752.527,94
Vincoli complessivi		5.990.856,38
Differenza (a-b-c-d)	(e)	2.761.671,56
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		2.761.671,56
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

Considerazioni e valutazioni

La legge di bilancio 2021 prevede che le risorse del "fondone" (Avanzo 2020 del fondone e enti in disavanzo (c. 823 lb2021)), non utilizzate, confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione, non sono soggette ai limiti di cui agli articoli 897 e 898 della legge 145/2018, pertanto possono essere utilizzate, anticipatamente rispetto all'approvazione del rendiconto, anche dagli enti in disavanzo.

Decreto sostegni TER: art. 13

Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (c.d. **FONDONE**), sono **vincolate** alla finalità di ristorare l'eventuale **perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese**, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, **possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate.**

Decreto sostegni TER: art. 13 c. 6

Il medesimo articolo prevede la possibilità, anche per l'anno 2022, di utilizzare la **quota libera del risultato di amministrazione e i proventi dei permessi di costruire per le spese connesse all'emergenza epidemiologica**

Rif. Normativo

All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «*limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021*», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «*limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022*».

In caso di mancato utilizzo da parte degli enti locali, entro il 31.12.2022, le somme saranno restituite allo Stato, secondo diverse modalità applicative.

L'utilizzo delle risorse Covid deve rispettare criteri di rigore, come sempre seguiti dagli enti locali, e dimostrare l'inerenza con il Covid.

Fondone2021, dl 73/21

L'art. 56 prevede che, limitatamente ai ristori specifici di spesa che rientrano nella certificazione Covid-19, confluiti in avanzo vincolato, le risorse potranno essere utilizzate nel biennio 2020/2021, ferma restando la finalità per cui sono state assegnate.

La norma è estesa, limitatamente alle quote confluite nel risultato di amministrazione 2021, al 31.12.2022

BOA - BOAAU:

- Deliberazione della PAT n. 2104 di data 14.12.2020 D.L.154/2021 € **208.478,95** parzialmente utilizzati nel 2020 e per € 150.628,00 andati in avanzo vincolato ed utilizzati interamente nel 2021
- Deliberazione della PAT n. 1465 di data 03.09.2021 D.L.73/2021 € **161.422,55** parzialmente utilizzati nel 2021 (€ 61.422,55) e per **€ 100.000,00** portati con **FPV** nel 2022 e utilizzabili interamente

FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI (MENSE) :

- Deliberazione della PAT n. 2262 di data 22.12.2020 D.L.154/2021 € **222.162,76** parzialmente utilizzati nel 2020 e per € **153.584,00** andati in avanzo vincolato ed utilizzati interamente nel 2021
- Deliberazione della PAT n. 1557 di data 17.09.2021 aggiornata con deliberazione PAT n. 2036 di data 26.11.2021 € 162.715,12 parzialmente utilizzati nel 2021 (€ 12.645,16) e per **€ 150.069,96** andati in **avanzo** vincolato ed utilizzabili interamente nel 2022



ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)



COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)
Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

(Allegato n.2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate

11/05/2022

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2021	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eser. 2021 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2021 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo, su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimputati nell'esercizio 2021	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2021	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)-(f)-(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)-(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
3102060 ENTRATE DA UTENTI PER LA RISCOSSIONE DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE - TIA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	DIVERSI SPESE PER APPALTO DI SERVIZI DIVERSI PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEL RIFIUTO	714.591,34	0,00	6.175.174,20	5.456.579,45	0,00	18.504,75	0,00	718.594,75	1.414.591,34
2112060 FUNZIONI FONDAMENTALI EX ART. 106 D.L. 36/2020	DIVERSI FUNZIONI FONDAMENTALI EX ART. 106 D.L. 36/2020	153.554,70	0,00	229.168,04	237.338,23	0,00	-4.652,49	0,00	-8.167,29	150.099,96
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE (i1)		868.176,10	0,00	6.404.343,14	5.693.915,68	0,00	13.842,26	0,00	710.427,46	1.564.691,30
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
4201410 ASSEGNAZIONE RISTORI PER EMERGENZA COVID-19 'SOLIDARIETA' ALIMENTARE D.L. 137/2020	12414150 ASSEGNAZIONE RISTORI PER EMERGENZA COVID-19 'SOLIDARIETA' ALIMENTARE D.L. 137/2020	150.828,05	0,00	161.422,55	212.051,50	100.000,00	0,00	0,00	-150.828,05	0,00
2112050 ASSEGNAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN MATERIA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA	DIVERSI ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI	103.906,90	0,00	6.418.304,87	6.475.788,88	0,00	-57.483,81	0,00	-57.483,81	103.906,90
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (i2)		254.535,85	0,00	6.579.727,42	6.687.840,18	100.000,00	-57.483,81	0,00	-208.112,76	103.906,90
ALTRI VINCOLI										
3102030 CONCORSO DI PRIVATI NELLA SPESA PER IL SERVIZIO DI MENSA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	4613210 SERVIZIO MENSA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	244.468,82	0,00	1.679.540,94	1.600.838,11	0,00	0,00	0,00	78.702,83	323.171,65
TOTALE ALTRI VINCOLI (i3)		244.468,82	0,00	1.679.540,94	1.600.838,11	0,00	0,00	0,00	78.702,83	323.171,65
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i=i1+i2+i3+i4+i5)		1.367.180,77	0,00	14.663.611,50	13.982.593,97	100.000,00	-43.541,55	0,00	581.017,53	1.991.739,85

Risultato di gestione

Gestione della competenza e FPV

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del risultato mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo difetto viene corretto considerando il FPV in spesa "come impegnato".



Entrate correnti (Accertamenti comp.)

Tributi (+)	0,00
Trasferimenti correnti (+)	10.214.890,46
Extratributarie (+)	9.417.535,64
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	19.632.426,10
FPV per spese correnti (FPV/E) (+)	259.376,25
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	2.749.800,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	3.009.176,25
Totale	22.641.602,35

Uscite correnti (Impegni comp.)

Spese correnti (+)	18.608.695,91
Sp. correnti assimilabili a investimenti (-)	0,00
Rimborso di prestiti (+)	58.333,33
Impieghi ordinari	18.667.029,24
FPV per spese correnti (FPV/U) (+)	384.360,60
Disavanzo applicato a bilancio corrente (+)	0,00
Fondo anticipazione liquidità (+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti (+)	0,00
Impieghi straordinari	384.360,60
Totale	19.051.389,84

Entrate investimenti (Accertamenti comp.)

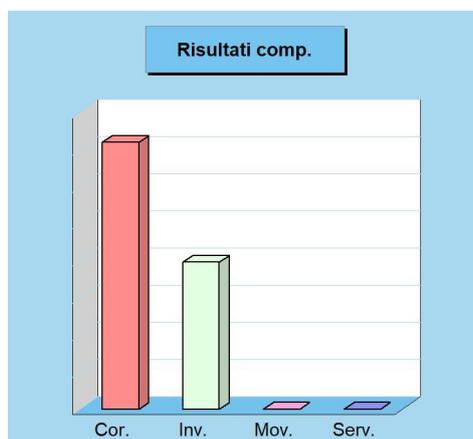
Entrate in C/capitale (+)	1.960.458,47
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	1.960.458,47
FPV per spese in C/capitale (FPV/E) (+)	2.595.325,15
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	5.790.266,75
Entrate correnti che finanziano invest. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse onerose	8.385.591,90
Totale	10.346.050,37

Uscite investimenti (Impegni comp.)

Spese in conto capitale (+)	2.073.847,97
Investimenti assimilabili a sp. correnti (-)	0,00
Impieghi ordinari	2.073.847,97
FPV per spese in C/capitale (FPV/U) (+)	6.295.800,79
Sp. correnti assimilabili a investimenti (+)	0,00
Incremento di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Impieghi straordinari	6.295.800,79
Totale	8.369.648,76

Risultato della gestione (competenza)

Denominazione	Accertamenti	Impegni	Risultato
Corrente (+)	22.641.602,35	19.051.389,84	3.590.212,51
Investimenti (+)	10.346.050,37	8.369.648,76	1.976.401,61
Movimento fondi (+)	0,00	0,00	0,00
Parziale	32.987.652,72	27.421.038,60	5.566.614,12
Servizi conto terzi (+)	1.863.144,84	1.863.144,84	0,00
Totale	34.850.797,56	29.284.183,44	5.566.614,12



Risultato di cassa

Previsioni di cassa e operazioni di tesoreria

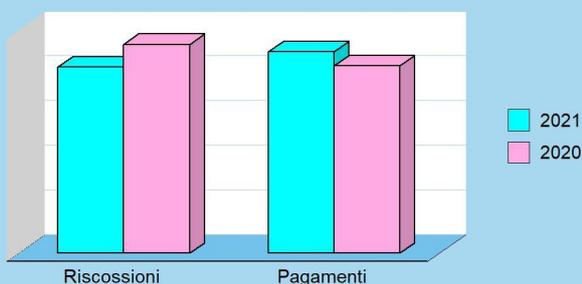
La previsione e la registrazione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui (situazione di credito e debito ereditate dall'anno precedente). Nel corso dell'esercizio le previsioni si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'ente, delle reversali d'incasso (entrate) e dei mandati di pagamento (uscite). Il tesoriere, a fronte di queste autorizzazioni ad incassare ed a pagare, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazioni, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di tesoreria (fondo finale di cassa).



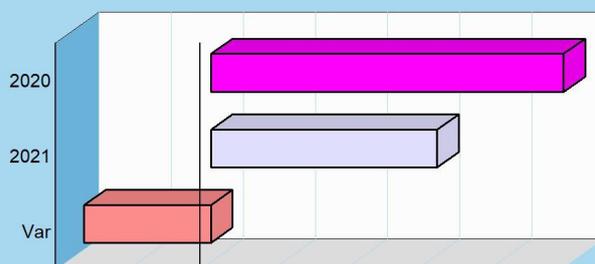
Situazione di cassa 2021 e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	2.467.271,00	4.887.414,13	2.420.143,13
Riscossioni	(+)	23.382.190,33	20.814.580,07	-2.567.610,26
Pagamenti	(-)	20.962.048,05	22.567.529,66	1.605.481,61
Situazione contabile di cassa		4.887.413,28	3.134.464,54	-1.752.948,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		4.887.413,28	3.134.464,54	-1.752.948,74

Riscossioni e pagamenti



Fondo di cassa finale



Entrate (movimenti di cassa 2021)

Denominazione		Previsioni	Riscossioni
Tributi	(+)	0,00	0,00
Trasferimenti	(+)	14.503.616,90	11.434.389,30
Extratributarie	(+)	17.569.888,22	5.738.161,80
Entrate C/capitale	(+)	16.369.613,51	1.801.185,68
Riduzioni finanziarie	(+)	3.000.000,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00
Anticipazioni	(+)	3.000.000,00	0,00
Entrate C/terzi	(+)	3.573.502,77	1.840.843,29
Somma		58.016.621,40	20.814.580,07
FPV entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato	(+)	-	-
Parziale		58.016.621,40	20.814.580,07
Fondo iniz. di cassa	(+)	4.887.414,13	4.887.414,13
Totale		62.904.035,53	25.701.994,20

Uscite (movimenti di cassa 2021)

Denominazione		Previsioni	Pagamenti
Spese correnti	(+)	25.665.180,21	18.074.048,31
Spese C/capitale	(+)	18.311.155,47	2.990.760,85
Incr. att. finanziarie	(+)	3.000.000,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	60.000,00	58.333,33
Chiusura anticipaz.	(+)	3.000.000,00	0,00
Uscite C/terzi	(+)	3.910.696,32	1.444.387,17
Somma		53.947.032,00	22.567.529,66
FPV uscita (FPV/U)	(+)	-	-
Disavanzo applicato	(+)	-	-
Parziale		53.947.032,00	22.567.529,66
Totale		53.947.032,00	22.567.529,66

SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO



Gestione delle entrate di competenza

Dalla previsione all'accertamento e incasso

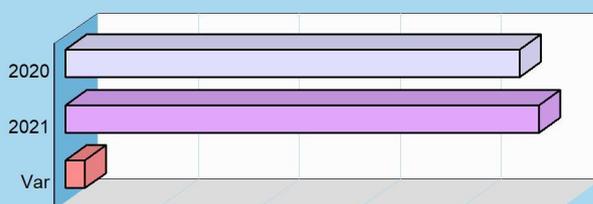
L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che, nella contabilità pubblica come per altro anche in quella privata, si traducono poi in interventi di parte corrente o in investimenti a medio o lungo termine. Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando, inoltre, quante di queste entrate si sono tradotte in effettive disponibilità utilizzabili per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei concreti movimenti di cassa (riscossioni) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.



Rendiconto 2021 e tendenza in atto (accert. comp.)

Accertamenti		2020	2021
Tributi (+)		0,00	0,00
Trasferim. correnti (+)		10.507.763,80	10.214.890,46
Extratributarie (+)		8.135.628,24	9.417.535,64
Entrate C/capitale (+)		1.773.783,90	1.960.458,47
Riduzioni finanziarie (+)		0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00
Anticipazioni (+)		0,00	0,00
Entrate C/terzi (+)		2.085.075,77	1.863.144,84
Totale		22.502.251,71	23.456.029,41

Andamento accertamenti competenza

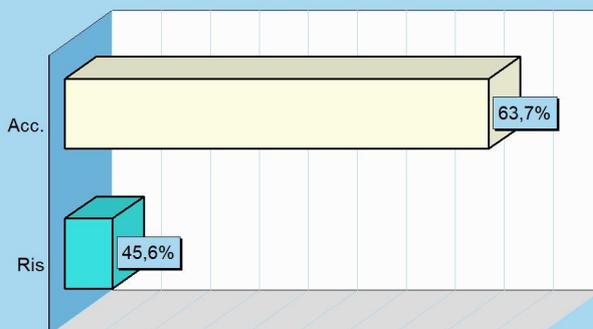


Stato accertam. e grado riscossione (accert. comp.)

Competenza	Accertamenti	Riscossioni
	23.456.029,41	10.687.583,65

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi	-	-
Trasferim. correnti	100,5%	70,2%
Extratributarie	90,2%	17,1%
Entrate C/capitale	15,0%	5,2%
Riduzioni finanziarie	-	-
Accensione prestiti	-	-
Anticipazioni	-	-
Entrate C/terzi	59,1%	96,9%
Totale	63,7%	45,6%

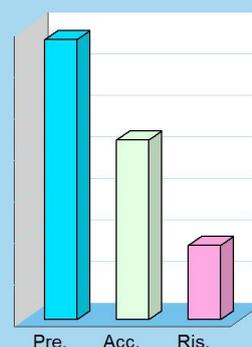
Accertamento e riscossione %



Movimenti contabili (competenza 2021)

Denominazione	Stanz. finali	Accertamenti	Riscossioni
Tributi (+)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti (+)	10.165.486,77	10.214.890,46	7.167.270,05
Extratributarie (+)	10.445.963,12	9.417.535,64	1.612.744,50
Entrate C/capitale (+)	13.049.203,00	1.960.458,47	102.699,47
Riduzioni finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni (+)	0,00	0,00	0,00
Parziale	33.660.652,89	21.592.884,57	8.882.714,02
Entrate C/terzi (+)	3.153.000,00	1.863.144,84	1.804.869,63
Totale	36.813.652,89	23.456.029,41	10.687.583,65

Movimenti



Gestione delle uscite di competenza

Dalla previsione all'impegno e pagamento

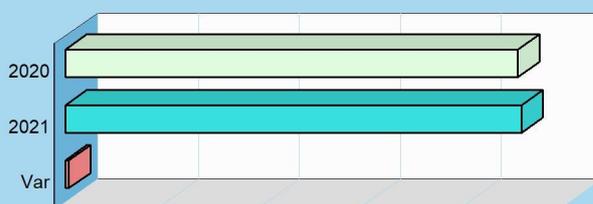
Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state realmente reperite. L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi riportandoli nel bilancio; si prosegue, poi, con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati. I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono poi tradotte in effettive spese correnti o in C/capitale (impegni) ed in concreti movimenti di cassa (pagamenti).



Rendiconto 2021 e tendenza in atto (impegni. comp.)

Impegni		2020	2021
Spese correnti (+)		17.152.951,05	18.608.695,91
Spese C/capitale (+)		3.129.586,60	2.073.847,97
Incr. att. finanziarie (+)		0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)		58.333,33	58.333,33
Chiusura anticipaz. (+)		0,00	0,00
Uscite C/terzi (+)		2.085.075,77	1.863.144,84
Totale		22.425.946,75	22.604.022,05

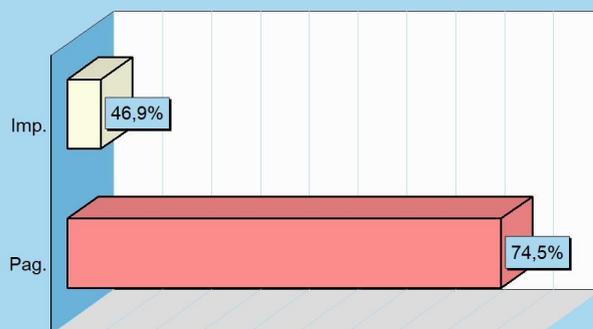
Andamento impegni competenza



Stato di impegno e grado di pagamento (imp. comp.)

Competenza	Impegni	Pagamenti
	22.604.022,05	16.841.005,34

Impegni e pagamenti %

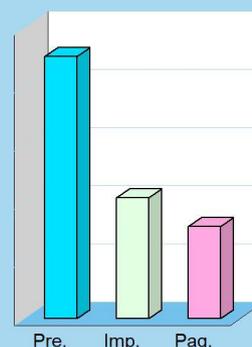


Composizione	% Impegnato	% Pagato
Spese correnti	83,5%	78,7%
Spese C/capitale	9,1%	51,5%
Incr. att. finanziarie	-	-
Rimborso prestiti	97,2%	100,0%
Chiusura anticipaz.	-	-
Uscite C/terzi	59,1%	57,8%
Totale	46,9%	74,5%

Movimenti contabili (competenza 2021)

Denominazione		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spese correnti (+)		22.284.343,89	18.608.695,91	14.637.790,56
Spese C/capitale (+)		22.711.077,15	2.073.847,97	1.067.661,49
Incr. att. finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)		60.000,00	58.333,33	58.333,33
Chiusura anticipaz. (+)		0,00	0,00	0,00
Parziale		45.055.421,04	20.740.877,21	15.763.785,38
Uscite C/terzi (+)		3.153.000,00	1.863.144,84	1.077.219,96
Totale		48.208.421,04	22.604.022,05	16.841.005,34

Movimenti



Finanziamento del bilancio corrente

Risorse e impieghi per il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche l'ente locale sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per fare funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, hanno sempre bisogno di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. Altre fonti, come l'avanzo applicato per il finanziamento della spesa corrente o il fondo pluriennale stanziato in entrata (FPV/E), essendo risorse già acquisite in esercizi precedenti, hanno invece natura straordinaria.



Rendiconto suddiviso nelle componenti

Il fabbisogno di spesa corrente deve essere sempre fronteggiato con pari risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per far funzionare la macchina operativa è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche: variano finalità e vincoli. La tabella divide la situazione di rendiconto nelle diverse componenti separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in C/capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (fondi e C/terzi).

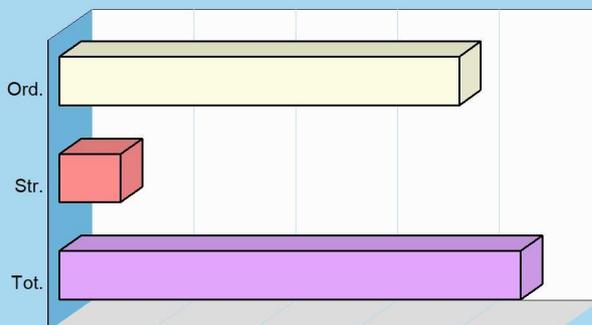
Competenza 2021

Bilancio	Accertamenti	Impegni
Corrente	22.641.602,35	19.051.389,84
Investimenti	10.346.050,37	8.369.648,76
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.863.144,84	1.863.144,84
Totale	34.850.797,56	29.284.183,44

Modalità di Finanziamento bilancio corrente 2021

Accertamenti	2021
Tributi (+)	0,00
Trasferimenti correnti (+)	10.214.890,46
Extratributarie (+)	9.417.535,64
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	19.632.426,10
FPV per spese correnti (FPV/E) (+)	259.376,25
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	2.749.800,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00
Accensione di prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	3.009.176,25
Totale	22.641.602,35

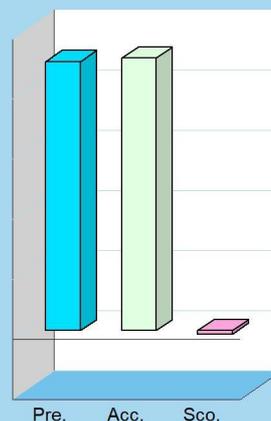
Composizione



Stato di finanziamento bilancio corrente 2021

Entrate	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Tributi (+)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti (+)	10.165.486,77	10.214.890,46	-49.403,69
Extratributarie (+)	10.445.963,12	9.417.535,64	1.028.427,48
Entr. correnti spec. per investimenti (-)	1.276.282,25	0,00	1.276.282,25
Entr. correnti gen. per investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	19.335.167,64	19.632.426,10	-297.258,46
FPV per spese correnti (FPV/E) (+)	259.376,25	259.376,25	0,00
Avanzo a finanziam. bil. corrente (+)	2.749.800,00	2.749.800,00	0,00
Entrate C/capitale per sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	3.009.176,25	3.009.176,25	0,00
Totale	22.344.343,89	22.641.602,35	-297.258,46

Situazione



Finanziamento del bilancio investimenti

Risorse e impieghi per gli investimenti

L'ente, oltre che a garantire il regolare funzionamento della struttura, può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di parte investimento possono essere gratuite, come i contributi in conto capitale, le alienazioni di beni, il risparmio corrente, oppure onerosa, come il ricorso al credito. In quest'ultimo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente fino alla sua completa restituzione. Le fonti di entrata possono avere sia natura ordinaria che straordinaria, come le risorse che provengono da esercizi precedenti. È questo il caso dell'avanzo e del fondo pluriennale (FPV/E).



Consuntivo e componenti elementari

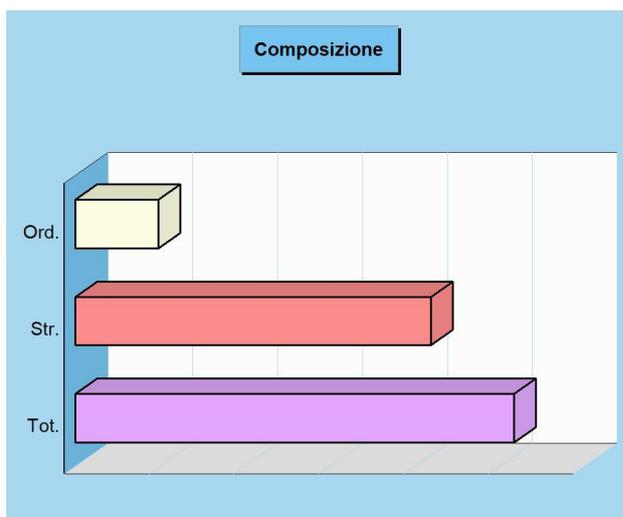
Diversamente dalla parte corrente, il budget destinato alle infrastrutture richiede il preventivo finanziamento di tutta la spesa. La componente per gli investimenti, però, è molto influenzata dalla disponibilità di risorse concesse da altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La tabella divide la situazione di rendiconto nelle diverse componenti separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in C/capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (fondi e C/terzi).

Competenza 2021

Bilancio	Accertamenti	Impegni
Corrente	22.641.602,35	19.051.389,84
Investimenti	10.346.050,37	8.369.648,76
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.863.144,84	1.863.144,84
Totale	34.850.797,56	29.284.183,44

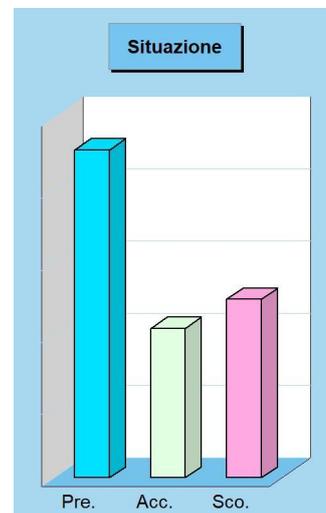
Modalità di Finanziamento bilancio investimenti 2021

Accertamenti	2021
Entrate in C/capitale (+)	1.960.458,47
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	1.960.458,47
FPV per spese in C/capitale (FPV/E) (+)	2.595.325,15
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	5.790.266,75
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	8.385.591,90
Totale	10.346.050,37



Stato di finanziamento bilancio investimenti 2021

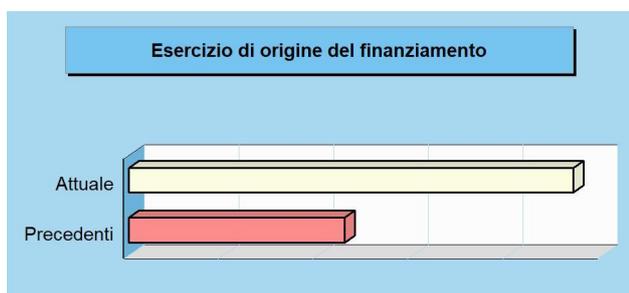
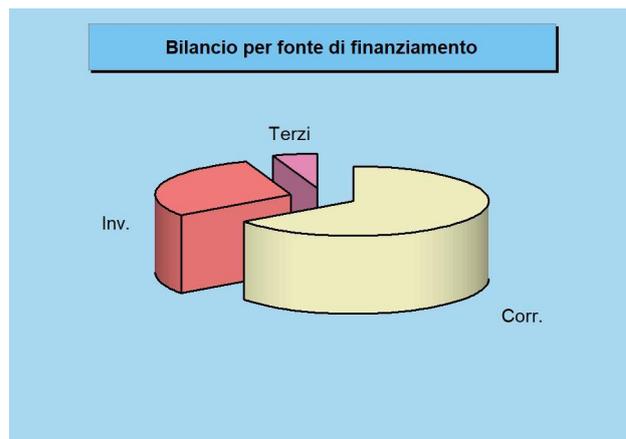
Entrate	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Entrate in C/capitale (+)	13.049.203,00	1.960.458,47	11.088.744,53
Entrate C/capitale spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	13.049.203,00	1.960.458,47	11.088.744,53
FPV spese C/capitale (FPV/E) (+)	2.595.325,15	2.595.325,15	0,00
Avanzo a finanziamento invest. (+)	5.790.266,75	5.790.266,75	0,00
Entrate correnti che finanz. inv. (+)	1.276.282,25	0,00	1.276.282,25
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimil. a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Acc. prestiti per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	9.661.874,15	8.385.591,90	1.276.282,25
Totale	22.711.077,15	10.346.050,37	12.365.026,78



Ricorso al FPV e all'avanzo di esercizi precedenti

Origine delle risorse attivate

L'equilibrio complessivo di rendiconto (competenza), con il conseguente finanziamento del fabbisogno di spesa, è il risultato dalla corrispondenza tra il totale delle entrate, comprensive del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione applicato, contrapposto al totale delle uscite, comprensive degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) unito all'eventuale disavanzo applicato per il ripiano di deficit pregressi. Il completo finanziamento di questo fabbisogno, pertanto, può essere stato ottenuto con le sole risorse attivate nell'esercizio (competenza) oppure ricorrendo anche a fonti di entrata già accertate in esercizi precedenti, come il citato avanzo e il fondo pluriennale stanziato in entrata. I successivi prospetti individuano le due componenti.

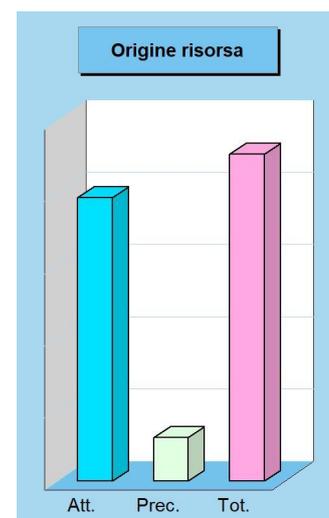


Esercizio di origine dei finanziamenti di bilancio

Bilancio	Accertamenti 2021	Acc. precedenti
Corrente	19.632.426,10	3.009.176,25
Investimenti	1.960.458,47	8.385.591,90
Movimento fondi	0,00	-
Servizi conto terzi	1.863.144,84	-
Totale	23.456.029,41	11.394.768,15

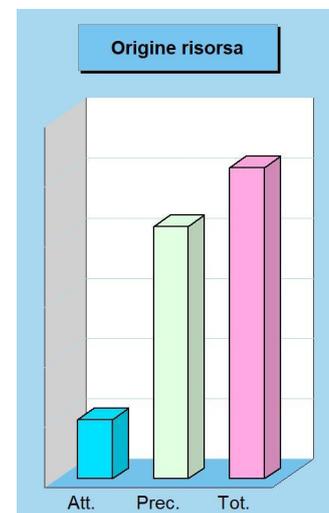
Bilancio corrente - Origine del finanziamento

Entrate	Accertam. 2021	Accertam. prec.	Totale
Tributi (+)	0,00	-	0,00
Trasferimenti correnti (+)	10.214.890,46	-	10.214.890,46
Extratributarie (+)	9.417.535,64	-	9.417.535,64
Entr. corr. spec. per investimenti (-)	0,00	-	0,00
Entr. corr. gen. per investimenti (-)	0,00	-	0,00
Risorse ordinarie	19.632.426,10	0,00	19.632.426,10
FPV spese correnti (FPV/E) (+)	-	259.376,25	259.376,25
Avanzo a finanziam. bil. corrente (+)	-	2.749.800,00	2.749.800,00
Entrate C/capitale per sp. correnti (+)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. corr. (+)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie	0,00	3.009.176,25	3.009.176,25
Totale	19.632.426,10	3.009.176,25	22.641.602,35



Bilancio investimenti - Origine del finanziamento

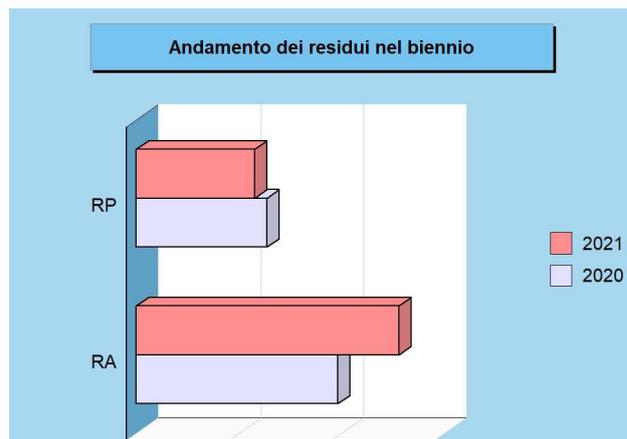
Entrate	Accertam. 2021	Accertam. prec.	Totale
Entrate in C/capitale (+)	1.960.458,47	-	1.960.458,47
Entrate C/capitale per sp. correnti (-)	0,00	-	0,00
Risorse ordinarie	1.960.458,47	0,00	1.960.458,47
FPV spese in C/capitale (FPV/E) (+)	-	2.595.325,15	2.595.325,15
Avanzo a finanziam. investimenti (+)	-	5.790.266,75	5.790.266,75
Entrate corr. che finanziano inv. (+)	0,00	-	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	-	0,00
Attività fin. assimilab. a mov. fondi (-)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. corr. (-)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie	0,00	8.385.591,90	8.385.591,90
Totale	1.960.458,47	8.385.591,90	10.346.050,37



Formazione di nuovi residui

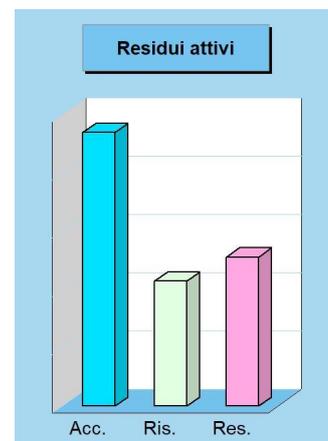
Criterio di esigibilità e formazione dei residui

Le previsioni di entrata tendono a tradursi in altrettanti accertamenti che, se non incassati nello stesso esercizio, si trasformano a rendiconto in nuovi residui attivi, e quindi in posizioni creditorie verso terzi. Anche le previsioni di uscita tendono a trasformarsi in impegni di spesa con i successivi pagamenti. È importante notare che il grado d'impegno della spesa è spesso influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità armonizzata che privilegia il momento dell'esigibilità in luogo dell'esercizio di nascita del procedimento. La spesa finanziata nell'esercizio, pertanto, in virtù di questo principio, potrebbe trovare imputazione in anni successivi a quello di formazione. In questo caso, è stanziato in spesa pari quota del fondo pluriennale (FPV/U).



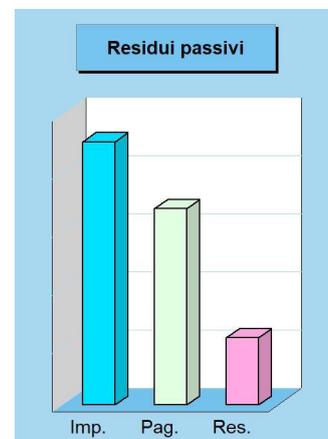
Formazione di nuovi residui attivi (competenza 2021)

Denominazione	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
Tributi	(+) 0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	(+) 10.214.890,46	7.167.270,05	3.047.620,41
Extratributarie	(+) 9.417.535,64	1.612.744,50	7.804.791,14
Entrate C/capitale	(+) 1.960.458,47	102.699,47	1.857.759,00
Riduzioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Parziale	21.592.884,57	8.882.714,02	12.710.170,55
Entrate C/terzi	(+) 1.863.144,84	1.804.869,63	58.275,21
Totale	23.456.029,41	10.687.583,65	12.768.445,76



Formazione di nuovi residui passivi (competenza 2021)

Denominazione	Impegni	Pagamenti	Residui passivi
Spese correnti	(+) 18.608.695,91	14.637.790,56	3.970.905,35
Spese C/capitale	(+) 2.073.847,97	1.067.661,49	1.006.186,48
Incr. att. finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+) 58.333,33	58.333,33	0,00
Chiusura anticipaz.	(+) 0,00	0,00	0,00
Parziale	20.740.877,21	15.763.785,38	4.977.091,83
Uscite C/terzi	(+) 1.863.144,84	1.077.219,96	785.924,88
Totale	22.604.022,05	16.841.005,34	5.763.016,71



Residui attivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021
Tributi	(+) 0,00	0,00
Trasferi. correnti	(+) 3.047.620,41	3.047.620,41
Extratributarie	(+) 7.804.791,14	7.804.791,14
Entrate C/capitale	(+) 1.857.759,00	1.857.759,00
Riduzioni finanziarie	(+) 0,00	0,00
Accensione prestiti	(+) 0,00	0,00
Anticipazioni	(+) 0,00	0,00
Parziale	12.710.170,55	12.710.170,55
Entrate C/terzi	(+) 58.275,21	58.275,21
Totale	9.793.790,61	12.768.445,76

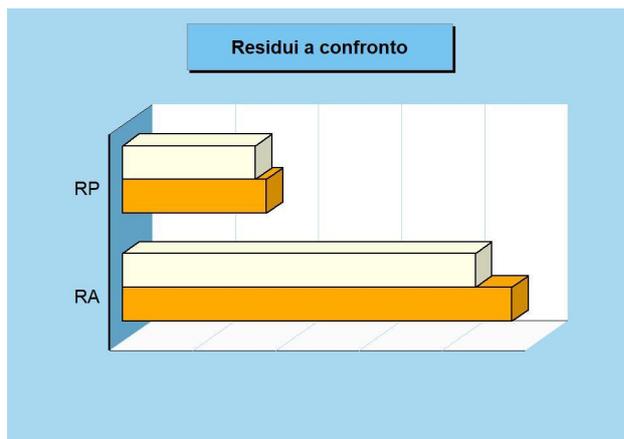
Residui passivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021
Spese correnti	(+) 3.970.905,35	3.970.905,35
Spese C/capitale	(+) 1.006.186,48	1.006.186,48
Incr. att. finanziarie	(+) 0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+) 0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	(+) 0,00	0,00
Parziale	4.977.091,83	4.977.091,83
Uscite C/terzi	(+) 785.924,88	785.924,88
Totale	6.346.835,55	5.763.016,71

Smaltimento di residui precedenti

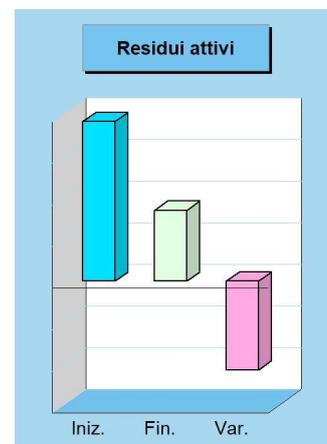
Velocità di incasso o pagamento e solvibilità

La conservazione nel tempo di una posizione creditoria o debitoria riconducibile ad esercizi precedenti è un'attività prettamente contabile che verifica il grado di attendibilità e di solvibilità della singola posizione pregressa. Si tratta di elementi che, se non monitorati e non seguiti da un adeguato accantonamento del FCDE in spesa, possono produrre effetti negativi sulla solidità del bilancio. La velocità di incasso dei residui attivi, infatti, influenza la giacenza di cassa mentre la presenza di crediti deteriorati riduce il grado di liquidità dell'attivo patrimoniale. La consistenza iniziale dei residui si riduce, nel tempo, in seguito alla riscossione del credito o al pagamento del debito, oppure, ed è una condizione meno favorevole per l'ente, per lo stralcio dell'originaria posizione creditoria.



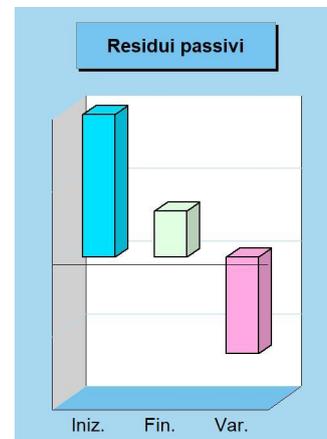
Smaltimento vecchi residui attivi (residui 2020 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Riscossi
Tributi	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	(+)	4.338.130,13	54.973,66	4.267.119,25
Extratributarie	(+)	7.123.925,10	2.963.465,19	4.125.417,30
Entrate C/capitale	(+)	7.270.410,51	5.469.127,74	1.698.486,21
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		18.732.465,74	8.487.566,59	10.091.022,76
Entrate C/terzi	(+)	420.502,77	0,00	35.973,66
Totale		19.152.968,51	8.487.566,59	10.126.996,42



Smaltimento vecchi residui passivi (residui 2020 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Pagati
Spese correnti	(+)	4.402.282,21	514.628,46	3.436.257,75
Spese C/capitale	(+)	4.645.879,11	2.674.142,39	1.923.099,36
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		9.048.161,32	3.188.770,85	5.359.357,11
Uscite C/terzi	(+)	757.696,32	6.000,00	367.167,21
Totale		9.805.857,64	3.194.770,85	5.726.524,32



Residui attivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021
Tributi	(+)		0,00
Trasferim. correnti	(+)		54.973,66
Extratributarie	(+)		2.963.465,19
Entrate C/capitale	(+)		5.469.127,74
Riduzioni finanziarie	(+)		0,00
Accensione prestiti	(+)		0,00
Anticipazioni	(+)		0,00
Parziale			8.487.566,59
Entrate C/terzi	(+)		0,00
Totale		9.359.177,90	8.487.566,59

Residui passivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021
Spese correnti	(+)		514.628,46
Spese C/capitale	(+)		2.674.142,39
Incr. att. finanziarie	(+)		0,00
Rimborso prestiti	(+)		0,00
Chiusura anticipaz.	(+)		0,00
Parziale			3.188.770,85
Uscite C/terzi	(+)		6.000,00
Totale		3.459.022,10	3.194.770,85

Scostamento dalle previsioni iniziali

Pianificazione ed evoluzione degli eventi

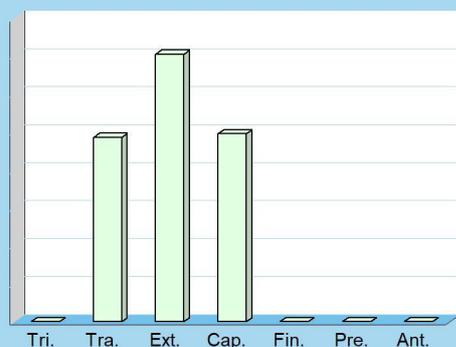
La programmazione iniziale, con lo stanziamento delle risorse in bilancio, può subire degli adeguamenti in corso d'opera per effetto delle mutate esigenze, della maggiore disponibilità di informazioni e per l'adeguamento alle modifiche legislative intervenute. Tutti gli anni considerati nel bilancio possono essere oggetto di modifica. In particolare, le variazioni degli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato dovute all'applicazione del principio di esigibilità devono essere effettuate con riferimento agli stanziamenti relativi all'intero triennio, e questo, al fine di garantire l'equivalenza tra l'importo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (FPV/E). Il prospetto mostra la situazione della sola competenza.



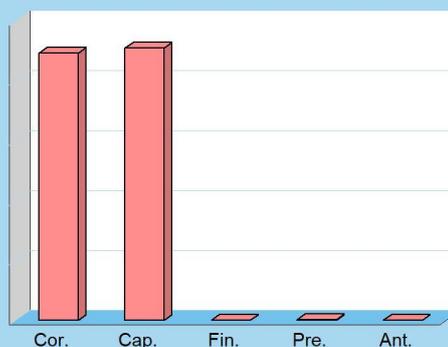
Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Entrata (competenza 2021)

Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Tributi	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Trasferimenti	(+)	9.922.745,00	10.165.486,77	242.741,77	2,45%
Extratributarie	(+)	10.093.614,00	10.445.963,12	352.349,12	3,49%
Entrate C/capitale	(+)	12.801.703,00	13.049.203,00	247.500,00	1,93%
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00	-
	Parziale	32.818.062,00	33.660.652,89	842.590,89	
Entrate C/terzi	(+)	0,00	3.153.000,00	3.153.000,00	
	Totale	32.818.062,00	36.813.652,89	3.995.590,89	

Scostamento delle previsioni di entrata



Scostamento delle previsioni di uscita



Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Uscita (competenza 2021)

Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Spese correnti	(+)	0,00	22.284.343,89	22.284.343,89	-
Spese C/capitale	(+)	0,00	22.711.077,15	22.711.077,15	-
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Rimborso prestiti	(+)	0,00	60.000,00	60.000,00	-
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00	-
	Parziale	0,00	45.055.421,04	45.055.421,04	
Uscite C/terzi	(+)	0,00	3.153.000,00	3.153.000,00	
	Totale	0,00	48.208.421,04	48.208.421,04	

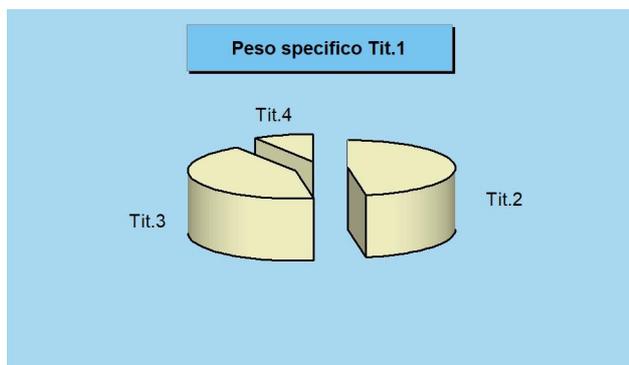
GESTIONE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA



Entrate tributarie

Federalismo fiscale e fiscalità centralizzata

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, come l'imposta unica comunale (IUC) - con l'imposta municipale propria (IMU), la tassa sui rifiuti (TARI) e il tributo sui servizi indivisibili (TASI) - l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e denotano, allo stesso tempo, lo sforzo dell'amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio comunale nel tempo.



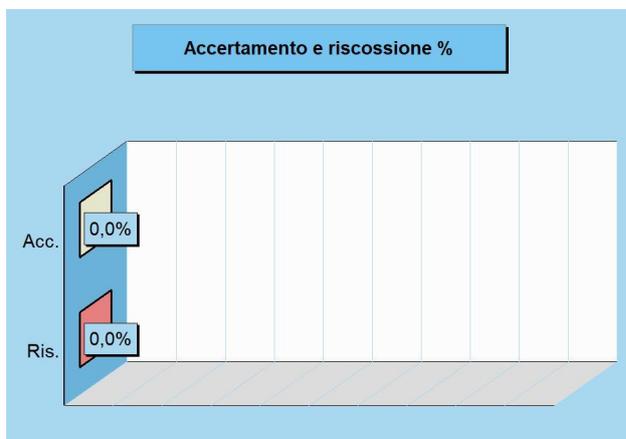
Rendiconto 2021 e tendenza in atto

Accertamenti	2020	2021
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	10.507.763,80	10.214.890,46
Extratributarie	8.135.628,24	9.417.535,64
Entrate C/capitale	1.773.783,90	1.960.458,47
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.085.075,77	1.863.144,84
Totale	22.502.251,71	23.456.029,41

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 1	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

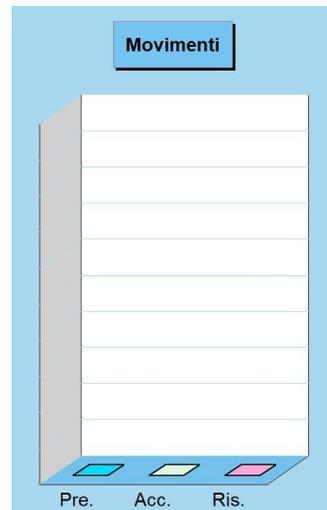
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Imposte e tasse	-	-
Compartecipazioni	-	-
Pereq. centrale	-	-
Pereq. regione	-	-
Totale	-	-



Movimenti contabili (competenza 2021)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+) 0,00	0,00	0,00
Compartecipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+) 0,00	0,00	0,00
Pereq. regione	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

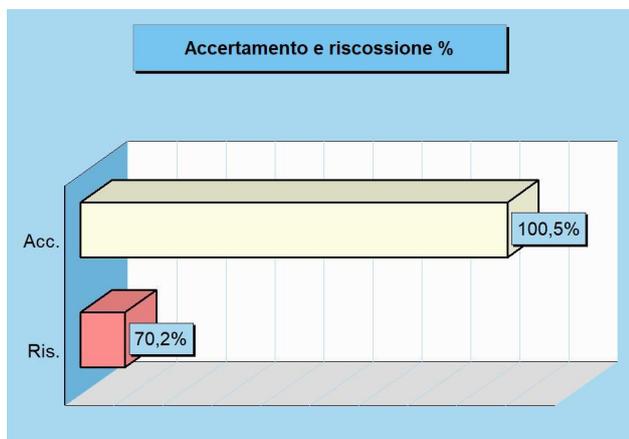
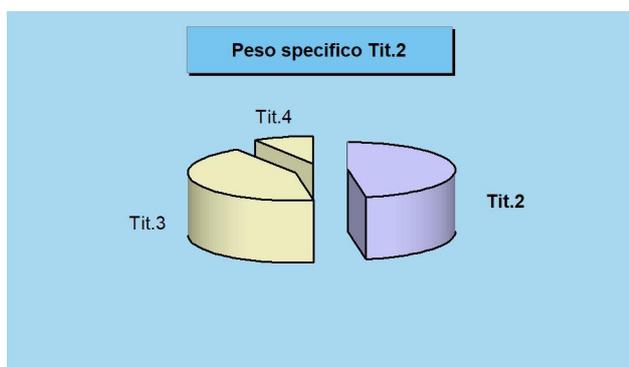
Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+) 0,00	0,00	0,00
Compartecipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+) 0,00	0,00	0,00
Pereq. regione	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Trasferimenti correnti

Trasferimenti e redistribuzione della ricchezza

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita, pertanto, a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie tramite l'autofinanziamento. La riduzione della disparità di ricchezza tra le varie zone dovrebbe essere invece garantita dal residuo intervento statale, oltre che dagli interventi mirati dell'Unione europea.



Rendiconto 2021 e tendenza in atto

Accertamenti	2020	2021
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	10.507.763,80	10.214.890,46
Extratributarie	8.135.628,24	9.417.535,64
Entrate C/capitale	1.773.783,90	1.960.458,47
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.085.075,77	1.863.144,84
Totale	22.502.251,71	23.456.029,41

Stato accertamento e grado riscossione

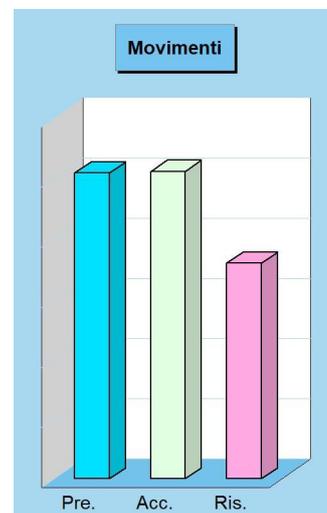
Titolo 2	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	10.214.890,46	7.167.270,05

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Trasferimenti PA	100,5%	70,2%
Trasferim. famiglie	-	-
Trasferim. imprese	-	-
Trasferim. privati	-	-
Trasferimenti UE	-	-
Totale	100,5%	70,2%

Movimenti contabili (competenza 2021)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	10.165.486,77	10.214.890,46	-49.403,69
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. privati	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		10.165.486,77	10.214.890,46	-49.403,69

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	10.214.890,46	7.167.270,05	3.047.620,41
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. privati	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		10.214.890,46	7.167.270,05	3.047.620,41



Entrate extratributarie

Entrate proprie e imposizione tariffaria

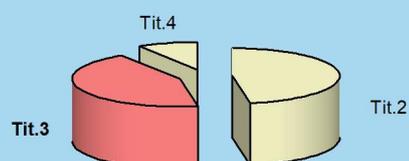
Appartengono a questo insieme di risorse i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole ed abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni* sono costituiti, invece, dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap).



Rendiconto 2021 e tendenza in atto

Accertamenti	2020	2021
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	10.507.763,80	10.214.890,46
Extratributarie	8.135.628,24	9.417.535,64
Entrate C/capitale	1.773.783,90	1.960.458,47
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.085.075,77	1.863.144,84
Totale	22.502.251,71	23.456.029,41

Peso specifico Tit.3

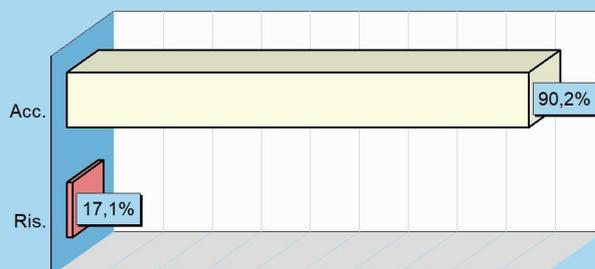


Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 3	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	9.417.535,64	1.612.744,50

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Proventi beni e serv.	87,4%	16,7%
Proventi irregolarità	-	-
Interessi attivi	143,2%	100,0%
Redditi da capitale	100,0%	100,0%
Altre entrate	136,9%	21,4%
Totale	90,2%	17,1%

Accertamento e riscossione %

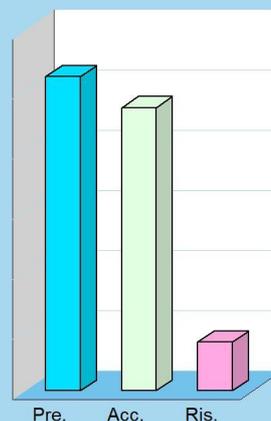


Movimenti contabili (competenza 2021)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+) 9.862.620,20	8.620.216,29	1.242.403,91
Proventi irregolarità	(+) 0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	(+) 2.200,00	3.151,23	-951,23
Redditi da capitale	(+) 3.642,92	3.642,92	0,00
Altre entrate	(+) 577.500,00	790.525,20	-213.025,20
Totale	10.445.963,12	9.417.535,64	1.028.427,48

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+) 8.620.216,29	1.437.005,98	7.183.210,31
Proventi irregolarità	(+) 0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	(+) 3.151,23	3.151,23	0,00
Redditi da capitale	(+) 3.642,92	3.642,92	0,00
Altre entrate	(+) 790.525,20	168.944,37	621.580,83
Totale	9.417.535,64	1.612.744,50	7.804.791,14

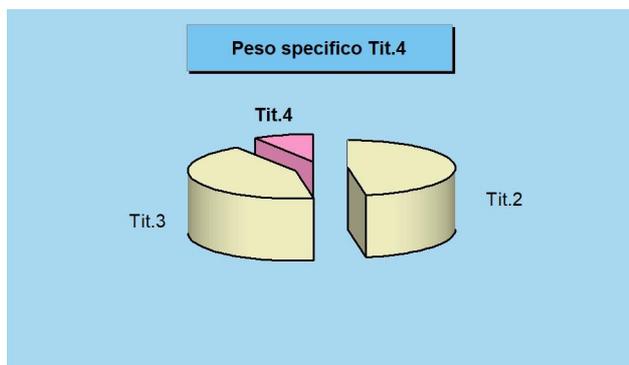
Movimenti



Entrate in conto capitale

Investimenti a medio e lungo termine

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



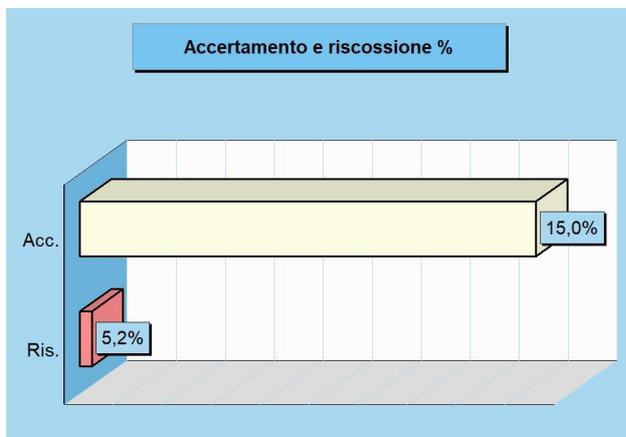
Rendiconto 2021 e tendenza in atto

Accertamenti	2020	2021
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	10.507.763,80	10.214.890,46
Extratributarie	8.135.628,24	9.417.535,64
Entrate C/capitale	1.773.783,90	1.960.458,47
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.085.075,77	1.863.144,84
Totale	22.502.251,71	23.456.029,41

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 4 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	1.960.458,47	102.699,47

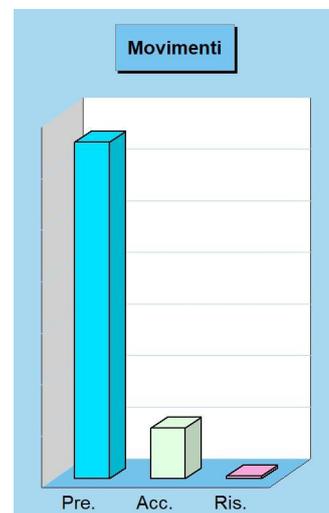
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi C/capitale	-	-
Contrib. investimenti	15,0%	5,2%
Trasf. C/capitale	-	-
Alienazione beni	56,1%	100,0%
Altre entrate	-	-
Totale	15,0%	5,2%



Movimenti contabili (competenza 2021)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+)	13.047.203,00	1.959.336,07	11.087.866,93
Trasf. C/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+)	2.000,00	1.122,40	877,60
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		13.049.203,00	1.960.458,47	11.088.744,53

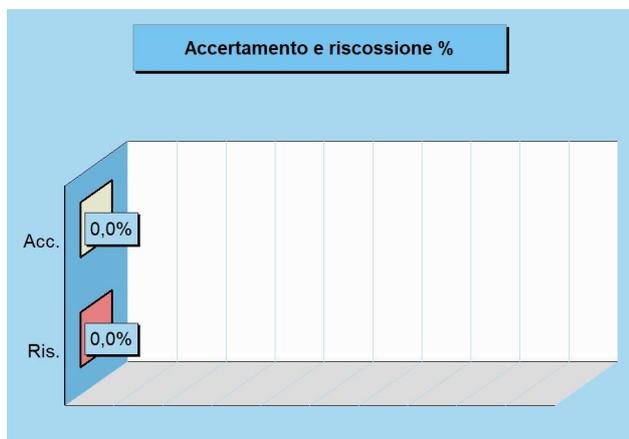
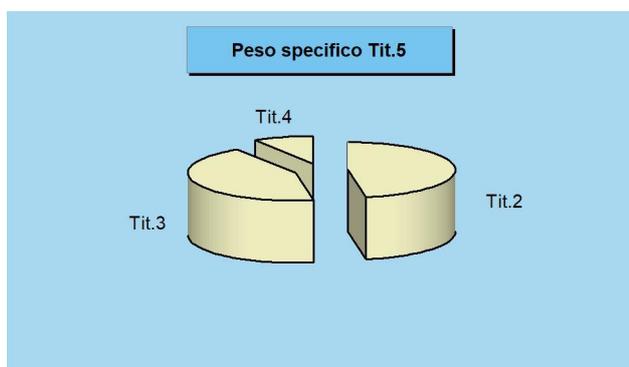
Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+)	1.959.336,07	101.577,07	1.857.759,00
Trasf. C/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+)	1.122,40	1.122,40	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		1.960.458,47	102.699,47	1.857.759,00



Riduzione di attività finanziarie

Dismissioni finanziarie e movimenti di fondi

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in essa confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Rendiconto 2021 e tendenza in atto

Accertamenti	2020	2021
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	10.507.763,80	10.214.890,46
Extratributarie	8.135.628,24	9.417.535,64
Entrate C/capitale	1.773.783,90	1.960.458,47
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.085.075,77	1.863.144,84
Totale	22.502.251,71	23.456.029,41

Stato accertamento e grado riscossione

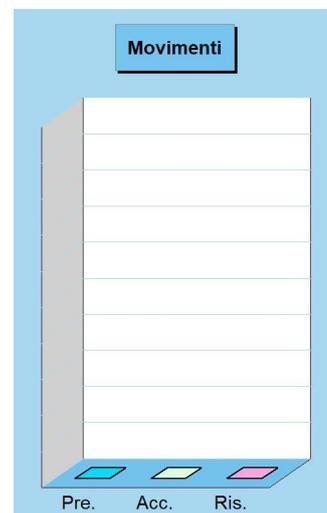
Titolo 5	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanziarie	-	-
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	-	-
Altre attività	-	-
Totale	-	-

Movimenti contabili (competenza 2021)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Accensione di prestiti

Investimenti e ricorso al credito

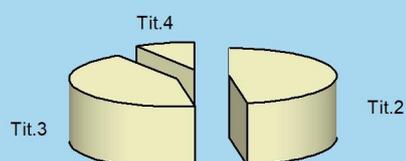
Rientrano in questo ambito le accensioni di prestiti, i finanziamenti a breve termine, i prestiti obbligazionari e le anticipazioni di cassa. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sulla spesa. D'altro canto, le entrate proprie (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo), i finanziamenti gratuiti (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al credito esterno, sia di natura agevolata che a tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.



Rendiconto 2021 e tendenza in atto

Accertamenti	2020	2021
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	10.507.763,80	10.214.890,46
Extratributarie	8.135.628,24	9.417.535,64
Entrate C/capitale	1.773.783,90	1.960.458,47
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.085.075,77	1.863.144,84
Totale	22.502.251,71	23.456.029,41

Peso specifico Tit.6



Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 6	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanz.	-	-
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	-	-
Altre attività	-	-
Totale	-	-

Accertamento e riscossione %

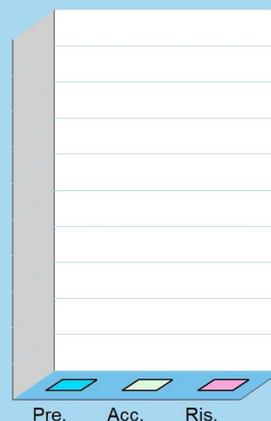


Movimenti contabili (competenza 2021)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

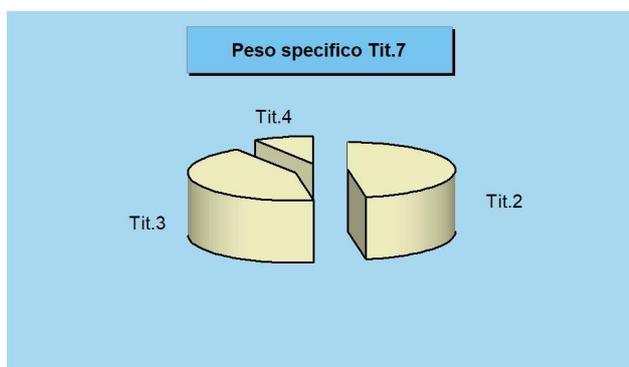
Movimenti



Anticipazioni

Ricorso all'anticipazione di tesoreria

Questo titolo comprende prevalentemente le anticipazioni di tesoreria. L'importo di rendiconto, ove presente, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito, essendo destinati a fronteggiare solo temporanee esigenze di liquidità poi estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento registrato in entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura dell'anticipazioni) indica, in modo simile a qualunque apertura di credito sotto forma di fido bancario, l'ammontare massimo della anticipazione che l'ente ha utilizzato nell'esercizio appena chiuso.



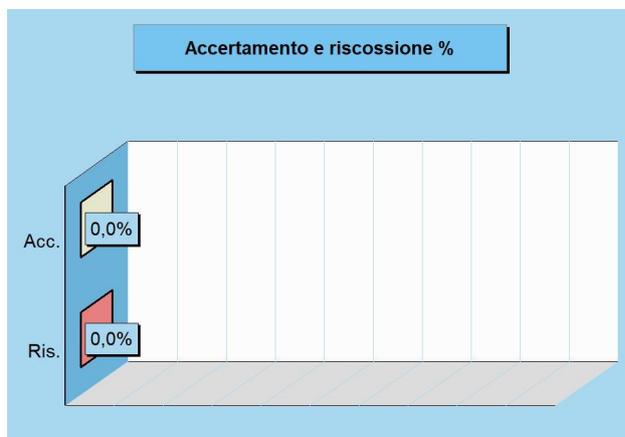
Rendiconto 2021 e tendenza in atto

Accertamenti	2020	2021
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	10.507.763,80	10.214.890,46
Extratributarie	8.135.628,24	9.417.535,64
Entrate C/capitale	1.773.783,90	1.960.458,47
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.085.075,77	1.863.144,84
Totale	22.502.251,71	23.456.029,41

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 7	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

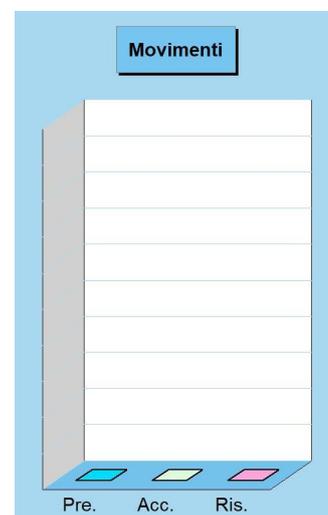
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Anticipazioni	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00



Movimenti contabili (competenza 2021)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



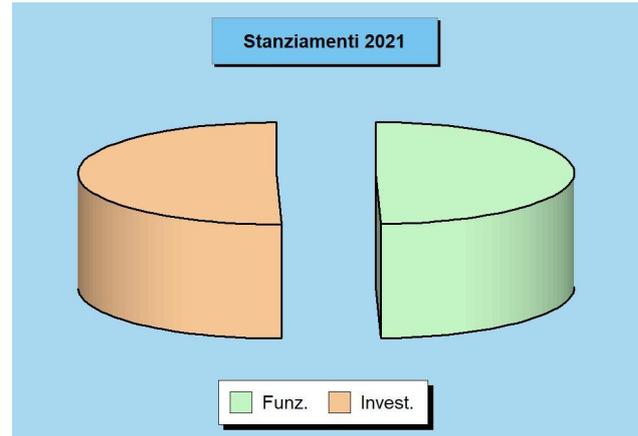
GESTIONE DELLA SPESA PER MISSIONE



Previsioni finali delle spese per missione

Le risorse destinate alle missioni e programmi

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte operate e la disponibilità effettiva di risorse. Il bilancio, costruito per missioni e programmi, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. Questi stanziamenti possono subire in corso d'opera talune variazioni e correzioni per adattarli alla mutata realtà o alle esigenze sopravvenute. Il prospetto seguente mostra la situazione della spesa per missione (stanziamenti) aggiornata con le previsioni definitive di bilancio.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Previsione 2021

		Correnti	Rim. prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	1.990.364,34	0,00	0,00	1.990.364,34
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	2.109.800,00	0,00	0,00	2.109.800,00
5 Beni e attività culturali	(+)	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
6 Sport e tempo libero	(+)	35.020,00	0,00	0,00	35.020,00
7 Turismo	(+)	43.530,00	0,00	0,00	43.530,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	520.124,26	0,00	0,00	520.124,26
9 Tutela ambiente	(+)	8.238.647,31	60.000,00	0,00	8.298.647,31
10 Trasporti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	7.805.989,64	0,00	0,00	7.805.989,64
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
15 Lavoro e formazione	(+)	760.000,00	0,00	0,00	760.000,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	690.868,34	0,00	0,00	690.868,34
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		22.284.343,89	60.000,00	0,00	22.344.343,89

Parte "Investimento" delle Missioni - Previsione 2021

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	4.155.277,64	0,00	4.155.277,64
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	95.000,00	0,00	95.000,00
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	78.000,00	0,00	78.000,00
7 Turismo	(+)	10.000,00	0,00	10.000,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	1.043.250,00	0,00	1.043.250,00
9 Tutela ambiente	(+)	967.500,00	0,00	967.500,00
10 Trasporti	(+)	9.903.039,51	0,00	9.903.039,51
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	22.000,00	0,00	22.000,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	6.437.010,00	0,00	6.437.010,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		22.711.077,15	0,00	22.711.077,15

Previsioni finali per funzionamento e investimento

Il budget definitivo per missioni e programmi

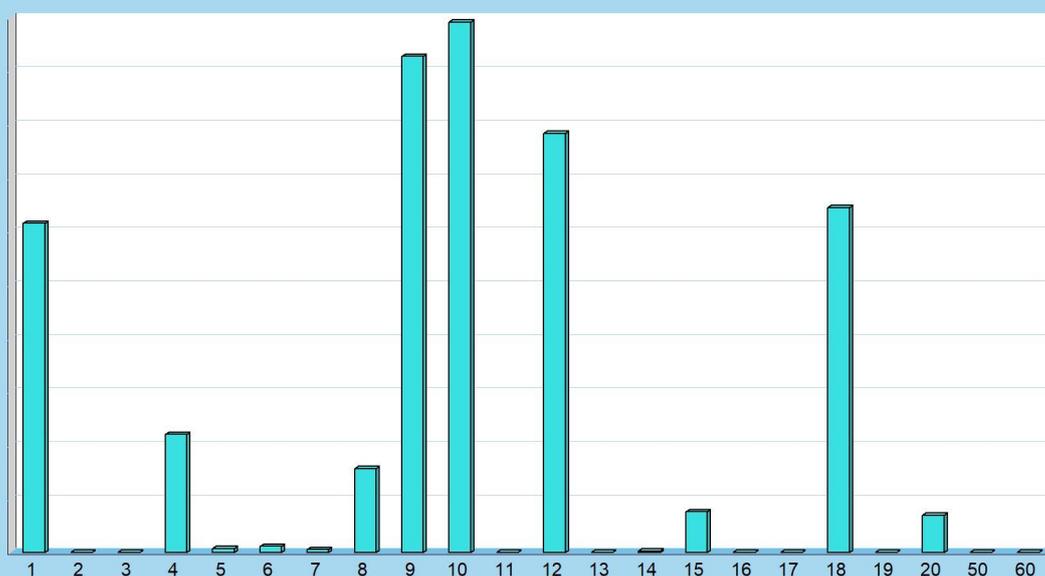
I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "Missione", sono importanti riferimenti per misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'ente. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione delle previsioni finali.



Previsioni finali delle spese per Missione 2021

		Funzionamento	Investimento	Tot. Previsto
1 Servizi generali	(+)	1.990.364,34	4.155.277,64	6.145.641,98
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	2.109.800,00	95.000,00	2.204.800,00
5 Beni e attività culturali	(+)	70.000,00	0,00	70.000,00
6 Sport e tempo libero	(+)	35.020,00	78.000,00	113.020,00
7 Turismo	(+)	43.530,00	10.000,00	53.530,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	520.124,26	1.043.250,00	1.563.374,26
9 Tutela ambiente	(+)	8.298.647,31	967.500,00	9.266.147,31
10 Trasporti	(+)	0,00	9.903.039,51	9.903.039,51
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	7.805.989,64	22.000,00	7.827.989,64
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	20.000,00	0,00	20.000,00
15 Lavoro e formazione	(+)	760.000,00	0,00	760.000,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	6.437.010,00	6.437.010,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	690.868,34	0,00	690.868,34
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		22.344.343,89	22.711.077,15	45.055.421,04

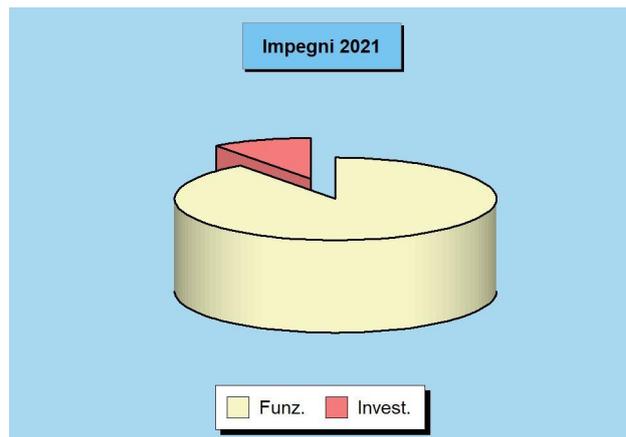
Previsioni per singola missione 2021



Impegni finali delle spese per missione

La situazione definitiva degli impegni

Ad inizio esercizio, il consiglio aveva approvato il DUP, e cioè il principale documento di pianificazione dell'attività futura. In questo contesto, erano stati identificati sia gli obiettivi generali del nuovo triennio che le risorse necessarie per il loro finanziamento. Il bilancio era stato suddiviso in programmi, poi raggruppati in missioni, a cui facevano capo i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro effettiva realizzazione. Nei mesi successivi, queste scelte si sono tradotte in attività di gestione che hanno comportato l'assunzione degli impegni di spesa. I prospetti riportano la situazione definitiva degli impegni per singola missione (aggregato di programmi) suddivisi nelle componenti destinate al funzionamento e agli interventi d'investimento.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Impegni 2021

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	1.552.412,18	0,00	0,00	1.552.412,18
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	1.938.129,79	0,00	0,00	1.938.129,79
5 Beni e attività culturali	(+)	19.860,83	0,00	0,00	19.860,83
6 Sport e tempo libero	(+)	21.922,50	0,00	0,00	21.922,50
7 Turismo	(+)	40.023,15	0,00	0,00	40.023,15
8 Territorio, abitazioni	(+)	436.972,07	0,00	0,00	436.972,07
9 Tutela ambiente	(+)	6.888.881,65	58.333,33	0,00	6.947.214,98
10 Trasporti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	7.258.427,71	0,00	0,00	7.258.427,71
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	452.066,03	0,00	0,00	452.066,03
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		18.608.695,91	58.333,33	0,00	18.667.029,24

Parte "Investimento" delle Missioni - Impegni 2021

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	197.661,48	0,00	197.661,48
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	0,00	0,00	0,00
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	75.623,00	0,00	75.623,00
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	691.622,36	0,00	691.622,36
9 Tutela ambiente	(+)	353.820,83	0,00	353.820,83
10 Trasporti	(+)	124.927,19	0,00	124.927,19
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	18.991,33	0,00	18.991,33
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	611.201,78	0,00	611.201,78
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		2.073.847,97	0,00	2.073.847,97

Impegni per funzionamento e investimento

La composizione della spesa impegnata

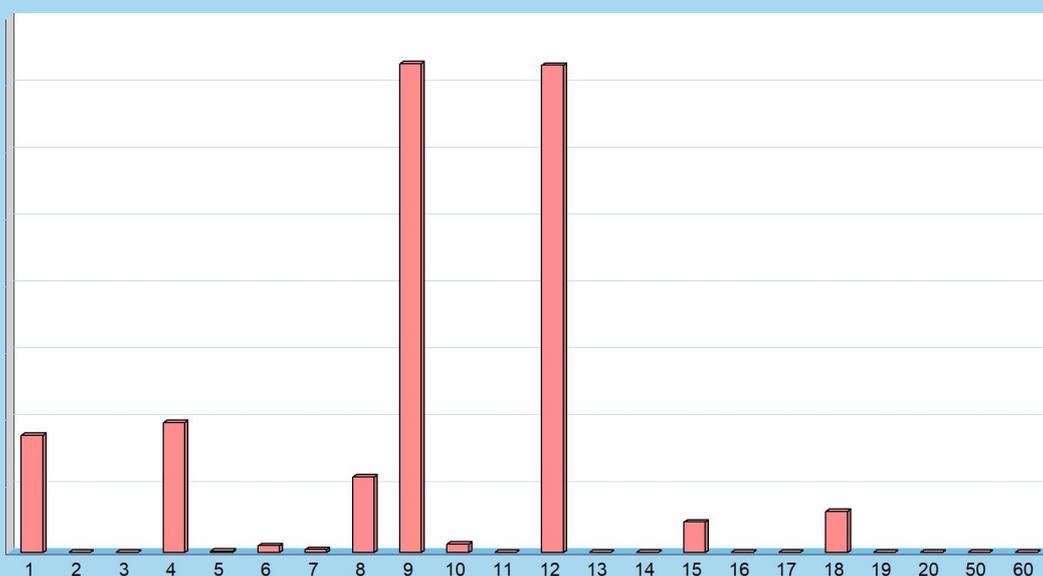
Lo stato di realizzazione degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un anno diverso per effetto dalla mancata immediata esigibilità (FPV attivato). Negli argomenti che poi descriveranno lo stato di realizzazione della spesa per singola missione, infatti, l'impegno non sarà più accostato alla previsione ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (al netto FPV/U).



Impegni delle spese per Missione 2021

		Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1 Servizi generali	(+)	1.552.412,18	197.661,48	1.750.073,66
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	1.938.129,79	0,00	1.938.129,79
5 Beni e attività culturali	(+)	19.860,83	0,00	19.860,83
6 Sport e tempo libero	(+)	21.922,50	75.623,00	97.545,50
7 Turismo	(+)	40.023,15	0,00	40.023,15
8 Territorio, abitazioni	(+)	436.972,07	691.622,36	1.128.594,43
9 Tutela ambiente	(+)	6.947.214,98	353.820,83	7.301.035,81
10 Trasporti	(+)	0,00	124.927,19	124.927,19
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	7.258.427,71	18.991,33	7.277.419,04
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	452.066,03	0,00	452.066,03
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	611.201,78	611.201,78
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
		Impegni complessivi	18.667.029,24	2.073.847,97
				20.740.877,21

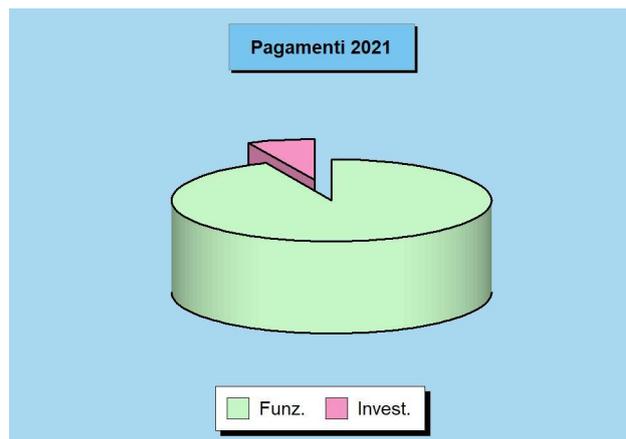
Impegni per singola missione 2021



Pagamenti finali delle spese per missione

La situazione finale dei pagamenti

L'impegno della spesa è solo il primo passo verso la realizzazione del progetto di acquisto di beni e servizi o di realizzazione dell'opera. Bisogna innanzi tutto notare che la velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni. I vincoli posti degli obiettivi di finanza pubblica o il ritardo nell'erogazione dei trasferimenti possono rallentare il normale decorso del procedimento. In generale, le spese di funzionamento hanno tempi di esborso più rapidi mentre quelle in C/capitale sono influenzate dal tipo di finanziamento e dalla velocità d'incasso del credito. Il prospetto riporta l'entità dei pagamenti per missione.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Pagamenti 2021

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	1.281.340,01	0,00	0,00	1.281.340,01
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	1.479.833,71	0,00	0,00	1.479.833,71
5 Beni e attività culturali	(+)	19.860,83	0,00	0,00	19.860,83
6 Sport e tempo libero	(+)	19.877,50	0,00	0,00	19.877,50
7 Turismo	(+)	31.300,71	0,00	0,00	31.300,71
8 Territorio, abitazioni	(+)	192.419,56	0,00	0,00	192.419,56
9 Tutela ambiente	(+)	4.855.250,41	58.333,33	0,00	4.913.583,74
10 Trasporti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	6.432.548,79	0,00	0,00	6.432.548,79
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	325.359,04	0,00	0,00	325.359,04
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		14.637.790,56	58.333,33	0,00	14.696.123,89

Parte "Investimento" delle Missioni - Pagamenti 2021

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	96.602,16	0,00	96.602,16
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	0,00	0,00	0,00
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	36.629,00	0,00	36.629,00
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	691.505,67	0,00	691.505,67
9 Tutela ambiente	(+)	234.135,78	0,00	234.135,78
10 Trasporti	(+)	8.788,88	0,00	8.788,88
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		1.067.661,49	0,00	1.067.661,49

Pagamenti per funzionamento e investimento

La composizione della spesa pagata

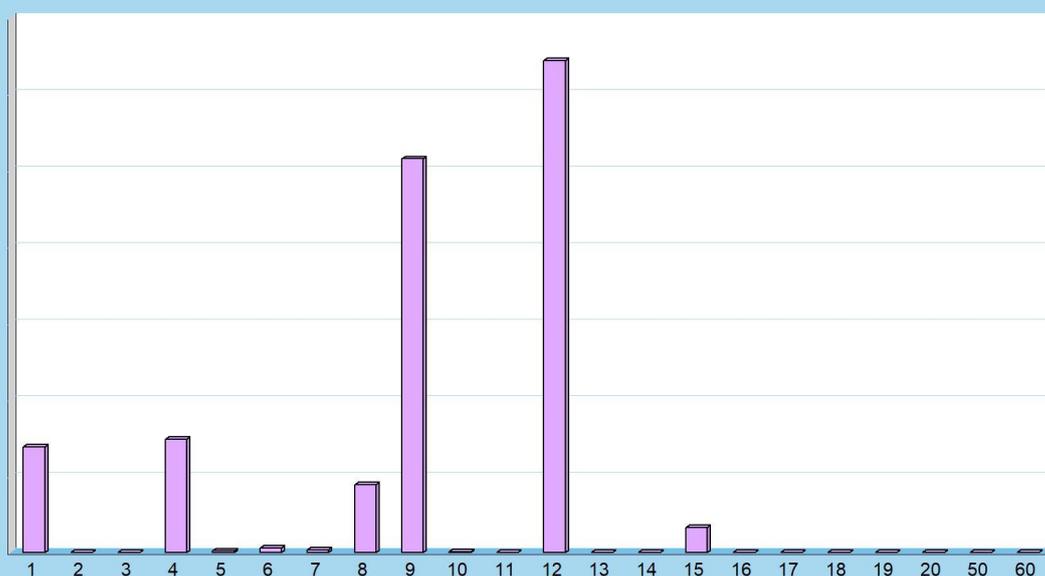
La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali che derivano da contratti tra imprese e PA e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, dovrebbe pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che può essere allungato a 60 giorni con l'accordo scritto del creditore. È solo il caso di notare che nelle transazioni tra imprese private, è consentito alle parti di pattuire termini di pagamento superiori purché stabiliti per iscritto e non gravemente iniqui per il creditore, pena la nullità della clausola in deroga. I prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.



Pagamenti delle spese per Missioni 2021

		Funzionamento	Investimento	Tot. Pagato
1 Servizi generali	(+)	1.281.340,01	96.602,16	1.377.942,17
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	1.479.833,71	0,00	1.479.833,71
5 Beni e attività culturali	(+)	19.860,83	0,00	19.860,83
6 Sport e tempo libero	(+)	19.877,50	36.629,00	56.506,50
7 Turismo	(+)	31.300,71	0,00	31.300,71
8 Territorio, abitazioni	(+)	192.419,56	691.505,67	883.925,23
9 Tutela ambiente	(+)	4.913.583,74	234.135,78	5.147.719,52
10 Trasporti	(+)	0,00	8.788,88	8.788,88
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	6.432.548,79	0,00	6.432.548,79
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	325.359,04	0,00	325.359,04
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
		Pagamenti complessivi	14.696.123,89	1.067.661,49
				15.763.785,38

Pagamenti per singola missione 2021



Stato di realizzazione delle spese per missione

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioè il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti, la restituzione dei debiti e la chiusura delle anticipazioni, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in C/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse. Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate *Fondo pluriennale* (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati). Il seguente prospetto, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più veritiero il calcolo dello stato di realizzazione, riporta gli stanziamenti di spesa al netto dell'eventuale fondo pluriennale presente tra le uscite.

Stato di realizzazione effettivo (al netto FPV/U) delle spese per Missioni 2021

		Stanziamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz. netti	Impegni	% Impegnato
Servizi generali	Funz.	1.990.364,34	137.733,84	1.852.630,50	1.552.412,18	78,00%
	Invest.	4.155.277,64	3.909.745,00	245.532,64	197.661,48	4,76%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Istruzione	Funz.	2.109.800,00	0,00	2.109.800,00	1.938.129,79	91,86%
	Invest.	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	-
Cultura	Funz.	70.000,00	0,00	70.000,00	19.860,83	28,37%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sport	Funz.	35.020,00	0,00	35.020,00	21.922,50	62,60%
	Invest.	78.000,00	0,00	78.000,00	75.623,00	96,95%
Turismo	Funz.	43.530,00	0,00	43.530,00	40.023,15	91,94%
	Invest.	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	-
Territorio	Funz.	520.124,26	5.646,61	514.477,65	436.972,07	84,01%
	Invest.	1.043.250,00	0,00	1.043.250,00	691.622,36	66,29%
Tutela ambiente	Funz.	8.298.647,31	33.435,97	8.265.211,34	6.947.214,98	83,72%
	Invest.	967.500,00	0,00	967.500,00	353.820,83	36,57%
Trasporti	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	9.903.039,51	406.055,79	9.496.983,72	124.927,19	1,26%
Soccorso civile	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	7.805.989,64	207.544,18	7.598.445,46	7.258.427,71	92,99%
	Invest.	22.000,00	0,00	22.000,00	18.991,33	86,32%
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	760.000,00	0,00	760.000,00	452.066,03	59,48%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	6.437.010,00	1.980.000,00	4.457.010,00	611.201,78	9,50%
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	690.868,34	0,00	690.868,34	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Grado di ultimazione delle missioni

L'andamento dei pagamenti per missione

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione. La tabella precedente, infatti, forniva un'immagine immediata sul volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare le missioni. I dati della colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente e negli investimenti. Ma la contabilità espone anche un altro elemento, seppure di minor peso, che diventa utile per valutare l'andamento della gestione, e cioè il grado di ultimazione delle missioni, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è sempre facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di possibile criticità. La capacità di ultimare il procedimento fino al completo pagamento delle obbligazioni può diventare, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, un'informazione significativa.

Grado di ultimazione delle spese per Missioni 2021

		Stanz. netti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi generali	Funz.	1.852.630,50	1.552.412,18	1.281.340,01	82,54%
	Invest.	245.532,64	197.661,48	96.602,16	48,87%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Istruzione	Funz.	2.109.800,00	1.938.129,79	1.479.833,71	76,35%
	Invest.	95.000,00	0,00	0,00	-
Cultura	Funz.	70.000,00	19.860,83	19.860,83	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sport	Funz.	35.020,00	21.922,50	19.877,50	90,67%
	Invest.	78.000,00	75.623,00	36.629,00	48,44%
Turismo	Funz.	43.530,00	40.023,15	31.300,71	78,21%
	Invest.	10.000,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	514.477,65	436.972,07	192.419,56	44,03%
	Invest.	1.043.250,00	691.622,36	691.505,67	99,98%
Tutela ambiente	Funz.	8.265.211,34	6.947.214,98	4.913.583,74	70,73%
	Invest.	967.500,00	353.820,83	234.135,78	66,17%
Trasporti	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	9.496.983,72	124.927,19	8.788,88	7,04%
Soccorso civile	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	7.598.445,46	7.258.427,71	6.432.548,79	88,62%
	Invest.	22.000,00	18.991,33	0,00	-
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	20.000,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	760.000,00	452.066,03	325.359,04	71,97%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	4.457.010,00	611.201,78	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	690.868,34	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-

STATO DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE MISSIONI



Servizi generali e istituzionali

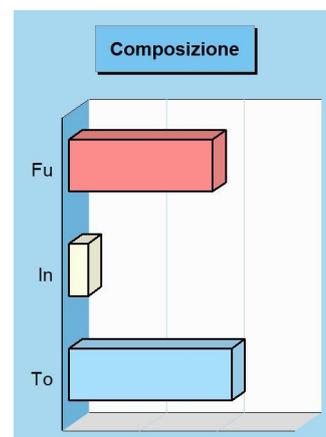
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di *governance* e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, compresa la gestione del personale. I prospetti seguenti, con i grafici accostati, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



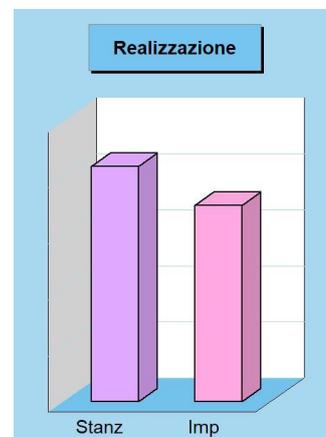
Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	1.990.364,34	-	
In conto capitale	(+)	-	4.155.277,64	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.990.364,34	4.155.277,64	6.145.641,98
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	137.733,84	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	3.909.745,00	
Programmazione effettiva		1.852.630,50	245.532,64	2.098.163,14



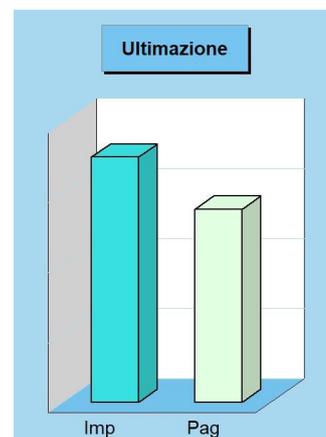
Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	1.990.364,34	1.552.412,18	
In conto capitale	(+)	4.155.277,64	197.661,48	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.145.641,98	1.750.073,66	28,48%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	137.733,84	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	3.909.745,00	-	
Programmazione effettiva		2.098.163,14	1.750.073,66	83,41%



Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	1.552.412,18	1.281.340,01	
In conto capitale	(+)	197.661,48	96.602,16	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.750.073,66	1.377.942,17	78,74%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		1.750.073,66	1.377.942,17	78,74%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01**PROGRAMMA N. 1 : SERVIZIO SEGRETERIA****RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini****RELAZIONE CONSUNTIVO 2021****SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE****SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI**

Il Servizio, anche durante il 2021, ha dato il proprio supporto all'Amministrazione, con un cospicuo carico di lavoro in considerazione della predisposizione delle procedure amministrative relative alle funzioni e competenze dell'Ente, coadiuvando Presidente ed Assessori nel loro ruolo istituzionale. Dal 15 ottobre 2020 la Giunta provinciale ha nominato il Commissario che sostituisce gli organi della Comunità fino all'approvazione della riforma istituzionale.

CONSOLIDAMENTO COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione relativa all'attività istituzionale dell'Ente viene considerata come aspetto prioritario per l'Amministrazione, in particolare la diffusione dell'informazione riferita alla gestione delle attività risulta essere strategica per consentire a tutti i cittadini, e soprattutto alle fasce più deboli e svantaggiate, di avere informazioni aggiornate per accedere ai diversi servizi erogati dall'Ente.

Durante l'anno 2021 si è provveduto, come in precedenza, al costante aggiornamento del sito web, secondo quanto suggerito dagli amministratori ed in collaborazione con i vari Servizi dell'Ente, in particolare per quanto riguarda i settori segreteria, tecnico-urbanistico e socio-assistenziale.

Nel corso del 2021 è stato ulteriormente implementato l'adeguamento del sito, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013 – "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare a quanto sancito dall'art. 9 in materia di amministrazione trasparente.

Nel corso dell'anno è stata data particolare rilevanza all'informazione istituzionale tramite la diffusione di **comunicati stampa**, inviati soprattutto ai quotidiani locali e riportati anche sul sito web dell'Ente e veicolati ai Consiglieri della Comunità ed ai Sindaci giudicariesi. Con la redazione di tale comunicati si è data copertura giornalistica all'attività, alle competenze ed alle funzioni della Comunità, aspetto importante quando l'ambito territoriale è vasto e costituito da numerosi centri abitati, come avviene per il territorio giudicariese, la cui popolazione di oltre 37.000 abitanti è distribuita su 1100 Kmq di superficie, in 25 Comuni ed in un'infinità di centri minori, ad un'altitudine compresa tra i 300 ed i 1700 metri s.l.m.

Inoltre sono state pubblicate alcune pagine informative dei principali Progetti e attività della Comunità sul mensile "Il Giornale delle Giudicarie" che viene distribuito a tutte le famiglie e imprese delle Giudicarie in modo da informare debitamente la popolazione.

SUPPORTO AI SERVIZI PER UNA CORRETTA E PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY E RELATIVA AZIONE DI CONTROLLO

In data 30 giugno 2003 è stato approvato il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", entrato in vigore in data 1° gennaio 2004 ed il Presidente della Comunità, il 31 marzo 2010, ha firmato il "Documento Programmatico per la Sicurezza" (D.P.S.), redatto dalla responsabile del trattamento dati, in base alle disposizioni di cui al punto 19. del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza.

In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore a pieno regime il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (REGOLAMENTO UE 679/2016).

Ad inizio anno 2018 è stato dato l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) al Consorzio dei Comuni Trentini, figura obbligatoria per le pubbliche amministrazioni, prevista dal Regolamento UE.

Si sono tenuti alcuni incontri con il personale addetto del Consorzio dei Comuni Trentini al fine di poter completare nel corso del 2020/21 tutti gli adempimenti di legge previsti per le pubbliche amministrazioni dal succitato Regolamento Europeo.

Durante il 2021 è stato riapprovato ed aggiornato il Registro dei Trattamenti ed è stato fornito supporto informativo ai Servizi della Comunità per la piena attuazione e l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm e Regolamento UE 679/2016 in materia di trattamento dati e adempimento misure di sicurezza.

Sono stati inoltre effettuati diversi momenti di formazione individualizzata, cercando di coinvolgere i dipendenti ad una corretta applicazione della normativa in materia di privacy, soprattutto per quanto concerne i nuovi dipendenti.

GESTIONE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

Obiettivo costante dell'Ufficio Personale è provvedere agli affari attinenti l'ordinamento e l'amministrazione del personale dipendente, gestendone lo stato giuridico, assicurando la dovuta collaborazione con i vari Servizi dell'Ente, mediante l'applicazione della complessa normativa di riferimento in continua evoluzione ed a volte di difficile interpretazione.

Sinteticamente possono essere elencate le seguenti materie cui deve essere data risposta: svolgimento del rapporto d'impiego, doveri del personale, divieti, incompatibilità e cumulo di impieghi, rapporti con le organizzazioni sindacali, diritti del personale, premi di produttività al personale, assegni per il nucleo familiare, aspettative e disponibilità, mobilità del personale, cessazione del rapporto di lavoro, TFR e sue anticipazioni, relazioni e statistiche varie, denunce, istruttorie relative a procedimenti disciplinari, materia previdenziale e assicurativa, infortuni sul lavoro, visite mediche previste dal D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94).

Nel corso dell'anno sono state attivate le procedure per l'erogazione del fondo di produttività ai dipendenti compresa la quota per obiettivi generali e specifici previsti dal FOREG e per la progressione orizzontale prevista dalle norme contrattuali.

Sono state avviate le procedure per la riqualificazione di un posto da Assistente Amministrativo a Funzionario Amministrativo presso il Servizio Socio-Assistenziale e un posto di Assistente Contabile a Funzionario Contabile presso il Servizio Finanziario.

In seguito all'avvio di Spazio argento dall'autunno 2020 e dello spostamento del dipendente del Servizio sociale che seguiva il relativo personale, il Servizio segreteria è subentrato nella gestione di tutto il personale Socio assistenziale con un carico di lavoro molto consistente.

Inoltre si è dovuto far fronte all'eccezionale situazione dovuta alla pandemia da Covid-19 con un aggravamento di tutte le procedure relative al personale dipendente e la gestione dello smart-working come previsto dalle norme emanate.

ACCRESIMENTO QUALITATIVO-FORMATIVO DEI DIPENDENTI

Al fine di garantire un accrescimento qualitativo-formativo del personale dipendente, si è favorita la frequenza a corsi di aggiornamento gestiti da enti esterni, onde stimolare la volontà di crescere e di adeguarsi alle nuove tecnologie.

Sono state diffuse le proposte di corsi realizzati da soggetti esterni (in particolare dal Consorzio dei Comuni Trentini), per raccogliere le adesioni dei dipendenti interessati e gestire le relative iscrizioni ai corsi stessi. Nel corso dell'anno a causa della pandemia è stata attivata in forma ordinaria la partecipazione ai corsi di formazione attraverso webinar.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER LA RACCOLTA DI ERBE OFFICINALI E FUNGHI

Anche nel corso del 2021 è stata data attuazione alla competenza prevista dal decreto del Presidente della Provincia n. 23-25/Leg. dd. 26.10.2009, relativa al rilascio delle autorizzazioni per la **raccolta di erbe officinali** e per la **raccolta dei funghi** per scopi didattici.

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul Prog.102)

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nell'anno 2021 ⁽¹⁾

L'Ente non ha adottato un regolamento specifico per disciplinare la materia. La materia è disciplinata dagli articoli 214 e 215 del C.E.L. – Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2021 sono di seguito elencate.

Descrizione oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro) impegno, competenza
Targhe/coppe	Patrocinio 3 ^a ediz. "Premio letterario G.B. Sicheri" – Stenico	915,00
Targhe/coppe	Patrocinio mostra bovina Agricoltori Val del Chiese a Roncone	610,00
Targhe/coppe	Patrocinio 50° Premio di Solidarietà Alpina – Pinzolo	1.500,00
Libri	Acquisto volume "La terra dell'oro" di G. Beltrami	495,00
Libri	Acquisto volume "I piccoli segni del sacro in Val Rendena" di D. Mussi	300,00
Libri	Acquisto volume "Storo - Origini e tramonto civiltà contadina" di G. Poletti	500,00

Totale spese sostenute	4.320,00
-------------------------------	-----------------

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul Prog.103)

PROGRAMMA N. 2 : CONTABILITA' E FINANZA

RESPONSABILE: dott.ssa Tiziana Maturi

RELAZIONE CONSUNTIVO 2021

SERVIZIO FINANZIARIO

Ordinamento contabile e finanziario in materia di "armonizzazione contabile".

La L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 con oggetto "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e gli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Dal 1° gennaio 2017 hanno provveduto alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 ed in particolare in aderenza il principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, si è reso necessario procedere all'approvazione dello schema di bilancio finanziario triennale, della nota integrativa e del Documento Unico di Programmazione, con applicazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

L'introduzione del nuovo ordinamento contabile e finanziario ha comportato il realizzarsi all'interno del Comunità di una serie di innovazioni sia di carattere organizzativo che strettamente contabile, che hanno visto il Servizio finanziario svolgere un'attività continua di supporto sia nei confronti del comitato esecutivo che dei responsabili dei servizi.

La Comunità delle Giudicarie, con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 ha approvato il nuovo Regolamento di contabilità in aggiornamento alle disposizione del D. Lgs 267/2000 e s.m. e i.

Realizzazione della Programmazione economica e finanziaria.

Si è provveduto alla predisposizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo le modalità stabilite dalla legge.

Visto il decreto del Commissario n. 22 di data 29 marzo 2022 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 della Comunità delle Giudicarie".

Visto che il Commissario con decreto n. 23 di data 29 marzo 2022, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 della Comunità delle Giudicarie.

Visto il decreto del Commissario n. 24 di data 29 marzo 2022 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 - Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2022 - 2024".

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA che in qualità di sostituto d'imposta, si informa che sono state predisposte tutte le dichiarazioni annuali previste.

Rendiconti della gestione

- E' stato predisposto il **conto consuntivo 2020** e la relativa relazione, la cui approvazione è avvenuta con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 60 di data 31 maggio 2021.
- **Economato:** Nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto alla gestione del Servizio economato con riferimento alle disposizioni previste dal regolamento di contabilità.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul Prog.104)

PROGRAMMA N. 8 : TARIFFA di IGIENE AMBIENTALE

RESPONSABILE: dott.ssa Tiziana Maturi

RELAZIONE CONSUNTIVO 2021

SERVIZIO T.I.A. e INFORMATICA

Gestione Tariffa Rifiuti: A partire dal 1° gennaio 2012, si è data piena attuazione alla tariffa “unica” e “puntuale” per tutto l’ambito della Comunità. A tal fine si è predisposto uno schema di convenzione tipo ed un regolamento unico che è stato sottoposto ad una preventiva approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci e che l’Assemblea della Comunità ha approvato (Convenzione e Regolamento). Tutti i comuni hanno di fatto trasferito alla Comunità la loro competenza in materia di Tariffa Igiene Ambientale (ora Tariffa Rifiuti) delegando alla stessa tutti gli atti conseguenti: dall’approvazione del Piano Finanziario, alla politica tariffaria vera e propria.

Nel corso del 2017 si è provveduto all’ordinaria amministrazione, sulla base del nuovo Regolamento Unico TIA, con emissione semestrale delle fatture riferite alla gestione, si è curato anche l’incasso delle stesse mediante versamenti ordinari: CCP o addebiti in automatico. Nell’ultima parte dell’anno si è provveduto a mettere a ruolo coattivo tutti i sospesi riferiti all’anno 2017. Si è provveduto, come per gli anni precedenti, ad applicare agli utenti che non hanno provveduto a ritirare il dispositivo per il conferimento del rifiuto residuo la somma a titolo di deposito cauzionale pari ad Euro 60,00. Il livello del rapporto percentuale degli insoluti relativi ai fatturati annui, dal 2007 in avanti rientra in parametri fisiologici come meglio evidenziato nella seguente tabella:

ANNO	PERCENTUALE INSOLUTI SU FATTURATO
2007	0,13
2008	0,18
2009	0,62
2010	0,62
2011	0,65
2012	0,57
2013	0,64
2014	0,83
2015	1,24
2016	1,28
2017	0,87
2018	1,01
2019	Non significativo
2020	1,00
2021	1,02

Gestione amministrativa ed economica del personale: Anche per il 2021 la gestione economica amministrativa e

fiscale dei dipendenti è stata attribuita in capo al Servizio TIA e Informatica, in quanto il responsabile ha sempre di fatto seguito la stessa all'interno della precedente organizzazione degli uffici. In particolare anche nel 2021 si sono gestiti in conformità alle norme di legge:

- elaborazione degli stipendi e dei relativi contributi
- liquidazione mensile missioni, trasferte e lavoro straordinario
- predisposizione modelli di denuncia CUD e 770 – Semplificato e Ordinario
- denunce mensili e/o annuali INPDAP, INPS, IRAP e INAIL
- Utilizzo della nuova procedura informatizzata per le pensioni “Nuova Passweb” per domande di riscatto, ricongiunzione e pensione
- gestione LABORFONDS
- emissione materiale dei titoli di pagamento e di incasso delle operazioni riferite a quanto sopra.
- Aggiornamento, calcolo, liquidazione TFR ed eventuali anticipazioni degli stessi.

Anagrafe Incarichi esterni: Si è provveduto alla gestione dell'anagrafe riferita agli incarichi esterni, e relativi adempimenti, per i dipendenti della Comunità debitamente autorizzati (L.412/91 e D.L. 29/93).

Gestione economica e finanziaria degli organi istituzionali – Il Servizio ha provveduto ai calcoli delle indennità di carica, di gettoni di presenza degli Organi istituzionali, di missioni e trasferte e conseguente trattamento fiscale con versamenti e denunce annuali CU, 770 ecc. A partire dal novembre 2011 si è aggiunta alla varie commissioni Istituzionali anche la Commissione per la Pianificazione ed il Paesaggio. (ex Commissione tutela del Paesaggio)

Gestione delle UtENZE Telefoniche delle Attrezzature tecnologiche e degli acquisti di cancelleria, Economato: Si è provveduto alla gestione, delle attribuzioni per gli acquisti della cancelleria. A Norma di quanto disposto dalla normativa nazionale e provinciale per l'e-procurement sono state implementate le procedure per gli acquisti a mezzo mercato elettronico: Mepa, o Mepat – Mercurio, e gli acquisti del materiale sono stati e sono di conseguenza effettuati utilizzando i processi ivi previsti. L'Ufficio Economato, con riferimento alle disposizioni previste dal regolamento di contabilità, comprende anche la gestione di denaro contante. L'economato è una dipendente a part-time (24 ore/sett.) che segue la gestione degli acquisti di cancelleria e dell'economato per circa il 50% del carico orario. Il resto del tempo è dedicato per la maggior parte a seguire la contabilità del personale.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul Prog.106)

PROGRAMMA N. 3 : PROGETTAZIONE TECNICA E GESTIONE TERRITORIALE

RESPONSABILE: Ing. Dott. Fabrizio Maffei

RELAZIONE CONSUNTIVO 2021

SERVIZIO TECNICO

Le principali attività, sia ordinarie che straordinarie, che - pur permanendo la situazione emergenziale provocata dalla diffusione del virus Covid-19 – sono state svolte dal **Servizio Tecnico** della Comunità delle Giudicarie nel corso del 2021, possono essere riassunte come di seguito:

- Gestione – dalla fase di programmazione a quelle di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, direzione lavori, predisposizione degli atti relativi all'affidamento e alla realizzazione delle opere pubbliche - dei **lavori pubblici** inerenti in particolare gli interventi previsti dall'“Accordo di programma per la realizzazione di piste ciclopedonali nelle Giudicarie” e dall' “Accordo per la viabilità provinciale nel territorio della Comunità”;
- Elaborazione della progettazione preliminare e definitiva riguardante i lavori pubblici di ristrutturazione dell'edificio distaccato di proprietà della Comunità situato sulla p.ed. 1797 in C.C. Tione I^ parte destinato a divenire nuovo “polo sociale” del territorio.
- Pianificazione e gestione degli **interventi di manutenzione e miglioramento** degli edifici di proprietà della Comunità delle Giudicarie, meglio dettagliati nei punti successivi;
- Ultimazione pratiche relative al **FUT - Fondo Unico Territoriale** - ormai in fase conclusiva, destinato a finanziare le opere e gli interventi di rilevanza sovra comunale a favore dei Comuni rientranti nell'ambito di competenza della Comunità;
- Gestione delle pratiche relative al **FST - Fondo Strategico Territoriale** - alimentato da risorse provinciali e da risorse comunali per la realizzazione di interventi di sviluppo locale per la coesione territoriale;
- Adempimenti in materia di **'Urbanistica e Tutela del Paesaggio'** con l'obiettivo di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività del sistema territoriale, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e socio-economici e di valorizzazione delle risorse e delle identità locali. Anche con riferimento a tutto il 2021, le Commissioni per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio, si sono svolte in videoconferenza, soluzione reputata più efficiente dal punto di vista organizzativo oltretutto idonea a fronteggiare l'emergenza da Coronavirus;

LAVORI PUBBLICI

Nel corso dell'esercizio finanziario 2021, il Servizio Tecnico ha sostanzialmente curato l'esecuzione di alcune opere

pubbliche avviate negli anni precedenti e provveduto al compimento di quelle in fase di ultimazione ed in particolare:

RISTRUTTURAZIONE DELLA P.ED. 1797 IN C.C. TIONE 1^

Il progetto definitivo è stato approvato in forza di determinazione n. 785 di data 20.12.2021 che prevede la realizzazione – mediante demolizione e ricostruzione - di un archivio a servizio della Comunità collocato al piano interrato e, nei restanti piani, l'implementazione degli uffici in uso al servizio socio-assistenziale in modo da creare un "polo sociale" quale punto di riferimento per la comunità territoriale.

L'approvazione del progetto esecutivo e l'esperimento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori sono programmati per il 2022.

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VIABILITA' PROVINCIALE NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA'

Con riguardo agli interventi di messa in sicurezza dei tratti stradali previsti in tale documento, si è fatto fronte, nello specifico, a:

- **Demolizione totale della p.ed. 112 in C.C. Javrè, contestuale rettifica della S.S. 239 di Campiglio e sistemazione dell'area di sedime:** nell'autunno del 2019 veniva approvato il progetto esecutivo di tale intervento rientrante nell'Accordo di programma e ritenuto necessario per la mancanza di percorsi pedonali nell'area interessata e per la presenza di una "strozzatura" stradale, causa di traffico e di molteplici sinistri. A seguito dell'esperimento della gara telematica n. CT84576, veniva aggiudicato l'appalto alla ditta Costruzioni Valentini di Valentini Sergio & C. sas di Porte di Rendena (TN) e affidati i lavori per un importo complessivo di € 320.365,49.- inclusi oneri fiscali. I lavori sono stati avviati nel novembre del 2019 e nel corso del periodo 2020-2021, sono stati approvati n. 3 stati avanzamento lavori, la cui conclusione e collaudo sono programmati entro luglio 2022.
- **Demolizione totale della p.m. 2 della p.ed. 101 in C.C. Pinzolo, per l'allargamento e la messa in sicurezza della sede stradale di Via Genova:** nel corso dell'estate del 2020 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo di tale intervento, rientrante sempre all'interno dell'Accordo di programma della viabilità, ritenuto fondamentale, in quanto la porzione dell'edificio oggetto di demolizione, causava una "strozzatura" che riduceva notevolmente la visibilità dei veicoli provenienti dal senso opposto. I lavori sono stati appaltati nel corso dell'estate 2020, a seguito dell'esperimento di gara telematica n. CT91622 e sono stati affidati alla Ditta Gallazzini Costruzioni srl di Porte di Rendena (TN), la quale offriva il massimo ribasso, aggiudicandosi i lavori per un importo di € 116.167,64.- inclusi oneri fiscali. I lavori sono stati avviati nel corso dell'estate 2020 dando seguito ad un primo S.A.L., approvato in data 01.10.2020, e un secondo stato avanzamento lavori di data 08.03.2021; la conclusione dell'opera è siglata nella Determinazione n. 512 del 30/08/2021 contenente l'approvazione della contabilità – per un importo complessivo di € 88.752,29.- e dello stato finale dei lavori.

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLOPEDONALI NELLE GIUDICARIE

Nel corso del 2021, il Servizio Tecnico ha gestito l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei tratti ciclopedonali in essere giungendo ad ultimare il collegamento Ches-Fisto come meglio di seguito precisato:

- **Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale nel tratto Javrè-Darè:** il progetto esecutivo dell'opera in questione, è stato approvato nel 2019 e nel corso del 2020 è stata avviata la procedura espropriativa delle particelle interessate dai lavori. Nell'estate del 2020 è stata approvata la 1° perizia suppletiva di variante, adeguando il quadro economico con gli oneri della sicurezza e i costi Covid. Una volta determinate le modalità di esecuzione dell'opera, sono stati affidati i lavori di realizzazione attraverso il sistema del cottimo telematico n. CT93418, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso. I lavori sono stati appaltati alla Ditta Vaglia Costruzioni srl di Borgo Chiese (TN) per un importo complessivo di € 169.740,87.- inclusi oneri fiscali. In data 31/05/2021 è stato approvato il primo S.A.L. a tutto il 04/05/2021 cui è seguita una nuova sospensione lavori necessaria all'approvazione della seconda perizia di variante che prevede una modifica del tracciato.
- **Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale nel tratto Ches-Fisto:** nel corso del 2019 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in oggetto, impegnata la spesa necessaria e avviata la procedura espropriativa volta all'acquisizione delle proprietà di terzi, necessarie alla realizzazione dell'opera. Ad inizio 2020, è stata espletata la gara telematica d'appalto n. CT89573, sempre attraverso il sistema del cottimo secondo il criterio del prezzo più basso, aggiudicando i lavori all'impresa Pezzarossi Franco & figli snc di Storo (TN) che ha offerto il massimo ribasso e sono stati affidati per un importo complessivo di € 259.232,91.- incluso oneri fiscali. Nel corso dell'estate 2020, sono stati avviati i lavori di realizzazione della pista ciclopedonale e come stabilito in sede di gara e come riportato all'interno dell'offerta, alcune lavorazioni sono state subappaltate. Nell'autunno del 2020, a seguito degli eventi meteorologici eccezionali verificatisi nel weekend tra il 2 e il 4 ottobre e nello specifico la piena del fiume Sarca che ha danneggiato parte dei lavori in corso di ultimazione della pista ciclopedonale, si è reso necessario una modifica al progetto relativo alla realizzazione della scogliera posta lungo l'argine del fiume, con corrispondente leggero innalzamento di quota del tratto di pista ciclopedonale. Pertanto, è stata predisposta la perizia suppletiva e di variante n. 1. Nel corso del 2021 si è addivenuti all'approvazione del S.A.L. n. 3 a tutto il 16/06/2021 cui è susseguita la conclusione dei lavori mediante approvazione dello stato finale e rendicontazione generale dell'opera – per complessivi € 329.690,75.- - di cui alla Determinazione n. 660 del 25/10/2021.
- **Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale nel tratto Tione-Bolbeno:** nel corso del 2018 veniva approvato il progetto esecutivo di tale opera, impegnata la spesa necessaria e avviata la procedura espropriativa volta all'acquisizione delle proprietà di terzi, necessarie alla realizzazione dell'opera. Nel dicembre 2019, veniva approvato di eseguire i lavori mediante procedura negoziata, senza previa

pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 33, comma 5 della L.P. 26/93, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso. Nel corso del 2020, è stata espletata la gara telematica n. NT87803 relativa ai lavori di realizzazione della pista ciclopedonale in questione, invitando n. 20 ditte a partecipare. I lavori sono stati appaltati alla ditta Costruzioni Valentini di Valentini Sergio & C. sas di Porte di Rendena (TN) per un importo complessivo di € 719.091,40.- inclusi oneri fiscali. I lavori sono stati avviati nell'autunno del 2020 e poi sospesi per avverse condizioni climatiche. Nel corso del 2021 sono stati approvati due stati di avanzamento lavori di data, rispettivamente, 15.06.2021 e 21.09.2021, cui è seguita la sospensione lavori disposta in data 24.12.2021 a causa delle condizioni climatiche ostili.

LAVORI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DELLA COMUNITA'

Anche durante il 2021, gli edifici della Comunità, nello specifico la sede, sono stati oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, utili alla conservazione del buono stato dell'immobile, quali:

- **Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione delle aree verdi circostanti il parcheggio a servizio della Comunità delle Giudicarie sulla p.f. 111/1 in C.C. Tione I° parte.**

Il progetto in parola, avviato nel 2020, è giunto a regolare ultimazione come da determinazione n. 722 del 22.11.2021 di approvazione dello stato finale lavori e liquidazione alla società Agricola Falda per un totale complessivo di € 12.449,86.-;

- **Lavori di manutenzione straordinaria della "Sala Sette Pievi" e della "Sala dei Comuni" situate a piano terzo della Comunità delle Giudicarie, p.ed. 1 in C.C. di Tione I.**

Anche i suddetti lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e approvati con provvedimento n. 666 del 26.10.2021 contenente lo stato finale e la rendicontazione dell'opera.

- **Manutenzione straordinaria all'impianto di illuminazione a parete dell'atrio situato al primo piano della sede della Comunità delle Giudicarie.**

In ragione della scarsa luminosità del locale atrio posto al primo piano e della conseguente necessità di migliorare lo standard di sicurezza nei luoghi di lavoro, nel mese di novembre 2021, si è provveduto a rinnovare l'illuminazione presente nella zona di attraversamento interposta tra l'ingresso riservato ai dipendenti della Comunità e l'accesso agli uffici di rappresentanza dell'Ente, per una spesa complessiva di € 2.025,20.-.

- **Servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto di climatizzazione presso la sede della Comunità.**

Al fine di meglio fronteggiare la stagione invernale salvaguardando la salubrità degli ambienti e l'efficienza dell'impianto termico, il Servizio Tecnico ha disposto la pulizia e sanificazione dei termoconvettori presenti nella sede per una spesa complessiva di € 3.184,20.-.

DELEGHE DA PARTE DEI COMUNI

Nel corso del 2021, il servizio Tecnico della Comunità delle Giudicarie ha portato a conclusione le collaborazioni in atto con i Comuni di Massimeno e Strembo, la prima preordinata allo studio di fattibilità tecnico-economica di un collegamento ciclopedonale tra l'abitato di Giustino e quello di Massimeno, la seconda avente ad oggetto la predisposizione di una variante al PRG.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul Prog.110)

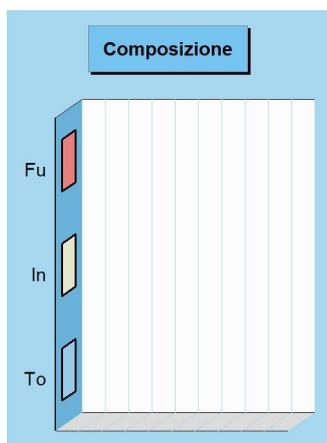
STATO REALIZZAZIONE PROGRAMMI

Si precisa che, ai fini di quanto previsto dall'art. 140 del CCPL de comparto autonomie locali – area non dirigenziale – 2016/2018 sottoscritto in data 01 ottobre 2018, **gli obiettivi riferiti alla programmazione dell'Ente sono stati complessivamente raggiunti per l'anno in questione.**

Giustizia

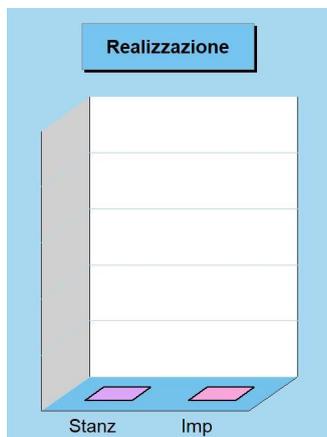
Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. I prospetti seguenti, con i relativi grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al corrispondente stato di realizzazione ed al grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

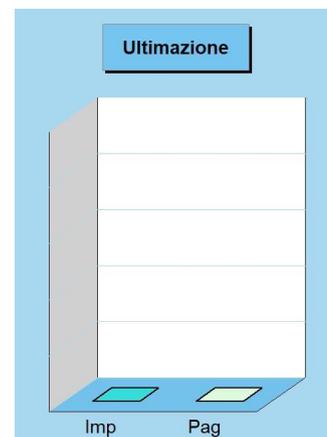


Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2021

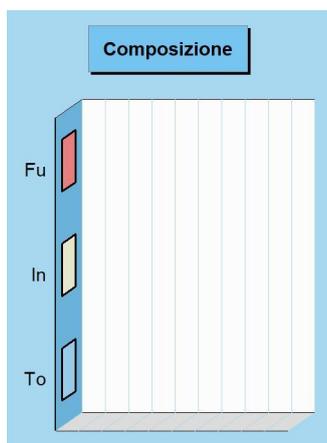
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Ordine pubblico e sicurezza

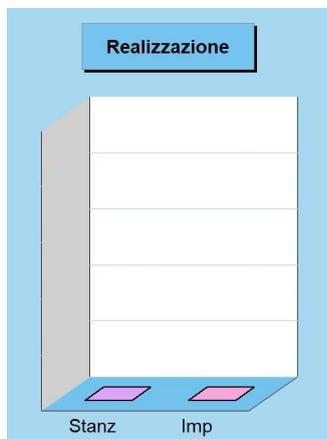
Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze della polizia locale consistono nella attivazione di servizi e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici meritevoli di tutela. I prospetti mostrano lo stanziamento aggiornato della missione con il relativo stato di realizzazione e grado d'ultimazione.



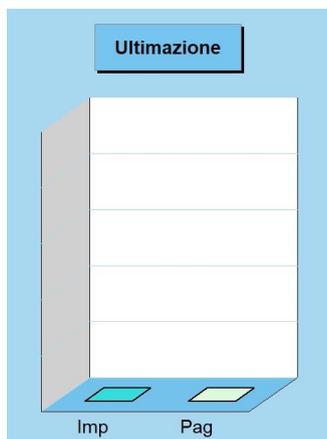
Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Istruzione e diritto allo studio

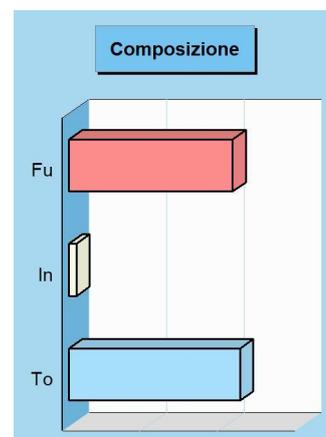
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta, pertanto, di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio. I prospetti di seguito riportati, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



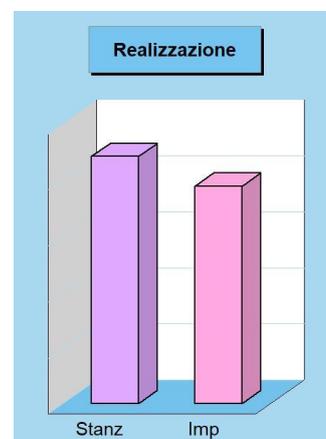
Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	2.109.800,00	-	
In conto capitale	(+)	-	95.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.109.800,00	95.000,00	2.204.800,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		2.109.800,00	95.000,00	2.204.800,00



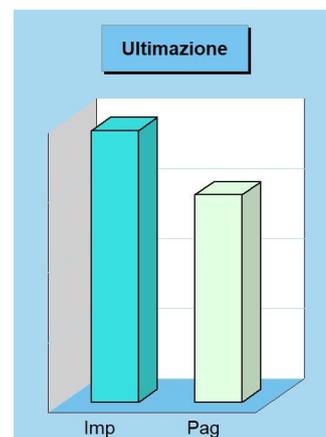
Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	2.109.800,00	1.938.129,79	
In conto capitale	(+)	95.000,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.204.800,00	1.938.129,79	87,91%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		2.204.800,00	1.938.129,79	87,91%



Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	1.938.129,79	1.479.833,71	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.938.129,79	1.479.833,71	76,35%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		1.938.129,79	1.479.833,71	76,35%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04**PROGRAMMA N. 4 : SERVIZI SCOLASTICI****RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini****RELAZIONE CONSUNTIVO 2021****SERVIZIO SEGRETERIA E ISTRUZIONE**

La relazione illustra gli interventi nell'ambito del diritto allo studio.

DIRITTO ALLO STUDIO L.P. 5/2006.

La Comunità delle Giudicarie, sulla base di quanto previsto dalla L.P. 5/2006 e successive modifiche ed integrazioni, ha favorito l'adempimento scolastico fornendo una vasta gamma di interventi e servizi in materia di assistenza scolastica, che pur presentandosi nella loro specifica e particolare valenza di supporto materiale vanno visti nel più ampio quadro delle politiche scolastiche, venendo rivisti costantemente in relazione alle nuove esigenze sociali, sanitarie e didattiche.

Altro obiettivo, da sempre perseguito, è l'eliminazione progressiva delle cause di ordine strutturale, sociale e culturale che ostacolano una reale uguaglianza di opportunità educative.

Gli interventi realizzati sono suddivisi all'interno dei seguenti servizi:

- Servizio ristorazione scolastica (servizi di mensa per favorire la frequenza scolastica e assicurare la funzionalità e l'attiva partecipazione alle attività didattiche);
- Concessione di assegni di studio agli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi;
- Concessione di facilitazioni di viaggio per gli studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione residenti in provincia di Trento, nel caso di impossibilità di fruizione, da parte dello studente, di un servizio di trasporto pubblico ai fini della frequenza scolastica;

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

La Comunità ha gestito il servizio di ristorazione scolastica, tramite appalto con una società in grado di assicurare il buon funzionamento del servizio sotto il profilo educativo, igienico e dietetico.

Il servizio di mensa è attuato secondo quanto disposto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2140 del 14.10.2011, per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione ai fini della frequenza di attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie attuate dalle istituzioni scolastiche nel limite del monte ore annuale del percorso scolastico o formativo frequentato.

Per la scuola dell'obbligo sono state gestite 23 mense scolastiche, delle quali 19 dotate di cucine attrezzate per la preparazione in loco dei pasti e 4 che usufruiscono del servizio di pasti trasportati (cucinati in una delle mense scolastiche limitrofe dotate di punto cucina).

Dall'anno scolastico 2008/2009 e per la durata di tre anni scolastici la ditta Risto 3 s.c. di Trento, è risultata aggiudicataria dell'asta pubblica per la gestione delle mense delle scuole del primo ciclo di istruzione. Il contratto con tale ditta è stato prorogato per ulteriori tre anni, dall'anno scolastico 2011/2012 all'anno scolastico 2013/2014 ed è stata concessa un'ulteriore proroga tecnica fino al 31.12.2015 per permettere l'espletamento della gara. La gara espletata nel corso del 2015 si è conclusa con l'affido del servizio alla ditta Risto 3 s.c. di Trento per la durata di tre anni rinnovabili di ulteriori tre anni alle medesime condizioni. La scelta della ditta aggiudicataria ha tenuto soprattutto conto della qualità del servizio offerto con l'introduzione di prodotti biologici e l'ampliamento della gamma dei prodotti locali e non solo del prezzo del pasto. Per l'anno 2021 l'importo del singolo pasto degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Comunità è stato pari ad euro 4,69 più iva.

Per consentire la fruizione del servizio mensa agli studenti di scuole professionali Enaip e Upt e delle scuole secondarie di secondo grado dell'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione, la Comunità ha utilizzato la struttura della scuola Enaip.

Per l'anno 2021 l'importo del singolo pasto per gli studenti delle scuole professionali è stato pari ad euro 5,82 più iva.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'orario dell'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione è stato modificato e quindi non sono previsti rientri pomeridiani.

L'anno scolastico 2021/2022 ha visto il suo avvio confermando le modifiche nell'organizzazione del servizio di ristorazione già adottate l'anno precedente per la gestione dell'epidemia da Covid.19 secondo le disposizioni di legge. Infatti al fine di poter garantire il distanziamento previsto per il contenimento dell'epidemia sono stati istituiti in tutte le mense i doppi turni e riorganizzati nuovi spazi da dedicare al servizio dimezzando così il numero degli studenti presenti in mensa contemporaneamente. Per gli studenti della scuola primaria di Condino non avendo spazi idonei dove poter svolgere il servizio in sicurezza è stato attivato il servizio in classe con box lunch.

Per gli studenti del Centro di Formazione professionale Enaip sede distaccata di Condino, che negli scorsi anni consumavano il pasto presso la mensa della scuola primaria di Condino è stata attivata una convenzione con L'Albergo Condino della ditta Galante Luigino & c. snc sito nelle vicinanze della scuola al prezzo di euro 8,80 + iva a pasto. Queste riorganizzazioni hanno comportato la necessità di richiedere alla ditta Risto 3 la presenza per più ore del personale rispetto a quanto previsto in sede di appalto, oltre all'utilizzo di appositi dispositivi di protezione individuale e

la possibilità di effettuare screening al personale qualora dovessero esserci casi di infezioni da Covid.19. Con atto di sottomissione è stato modificato pertanto il contratto concordando un aumento del costo del singolo pasto pari a euro 0,48 + iva oltre a un aumento per il solo servizio di box lunch pari a euro 0,30 + iva a pasto e il rimborso del costo sostenuto per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale specifici e dei test di screening effettuati durante l'anno.

Nell'ambito del servizio mensa per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado sono stati erogati complessivamente n. 147.171 pasti da gennaio a giugno 2021 e 108.669 pasti da settembre a dicembre 2021. Per quanto riguarda le scuole professionali per il periodo gennaio-giugno 2021 sono stati erogati complessivamente n. 6.042 pasti e per il periodo da settembre a dicembre 2021 n. 3592 a favore di n. 74 studenti dell'UPT e n. 161 studenti dell'ENAIP oltre a n. 1.230 pasti erogati presso l'Albergo Condino per i 21 studenti frequentanti la sede distaccata di Condino dell'ENAIP.

Per 30 studenti frequentanti il Liceo delle professioni per il turismo in montagna presso l'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione di Trento e i Centri di formazione professionale Enaip ed Upt di Tione di Trento, non residenti nella Comunità delle Giudicarie che alloggiano fuori famiglia, è stato istituito il servizio mensa per i pasti anche serali presso l'Albergo Pensione Serena "Quadrifoglio snc" di Breguzzo al prezzo di euro 8,80 + iva 4% a pasto per un totale di 3.030 pasti erogati da gennaio a giugno 2021 e n. 3.592 da settembre a dicembre 2021.

Infine per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado di Madonna di Campiglio è stata attivata una convenzione con l'Associazione Amici dell'Asilo di Madonna di Campiglio che già gestisce nella medesima struttura lo stesso servizio per gli studenti della scuola materna al prezzo di euro 5,60 a pasto per un totale di n. 3.453 pasti erogati da gennaio a giugno 2021 e n. 2.798 da settembre a dicembre 2021.

Per l'anno scolastico 2020/2021 il numero complessivo degli iscritti al servizio mensa per le scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado e professionali è risultato pari a 3.433 alunni. Per l'anno scolastico 2021/2022 è pari a 3.470 alunni.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati erogati complessivamente n. 282.335 pasti per una spesa complessiva di Euro 1.585.586,44.

Le quote di partecipazione delle famiglie al costo del servizio sono determinate annualmente dal Comitato Esecutivo della Comunità delle Giudicarie secondo il sistema di agevolazione ICEF. Durante l'anno 2021 l'ammontare complessivo della compartecipazione è risultato pari ad Euro 808.397,70.

La ditta Risto3 s.c. si è fatta carico, secondo le modalità previste dal contratto, dell'acquisto dell'attrezzatura necessaria per il buon funzionamento delle mense scolastiche.

Già da settembre 2015 sono stati soppressi i buoni cartacei e introdotto l'uso del buono pasto dematerializzato tramite il sistema web based "School.Net" fornito da Etica soluzioni s.r.l..

PROVVIDENZE ECONOMICHE

Gli assegni di studio sono borse di studio a copertura delle spese che le famiglie sostengono, a seconda del tipo di scuola, per il trasporto, la mensa, l'alloggio, tasse di iscrizione per la frequenza a scuole secondarie di secondo grado e di formazione professionale secondo i parametri definiti annualmente dalla normativa Provinciale. Nei mesi di ottobre e novembre 2021 il Servizio Segreteria e Istruzione ha provveduto alla raccolta delle domande.

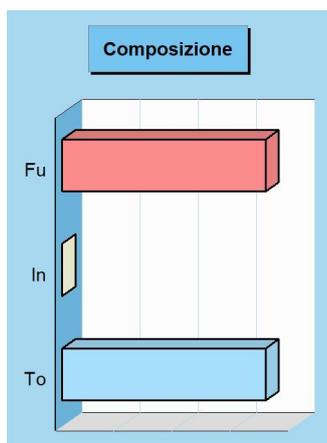
Dall'anno scolastico 2005/2006 il calcolo avviene sulla base dell'indicatore della condizione economica familiare ICEF con i criteri di reddito e patrimonio stabiliti dalla L.P. 01.01.1993 n. 3 e s.m. e sulla base al merito scolastico. Le domande presentate per il beneficio dell'assegno di studio sono state n. 117 e n 1 domanda di facilitazione di viaggio. Le domande si sono rilevate tutte idonee tranne una e l'importo complessivo degli assegni di studio elaborati dal programma "Clesius" e ammessi al beneficio è risultato pari ad Euro 290.000,00 più euro 364,00 per la facilitazione di viaggio.

L'IRAP sugli assegni di studio è pari all'8,5% dell'importo totale erogato per gli assegni stessi ed è pari ad Euro 24.650,00.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

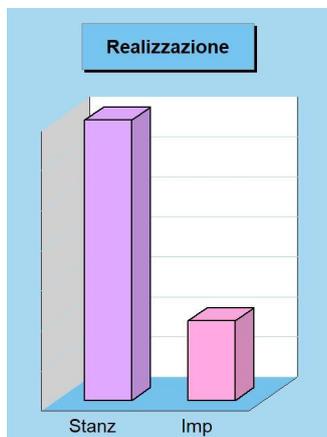
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	70.000,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	70.000,00	0,00	70.000,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		70.000,00	0,00	70.000,00

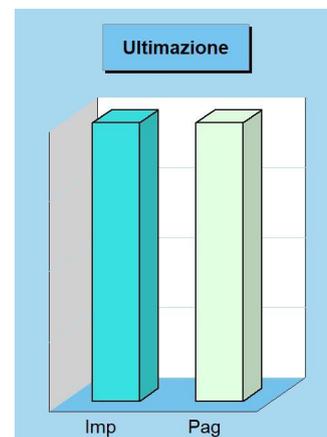


Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	70.000,00	19.860,83	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	70.000,00	19.860,83	28,37
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		70.000,00	19.860,83	28,37

Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	19.860,83	19.860,83	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	19.860,83	19.860,83	100,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		19.860,83	19.860,83	100,00



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05**RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini****RELAZIONE CONSUNTIVO 2021****SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE****ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CULTURALE E SPORTIVA**

Considerato come nel settore culturale e sportivo operino in Giudicarie moltissime associazioni, caratterizzate dal fine solidaristico, dall'assenza di scopi di lucro e basate sul volontariato diffuso in tutta la comunità giudicariense, anche nel corso del 2021 questo Ente, previa approvazione di specifici criteri approvati dal Comitato Esecutivo (ora Commissario), aveva in programma di assegnare contributi a sostegno dell'attività svolta da questi gruppi, determinanti per la crescita delle nuove generazioni, che trovano in essi un punto di riferimento in cui possono esprimere le proprie potenzialità.

In ambito culturale purtroppo a causa della Pandemia che ha quasi azzerato le manifestazioni non sono stati concessi contributi, ad eccezione di modesti contributi per gli Istituti scolastici.

In ambito sportivo-ricreativo in maggio è stato approvato uno specifico Bando per le associazioni sportive che prevedono il potenziamento ed il rinnovo di arredamenti ed attrezzature sportive fisse e mobili da collocare in strutture di proprietà d/o ottenute in comodato/affitto, che rappresentino una spesa di investimento strutturale e che siano necessarie per l'attività dell'associazione per lo svolgimento delle varie discipline sportive o per ottenere l'omologazione degli spazi di attività o per l'allestimento di spazi per il pubblico e per lo svolgimento in sicurezza delle attività, ed infine, per l'acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse o mobili per persone con disabilità. Nei termini previsti sono state presentate n. 20 domande per un importo di contributo pari ad € 76.500,00 e le attività sono state realizzate nel corso del 2021 e stanno per essere terminate con la liquidazione delle somme impegnate.

Inoltre in **ambito sportivo-ricreativo** sono stati assegnati contributi ad alcune associazioni per la promozione di iniziative sportive di valenza sovracomunale, che riguardano tendenzialmente l'intero territorio giudicariense, e che si sono potute svolgere in maniera ridotta a causa del Covid-19, rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) organizzazione attività di animazione a favore di bambini e ragazzi legate all'attività sportiva;
- b) iniziative organizzate in collaborazione con gli istituti scolastici;
- c) iniziative finalizzate ad incentivare la pratica sportiva da parte di diversamente abili.

"Giudicarie a Teatro", è l'iniziativa che da ben tre edizioni vede la Comunità ed i Comuni presentare una stagione teatrale unica e coordinata per tutto il territorio delle Giudicarie.

L'idea di creare una rete e una programmazione condivisa della proposta culturale è nata dalla volontà di riqualificare la proposta teatrale e garantire una maggior diffusione e accessibilità dell'offerta su tutto il territorio.

Grazie al sostegno della Provincia, della Comunità di valle e dei ben quindici Comuni che hanno aderito all'iniziativa in primis, è stato elaborato, con la preziosa collaborazione del Coordinamento teatrale Trentino, un calendario di proposte il più completo possibile che va dal teatro per bambini e ragazzi, alla teatro di prosa senza dimenticare alcune proposte per le scuole; è proprio sui bambini e sui giovani infatti che si intende investire in modo significativo per costruire nel tempo un pubblico "affezionato".

La prima edizione di "Giudicarie a Teatro" è iniziata ad ottobre 2017 per terminare ad aprile 2018.

Dopo il successo della prima edizione la seconda ha visto la partecipazione di ben 19 Comuni è stata avviata ad ottobre 2018 per terminare a marzo 2019 ed ha avuto il sostegno anche del Bim del Sarca e del Bim del Chiese. La terza edizione ha coinvolto ben 18 Comuni e i due Bim del Sarca e del Chiese, è stata avviata a novembre 2019 e avrebbe dovuto concludersi ad aprile 2020. Purtroppo a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID – 19 è stata interrotta anticipatamente a fine febbraio 2020. Sempre a seguito dell'emergenza epidemiologica la stagione teatrale 2020/2021 E 2021/2022 non è stata attivata secondo la consueta formula ma sono stati previsti solo alcuni spettacoli da realizzarsi in streaming nella primavera 2021 e 2022 per gli studenti delle scuole materne delle Giudicarie.

BORSE DI STUDIO A FAVORE DI CITTADINI FREQUENTANTI LA SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE

La Comunità delle Giudicarie, nell'ambito della promozione culturale ed in coerenza con il Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 8 del 2 marzo 2017, ha istituito le borse di studio a favore di residenti Giudicariensi che frequentano la scuola musicale delle Giudicarie per l'anno scolastico 2021/2022.

L'iniziativa è rivolta in favore di cittadini residenti all'interno della Comunità delle Giudicarie in età dai 6 ai 18 anni per la frequenza di un unico corso annuale della Scuola Musicale Giudicarie, per un ammontare di ciascuna pari al 70% del costo del corso, fino ad un importo massimo per ogni borsa di studio di € 500,00.

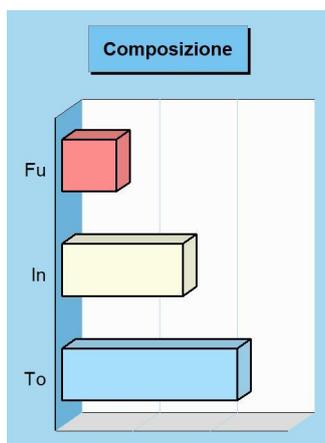
Nel corso del 2021, entro il termine previsto, sono pervenute 67 domande di finanziamento delle quali solo 5 non

soddisfavano tutti i requisiti previsti dal bando, mentre sono state concesse le borse di studio alle prime 38 domande in graduatoria secondo l'indicatore ICEF agli atti.

Politica giovanile, sport e tempo libero

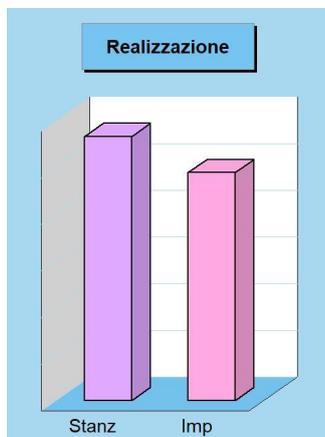
Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi. I prospetti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



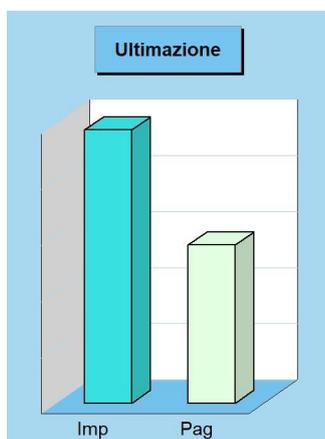
Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	35.020,00	-	
In conto capitale	(+)	-	78.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	35.020,00	78.000,00	113.020,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		35.020,00	78.000,00	113.020,00



Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	35.020,00	21.922,50	
In conto capitale	(+)	78.000,00	75.623,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	113.020,00	97.545,50	86,31
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		113.020,00	97.545,50	86,31



Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	21.922,50	19.877,50	
In conto capitale	(+)	75.623,00	36.629,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	97.545,50	56.506,50	57,93
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		97.545,50	56.506,50	57,93

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06**RESPONSABILE:** rag. Enzo Ballardini**RELAZIONE CONSUNTIVO 2021****SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE****INIZIATIVE PER I GIOVANI**

A favore dei giovani la Comunità sta portando avanti una serie di incontri di ascolto e confronto che hanno portato all'identificazione di alcune aree di interesse prioritario (il tema del lavoro, in primis) sulle quali lavorare insieme con iniziative mirate per attuare "iniziative di rete" in collaborazione con i Piani Giovani di zona, l'Agenzia del Lavoro e le realtà economiche, come avvenuto per l'iniziativa relativa al "Progetto ORIENTAMENTO" per l'orientamento professionale dei giovani giudicariesi, promosso dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella in collaborazione con la Comunità delle Giudicarie che dal 2014 ha coinvolto tutte le Casse Rurali delle Giudicarie, e per i tirocini formativi e di orientamento.

Nel corso del 2021 è stato attivato il progetto oriente per la stagione 2021/2022 dando incarico alla Cooperativa Incontra s.c.s., che già da anni è impegnata sul territorio giudicariese nella gestione e realizzazione di servizi socio sanitari, culturali, educativi, di animazione e di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e che dispone delle risorse necessarie all'espletamento del servizio richiesto.

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di incontri dedicati agli studenti delle classi 4^a e 5^a delle scuole primarie e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado oltre ai loro insegnanti e genitori volti a promuovere un primo orientamento al mondo del lavoro, stimolando l'adattabilità professionale nell'intento di dar loro un valido strumento per potersi orientare nelle scelte future.

Sempre nel settore dell'orientamento scolastico la Comunità ha approvato un apposito protocollo d'intesa con l'Istituto Comprensivo di Tione per il finanziamento di un Progetto denominato " In Rete per educare al futuro – Esperienze e percorsi per ripensare l'orientamento in Rete – Percorso formativo per i componenti della Rete territoriale del Tavolo per l'orientamento". Tale iniziativa è stata avviata per essere poi sospesa a causa del Covid-19 e posticipata parzialmente al 2021.

Turismo

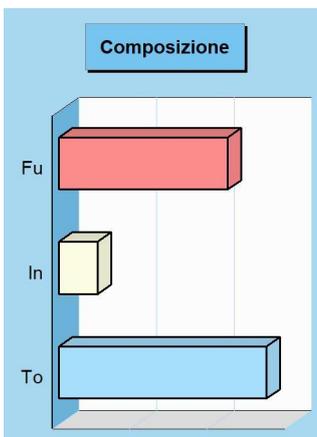
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione dell'intervento programmato.



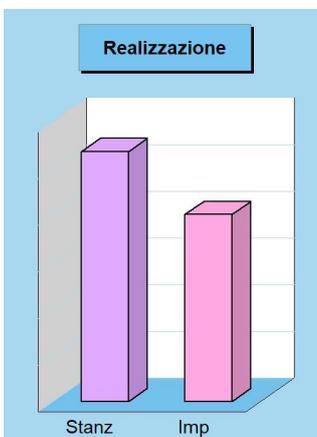
Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	43.530,00	-	
In conto capitale	(+)	-	10.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	43.530,00	10.000,00	53.530,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		43.530,00	10.000,00	53.530,00



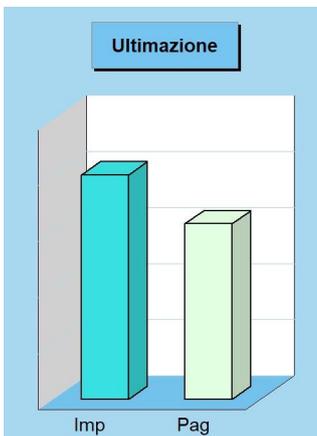
Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	43.530,00	40.023,15	
In conto capitale	(+)	10.000,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	53.530,00	40.023,15	74,77%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		53.530,00	40.023,15	74,77%



Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	40.023,15	31.300,71	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	40.023,15	31.300,71	78,21%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		40.023,15	31.300,71	78,21%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07**SERVIZIO SEGRETERIA****RESPONSABILE:** rag. Enzo Ballardini**RELAZIONE CONSUNTIVO 2021****SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE****PROGETTO TURISTICO DELLE GIUDICARIE**

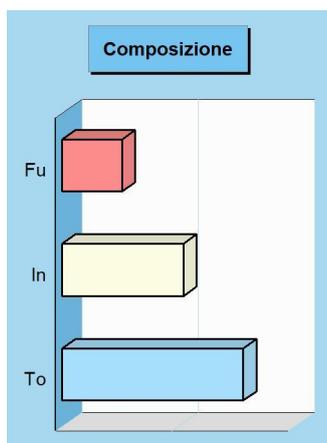
Questo Ente, da una quindicina di anni, ha predisposto un progetto per la promozione turistica dell'intero ambito giudicariense, intendendo così affiancare, coordinare ed integrare la promozione turistica che offrono le Aziende per il Turismo, le Pro Loco ed i loro Consorzi e le altre Agenzie turistiche presenti sul territorio, talvolta privilegiando aspetti particolari e peculiari delle subaree che compongono le Valli Giudicarie.

Purtroppo nel corso del 2021 a causa della Pandemia il Progetto turistico è stato sospeso a causa delle gravi limitazioni agli spostamenti che non hanno consentito di programmare alcuna azione per la stagione estiva.

Assetto territorio, edilizia abitativa

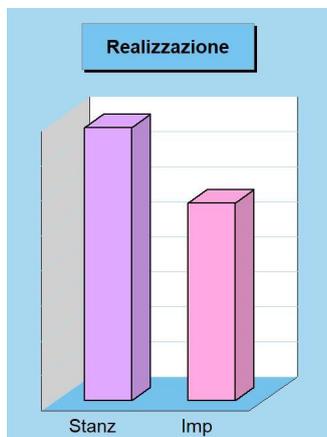
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini della realtà locale amministrata dall'ente. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e suoi programmi, insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	520.124,26	-	
In conto capitale	(+)	-	1.043.250,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	520.124,26	1.043.250,00	1.563.374,26
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	5.646,61	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		514.477,65	1.043.250,00	1.557.727,65

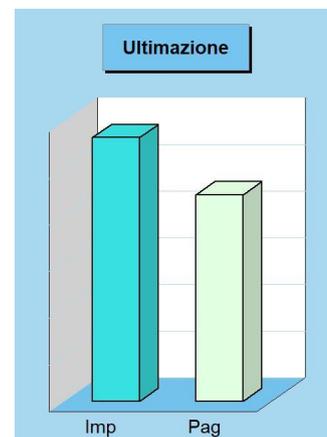


Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	520.124,26	436.972,07	
In conto capitale	(+)	1.043.250,00	691.622,36	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.563.374,26	1.128.594,43	72,19
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	5.646,61	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		1.557.727,65	1.128.594,43	72,45

Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	436.972,07	192.419,56	
In conto capitale	(+)	691.622,36	691.505,67	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.128.594,43	883.925,23	78,32
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		1.128.594,43	883.925,23	78,32



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08**PROGRAMMA N. 7 : EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ED ABITATIVA AGEVOLATA****RESPONSABILE:** dott.ing. Fabrizio Maffei**RELAZIONE CONSUNTIVO 2019****SERVIZIO TECNICO – Ufficio Edilizia Abitativa**

La presente relazione prende in esame il programma degli interventi che la Comunità attua nell'ambito di:

- Edilizia abitativa pubblica
- Edilizia abitativa agevolata
- Recupero degli insediamenti storici

ATTIVITA' : EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

La Legge Provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e ss.mm.ii., che detta norme in materia di edilizia abitativa pubblica, prevede:

- domande per ottenere l'assegnazione di alloggio di edilizia pubblica, di norma di proprietà di Itea S.p.A.;
- domande per ottenere un contributo al pagamento del canone di locazione sul libero mercato.

Per entrambe le tipologie di richiesta, i requisiti necessari per l'inserimento in graduatoria, sono:

- periodo minimo di residenza in Provincia di Trento, alla data di presentazione della domanda, di almeno 3 anni in via continuativa;
- indicatore della condizione economico-familiare (ICEF) riferita, di norma, al nucleo familiare anagrafico, non superiore a 0,23. La normativa prevede alcune deroghe, per particolari situazioni, riferite a composizioni familiari non coincidenti con stati famiglia risultanti all'anagrafe Comunale;
- non essere titolari di alloggi, ritenuti adeguati dal regolamento attuativo della legge, nel triennio antecedente alla data della domanda e situati sul territorio nazionale, salvo deroghe per i casi previsti.

In aggiunta ai requisiti sopra indicati, con l'art. 38 della L.P. 6 agosto 2019, n. 5, si è aggiunto al requisito della residenza di 3 anni sul territorio provinciale, anche quello della residenza da 10 anni in Italia per tutte le domande presentate nel 2020. Inoltre, per l'**accesso agli alloggi di edilizia pubblica**, è necessario essere nella condizione di assenza di condanna, anche non definitiva, o di applicazione della pena su richiesta delle parti, nei casi previsti dall'articolo 3 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.

Per quanto concerne invece l'**accesso al contributo integrativo al canone di locazione sul libero mercato**, con l'art. 3 del Decreto del Presidente della Provincia n. 7-8/Leg. di data 3 luglio 2019, sono stati introdotti i seguenti articoli:

"3 bis . Se al momento della presentazione della domanda il nucleo familiare è beneficiario della componente del reddito di cittadinanza prevista dall'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 4 del 2019 o ne ha richiesto il riconoscimento, il soggetto richiedente è tenuto a dichiararlo nella domanda di contributo integrativo.

3 ter. Se non sussistono le condizioni previste al comma 3 bis, entro il termine di tre mesi dalla data di presentazione della domanda per il contributo integrativo, pena di dichiarazione di inammissibilità della stessa, il soggetto richiedente o un componente del nucleo familiare è tenuto a presentare la richiesta di reddito di cittadinanza ai sensi del decreto legge n. 4 del 2019 oppure a trasmettere all'ente locale una dichiarazione attestante la mancanza da parte del nucleo familiare di appartenenza dei requisiti per l'accesso al reddito di cittadinanza.

3 quater. Le disposizioni di questo regolamento riferite al reddito di cittadinanza, si applicano anche alla pensione di cittadinanza prevista dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge N. 4 del 2019".

Le graduatorie, con validità annuale, vengono redatte per tipologia di richiesta ed in base alla cittadinanza dei richiedenti; pertanto, ogni anno, le graduatorie redatte, saranno quattro; due per le domande di assegnazione alloggio e due per le domande di contributo integrativo al canone.

Dall'anno 2012, relativamente alle domande di assegnazione alloggio in locazione, non viene più effettuata una scelta per ambito, ma il richiedente indica un Comune nel quale siano presenti immobili di proprietà di Itea S.p.A., dove, preferibilmente, vorrebbe gli fosse eventualmente offerto l'alloggio. Qualora venga rifiutata la proposta di un alloggio idoneo alle esigenze del nucleo familiare, localizzato ad una distanza pari od inferiore a 15 chilometri dal Comune di residenza, l'interessato viene escluso dalla graduatoria e per un periodo di cinque anni non può ripresentare analoga domanda nello stesso Ente. Tale divieto vale per tutto il territorio della Comunità, se il richiedente non indica alcun Comune, quale preferito. La normativa prevede deroghe a favore di specifiche categorie, per mantenere il diritto alla collocazione in graduatoria, pure in caso di rifiuto di qualsivoglia alloggio proposto ed in qualunque Comune del territorio di competenza.

Contrariamente all'obbligatorietà di dover presentare domanda per assegnazione alloggio, allo scopo di poter beneficiare del contributo (regola efficace fino all'anno 2009 incluso), a far data dal 1° gennaio 2010 la domanda di contributo integrativo al canone sul libero mercato, può essere presentata indipendentemente dall'obbligo anzidetto.

Nell'anno 2020, relativamente alle domande presentate nel periodo compreso tra il 16 settembre ed il 13 dicembre 2019, la Comunità ha concesso contributi per l'importo di € 277.425,72; l'assegnazione provinciale, € 334.613,02 ha

permesso il finanziamento al 100% del contributo spettante ad ogni richiedente. La forte riduzione delle domande finanziate rispetto alle domande presentate, è stata per lo più determinata dall'inosservanza da parte dei richiedenti, dell'obbligo di presentazione di domanda di reddito di cittadinanza

Per quanto riguarda l'assegnazione degli alloggi di edilizia pubblica situati sul territorio della Comunità, nel corso del 2020, sono state determinate 5 autorizzazioni a Itea, alla stipula di contratti di locazione a canone sostenibile, di cui 1 temporanea per emergenza. Dette quantità, risultano comunque inferiori, rispetto alle linee di indirizzo, adottate dal Comitato Esecutivo per l'anno 2020, relativamente alla percentuale prevista per cittadini extracomunitari.

La Giunta Provinciale, con deliberazione n. 1368 di data 11 settembre 2020, ha individuato il periodo di raccolta delle domande dal 28 settembre 2020 al 18 dicembre 2020. Tale ultimo termine è stato successivamente prorogato, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1972 del 27 novembre 2020, al 29 gennaio 2021 in ragione delle difficoltà organizzative riscontrate a causa dell'aggravarsi della situazione pandemica. In data 7 gennaio 2020 è stato depositato ricorso presso il Tribunale ordinario di Trento contro il Comune di Trento e la Provincia autonoma di Trento contestando, in quanto discriminatori, le disposizioni di legge provinciale che richiedono il requisito di dieci anni di residenza sul territorio nazionale per l'accesso alle graduatorie per l'edilizia pubblica e il sostegno al canone di locazione. Il giudice del lavoro, con ordinanza n. 138/2020, ha stabilito che tali disposizioni sono da ritenersi incompatibili con il principio di parità di trattamento tra soggiornanti di lungo periodo e cittadini nazionali previsto dalla norme europee, nella parte in cui subordinano l'ammissibilità della domanda volta all'assegnazione in locazione di un alloggio a canone sostenibile al possesso del requisito della residenza decennale nel territorio nazionale. In considerazione di ciò il giudice ha dichiarato che le predette disposizioni devono essere disapplicate. La provincia autonoma di Trento, per dare esecuzione, per la parte di propria competenza, all'ordinanza di data 29 settembre 2020, come confermata con il provvedimento cautelare della Corte di Appello del 15 gennaio 2021, con deliberazione n. 576 del 13 aprile 2021, ha stabilito la riapertura dei termini per la raccolta delle domande di alloggio a canone sostenibile – edizioni 2019 e 2020 – e delle domande di contributo integrativo in favore di nuclei familiari in locazione sul libero mercato – edizione 2020 dal 21 aprile 2021 al 7 maggio 2021.

Nei complessivi periodi di apertura, sono state presentate n. 301 domande, così suddivise:

- nr. 42 per locazione alloggio da parte di cittadini comunitari
- nr. 23 per locazione alloggio da parte di cittadini extracomunitari
- nr. 150 per contributo integrativo da parte di cittadini comunitari
- nr. 86 per contributo integrativo da parte di cittadini extracomunitari.

Le graduatorie conseguenti alle domande pervenute, verranno approvate entro i termini stabiliti dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 576 del 13 aprile 2021 e cioè entro il 30 giugno 2020 per le domande di assegnazione alloggio, entro il 31 maggio 2021 per le domande di contributo integrativo al canone di locazione sul libero mercato.

Il numero di domande di contributo integrativo sul libero mercato presentate è più contenuto rispetto al passato, anche in relazione all'introduzione del Reddito/Pensione di cittadinanza che nella quota B interviene a sostegno del canone di locazione; con Decreto del Presidente della Provincia n. 7-8/Leg. di data 3 luglio 2019, è stata regolata la cumulabilità dei contributi derivanti dal RDC e dal contributo provinciale, prevedendo fra l'altro, l'obbligatorietà della presentazione della domanda di Rdc/Pdc, qualora ne siano presenti i presupposti. Inoltre le domande di contributo, subiscono un'alternanza annuale di numero anche a seguito dell'introduzione dell'anno di interruzione, ogni due di beneficio concesso, della possibilità di ripresentare domanda, che è derogato nei seguenti casi:

- a) un componente il nucleo familiare, con grado di invalidità accertata pari o superiore al 75 per cento o con accertata difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita o i compiti e le funzioni propri dell'età;
- b) almeno un componente ultrasessantacinquenne;
- c) situazione di grave difficoltà economica o sociale, correlata a situazioni di necessità abitative, valutata dall'ente territorialmente competente, che attesta la comprovata incapacità di risolvere autonomamente il disagio.

ATTIVITA': EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa agevolata stabilita dalla Giunta Provinciale, la Comunità provvedeva all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata, a partire dalla raccolta delle domande, loro istruttoria tecnico-amministrativa, e tutte le necessarie operazioni conseguenti, atte a concludere l'iter necessario a garantire, quale risultato, l'ottenimento della prima casa agli aventi diritto.

Rimangono in capo all'ufficio, tutti gli adempimenti previsti e posteriori ai procedimenti conclusi, con riferimento alla ex L.P. 21/92 e Piani Straordinari 2006/2007 - 2008 – 2010 – L.P. 16/90 e L.P. 9/2013 artt. 1 e 2, nell'ambito dei tempi di validità previsti per il rispetto dei vincoli, cui i beneficiari degli interventi finanziati, sono sottoposti.

Sono altresì necessarie, le operazioni, relativamente ai mutui in corso, conseguenti ad estinzioni anticipate, estinzioni parziali, rinegoziazioni, surroghe, sospensioni.

L.P. 22 aprile 2014, n. 1 – Articolo 54

L'articolo 54 della legge provinciale 1 del 2014 (piano casa per gli anni 2015-2018), prevedeva la possibilità di concedere, alle giovani coppie e nubendi, contributi in conto interessi su mutui, a fronte di interventi di acquisto, acquisto e risanamento, oltre alla nuova costruzione da parte di cooperative; le domande potevano essere presentate dal 7 gennaio al 7 marzo di ogni anno, dal 2015 al 2018 compreso.

Dal 1° gennaio 2017 sono stati sospesi i termini per la raccolta delle domande di cui alla L.P. 1/2014.

L.P. 6 giugno 1990, n. 16 (legge anziani)

A decorrere dal 1° luglio 2014, la Provincia ha sospeso la raccolta delle domande di privati cittadini, in previsione di una revisione della norma. Rimane aperta la posizione di una domanda di intervento plurimo, per la realizzazione di 4 unità abitative, di cui all'art. 30 delle disposizioni attuative, che dopo un periodo di sospensione dei termini, ha ripreso l'iter burocratico.

ATTIVITA' : RECUPERO DEGLI INSEDIAMENTI STORICI (L.P. 1/93)

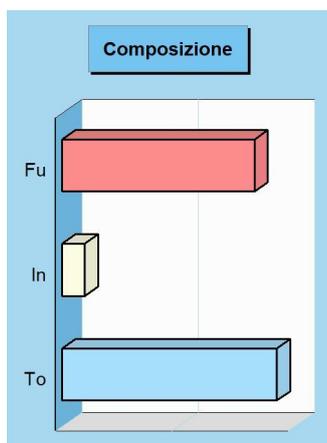
Ai fini della tutela e del riutilizzo del territorio storico, sociale, culturale ed economico degli insediamenti storici la L.P. 15.01.1993, n. 1, prevede interventi finanziari per la realizzazione di iniziative di recupero dei beni costituenti gli insediamenti storici.

Per l'anno 2020, per gli interventi previsti dalla L.P. 1/93, non è stata prevista alcuna raccolta di domande.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

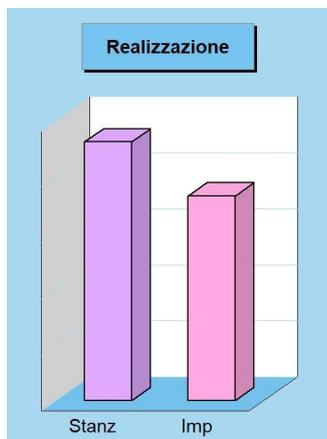
Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. I prospetti mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



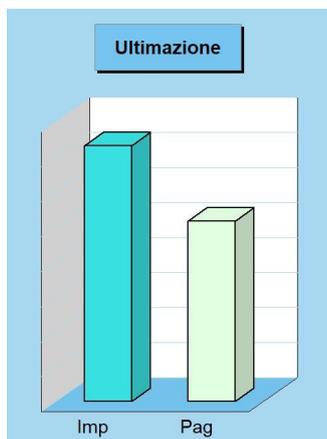
Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	8.238.647,31	-	
In conto capitale	(+)	-	967.500,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	60.000,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	8.298.647,31	967.500,00	9.266.147,31
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	33.435,97	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		8.265.211,34	967.500,00	9.232.711,34



Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	8.238.647,31	6.888.881,65	
In conto capitale	(+)	967.500,00	353.820,83	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	60.000,00	58.333,33	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	9.266.147,31	7.301.035,81	78,79
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	33.435,97	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		9.232.711,34	7.301.035,81	79,08



Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	6.888.881,65	4.855.250,41	
In conto capitale	(+)	353.820,83	234.135,78	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	58.333,33	58.333,33	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	7.301.035,81	5.147.719,52	70,51
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		7.301.035,81	5.147.719,52	70,51

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09**PROGRAMMA N. 6: TUTELA AMBIENTALE****DIRIGENTE: ing. Ivan Maria Castellani****RELAZIONE CONSUNTIVO 2021
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE**

Nel corso del 2021 si riconferma la tendenza, già evidenziata negli anni precedenti, ad un progressivo peggioramento della *qualità* della raccolta differenziata. Si conferma il permanere dei problemi anche sulla carta, che evidenzia un peggioramento fin dal 2017, ma è soprattutto il multimateriale leggero che presenta la qualità peggiore, anche superiore al 50%

Elemento da evidenziare è la grande quantità di rifiuti speciali (prodotti da ditte e utenze non domestiche) che vengono abusivamente conferiti nelle isole stradali e compromettono la purezza di carta e multi materiale leggero.

Oltre a questo, in data 31 dicembre, sempre la provincia ha approvato

Il **multimateriale leggero** nel corso del 2021, a fronte di una produzione di **2.354** tonnellate, presenta una impurità media attorno al **15%** che spesso è stato anche superato, escludendo pertanto anche quest'anno, a maggior ragione, il ricevimento di un corrispettivo dal Consorzio di recupero.

La produzione grezza di **FORSU** nel 2021 è stata di circa **3.700** tonnellate, mentre a valle della vagliatura, la FORSU conferita all'impianto di compostaggio è stata di **3.343** tonnellate. L'impurità media mensile si attesta, come lo scorso anno, attorno al **15%** in peso. La restrizione delle bocche dei contenitori e la loro ridotta volumetria ha determinato un innalzamento della qualità, anche se il margine di miglioramento rimane ancora molto alto. Presso il Centro Integrato continua l'attività di vagliatura della FORSU, onde rimuovere le impurità dietro un corrispettivo di € 20 a tonnellata (ovvero circa € 74.000 nel 2021).

Per quanto riguarda la **carta**, la situazione mostra un'andamento compatibile con quello dello scorso anno per quanto riguarda l'impurità media, con un lieve peggioramento.

È continuata anche nel 2021 l'attività di cernita manuale effettuata tramite personale di ditta terza al fine di migliorare la qualità dei prodotti derivanti dalla raccolta differenziata.

Per quanto riguarda il **vetro** non si riscontrano sensibili variazioni rispetto allo scorso anno.

La presenza di impurità nelle frazioni differenziate riveste ora particolare importanza in quanto, dall'autunno 2021, la Provincia di Trento ha dapprima incrementato il prezzo degli scarti da selezione (CER 19.12.12) e subito dopo ne ha impedito il conferimento in discarica, costringendo la Comunità – come gli altri enti gestori del Trentino – a rivolgersi al mercato privato, con un incremento dei costi del 70% circa.

Il rifiuto **secco residuo** e gli ingombranti vengono concentrati presso il Centro Integrato di Zuclò per poi essere indirizzati, dall'autunno, alla discarica di Monclasicco nonché fuori regione, essendo esaurita quella di Ischia Podetti a Trento, a discrezione della PAT. Per quanto riguarda gli ingombranti, data l'esigenza provinciale di un recupero e quindi di una cernita, data la richiesta di una "qualità" anche per questo tipo di rifiuto, rimangono attive altre due raccolte dedicate nei Centri di Raccolta e che prima venivano accorpate agli ingombranti: i tessili e i rifiuti misti da demolizione.

Le frazioni differenziate e riciclabili sono conferite ad impianti di recupero di cui alcuni fuori regione (vetro e FORSU) e altri a Lavis (multimateriale e carta). A questo proposito è da evidenziare come la carenza o la scarsa capacità di assorbimento di impianti della provincia costringa a lunghe percorrenze nei trasporti su gomma, con notevoli costi a carico della Comunità.

Con il nuovo appalto di raccolta e trasporto rifiuti la FORSU, anziché essere recuperata fuori regione, viene indirizzata a Cadino a opera del RTI Sogap – Bioenergia, il che permette di ridurre i trasporti che in ogni caso sono a carico del RTI.

In sintesi permane un quadro di grave compromissione del rifiuto differenziato, in peggioramento negli anni, il che non può non riflettersi anche sul bilancio economico.

E' proseguita nei comuni di Porte di Rendena e Storo, la tariffa incentivante per coloro che conferiscono imballaggi selezionati in plastica al Centro di Raccolta (sconto di 1 euro/sacco fino ad € 30). La prosecuzione avrebbe non tanto una valenza economica in termini di entrate quanto invece un "educazione" della popolazione ad utilizzare il Centro di raccolta, sfruttando come elemento trainante proprio l'incentivo sulla plastica, tuttavia gli oneri gestionali sono tali per cui è seriamente da valutare se proseguire tale attività o cessarla..

Continua l'incremento della produzione di imballaggi in cartone, cui si aggiunge l'abusivo conferimento da parte di utenze non domestiche nelle isole stradali, il che ha obbligato la Comunità ad aumentare le frequenze di svuotamento delle "cassette" dedicate, con forte aggravio dei costi.

Causa COVID, anche nel 2021 si è avuta una battuta d'arresto per quanto riguarda il lavoro del Servizio Igiene Ambientale nell'ambito della comunicazione, sia diretta agli studenti sia sul territorio.

Il sistema di rilevazione automatica degli svuotamenti e delle percorrenze dei mezzi di raccolta, attuato attraverso i sistemi MOBA® e Garbage®, ha permesso un controllo delle raccolte calendarizzate per ogni ambito e

un'ottimizzazione sempre più spinta, ottenendo di conseguenza un risparmio.

Nel 2021 è proseguito il servizio di spazzamento meccanizzato per i Comuni gestito dalla Comunità tramite l'Appaltatore del servizio di raccolta, cui quasi tutte le amministrazioni hanno aderito, con notevole incremento di efficienza e riduzione della burocrazia sia contabile che amministrativa.

Nel corso del 2021 si è conclusa la predisposizione dell'esperimento pilota di raccolta porta a porta per quanto riguarda carta e multi materiale nel Comune di Valdaone, che inizierà verosimilmente a giugno 2022. Tale sperimentazione va nell'ottica di un passaggio ad un sistema di raccolta maggiormente controllato che vede la progressiva dismissione dei contenitori stradali "liberi" nell'ottica, sposata anche dal V aggiornamento del Piano Provinciale di gestione dei Rifiuti, di obiettivi ben precisi sulla qualità della raccolta differenziata.

Si mantiene pertanto la decisione di non costruire nuove isole pubbliche a seminterrati, che comportano un notevole investimento ed immobilizzazione di capitale, e di limitare la sostituzione di nuovi seminterrati solo a quelli palesemente deteriorati.

L'attività presso il Centro Integrato di Zuclò del nuovo CRZ a servizio delle attività private è minimale, il che dimostra come tale struttura sia sottoutilizzata. La valutazione in merito all'apertura di un CRZ a Storo su insistente richiesta delle Ditte locali e del Comune, per cui istanza è già stata fatta all'Autorità competente, scontrasi nel passato con la richiesta da parte della PAT di ulteriori strutture nel Centro stesso, ha visto nel 2021 una notevole semplificazione con il nuovo Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti – V Aggiornamento, che verosimilmente permetterà l'ampliamento e trasformazione del centro (ora denominato "Centro Integrato"), già localizzato all'interno del Piano, congiuntamente all'apprestamento di un'area dedicata a "centro ramaglie", magari anche con riduzioni volumetriche del tipo cippatura.

Ing. Ivan Maria Castellani



Trasporti e diritto alla mobilità

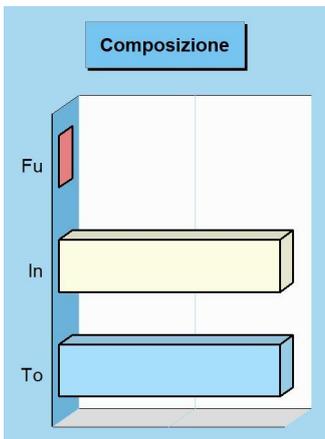
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione regionale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



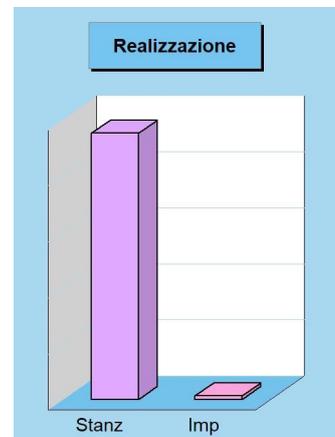
Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	9.903.039,51	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	9.903.039,51	9.903.039,51
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	406.055,79	
Programmazione effettiva		0,00	9.496.983,72	9.496.983,72



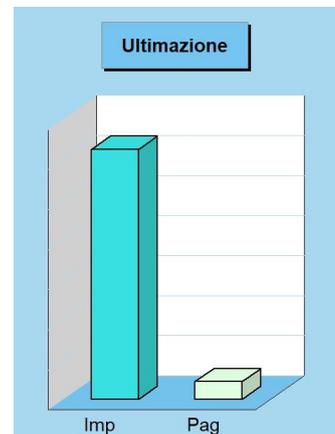
Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	9.903.039,51	124.927,19	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	9.903.039,51	124.927,19	1,26%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	406.055,79	-	
Programmazione effettiva		9.496.983,72	124.927,19	1,32%



Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	124.927,19	8.788,88	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	124.927,19	8.788,88	7,04%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		124.927,19	8.788,88	7,04%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10**RESPONSABILE:** rag. Enzo Ballardini**RELAZIONE CONSUNTIVO 2021**

SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE

PROGETTO DI MOBILITA' VACANZE E BICI BUS

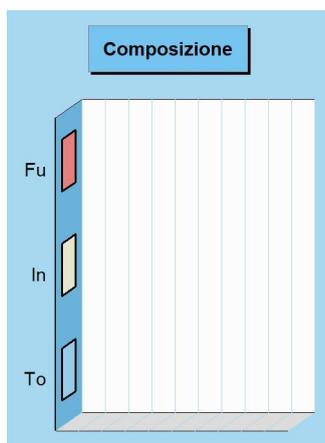
Su richiesta dei Comuni interessati si è proseguito con l'organizzazione del **progetto di mobilità vacanze** con il supporto della Comunità delle Giudicarie avviato nel 2012, che vede coinvolti gli ambiti delle Giudicarie Esteriori e della Val Rendena. L'obiettivo finale, che dovrà essere raggiunto nei prossimi anni, è quello di perseguire un'organizzazione complessiva del servizio estendendolo anche agli altri territori, in modo da permettere al turista una mobilità facilitata nell'ambito giudicariense e l'accesso ai punti turistici, commerciali e dei servizi.

Sempre nell'ottica di fornire servizi pubblici che possano migliorare la fruizione del territorio da parte dei residenti e degli ospiti, è stato attuato negli scorsi anni il servizio estivo di **bici bus** tra Ponte Arche e Carisolo. Il servizio di bici bus andava ad integrarsi nel servizio "Bici-bus dalle Dolomiti al Garda" organizzato in collaborazione con le APT e i Consorzi turistici del territorio e rendeva potenzialmente collegate tra loro le piste ciclabili della Val Rendena, quella della Val di Sole, quella del Basso Sarca, le zone dell'Altopiano della Paganella, della Valle dell'Adige, della Vallagarina nonché quelle della Val del Chiese, della Val di Ledro e della busa di Riva del Garda. Nel corso dell'anno 2021 a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid.19 è stato attivato il servizio di mobilità turistica solamente nelle Giudicarie Esteriori in accordo con tutti i Comuni convenzionati. Per la Rendena i Comuni hanno deciso di non organizzare il servizio, tenuto conto dell'aumento del servizio di trasporto sovracomunale predisposto dalla PAT con il cadenzamento orario delle corse. Anche per il servizio di BICI-BUS i Comuni hanno deciso di non attivarlo a causa delle limitazioni dovute al Covid 19 che rendevano difficoltosa l'organizzazione con pullmini di 8 posti.

Soccorso civile

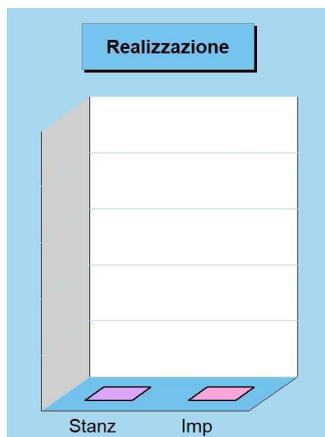
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

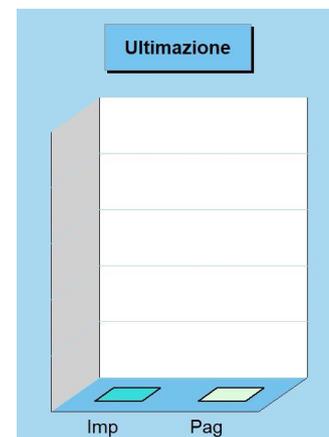


Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2021

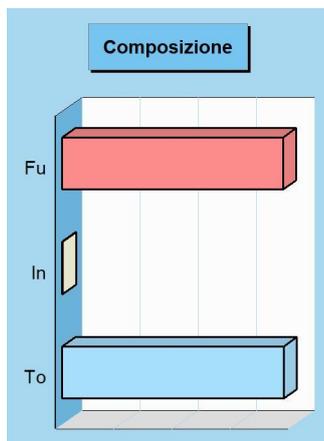
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Politica sociale e famiglia

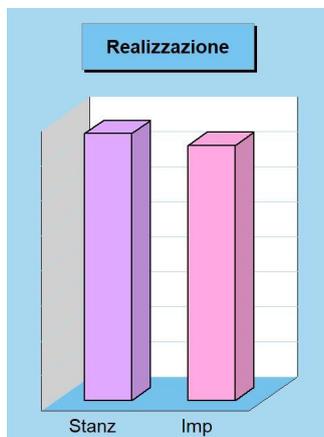
Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore della famiglia, dei minori, degli anziani. I prospetti, con i grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



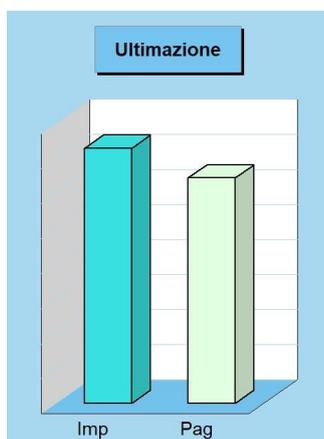
Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	7.805.989,64	-	
In conto capitale	(+)	-	22.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	7.805.989,64	22.000,00	7.827.989,64
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	207.544,18	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		7.598.445,46	22.000,00	7.620.445,46



Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	7.805.989,64	7.258.427,71	
In conto capitale	(+)	22.000,00	18.991,33	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	7.827.989,64	7.277.419,04	92,97
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	207.544,18	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		7.620.445,46	7.277.419,04	95,50



Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	7.258.427,71	6.432.548,79	
In conto capitale	(+)	18.991,33	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	7.277.419,04	6.432.548,79	88,39
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		7.277.419,04	6.432.548,79	88,39

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12**RESPONSABILE 6: dott.ssa Michela Fioroni****SERVIZI ASSISTENZIALI****PREMESSA**

L'atto di indirizzo e di coordinamento avente per oggetto "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10: primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per il triennio 2019-2021." è lo strumento attraverso il quale la PAT ha emanato i propri indirizzi per le attività riferite al triennio 2019-2021 ed è stato approvato con delibera provinciale nr. 1116 in data 29 luglio 2019 e successiva nr. 1951 in data 27 novembre 2020 "Riparto delle risorse aggiuntive per gli anni 2020 e 2021 per le attività socio-assistenziali di livello locale".

Rimangono in capo alla Provincia autonoma di Trento l'assunzione diretta degli oneri derivanti dalla gestione di attività socio-assistenziali di livello provinciale, quali i servizi a carattere residenziale per minori, per giovani, per donne vittime di violenza, per adulti a rischio di emarginazione, comprese le madri con bambini; per questi servizi il controllo è effettuato inserendo i dati delle presenze e assenze nel sistema gestionale G.A. utilizzato da tutte le Comunità di Valle e dai Comuni di Trento e Rovereto.

Situazione emergenziale sanitaria Covid-19 anno 2021

In data 30 gennaio 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e lo stato di emergenza è proseguito per tutto il 2021.

A seguito di provvedimenti nazionali e locali alcune attività hanno subito delle modifiche nel corso del 2020, progressivamente rientrate nel 2021, con una graduale ripresa di quasi tutti i servizi. Alcune attività, in particolare quelle inserite in strutture residenziali, sono rimaste precauzionalmente chiuse (es. centri servizi anziani presso le APSS)

Progetto Sperimentale Spazio Argento Giudicarie

Con la Deliberazione della Giunta Provinciale n.119 dd.30.01.2020 è stato disposto l'avvio della sperimentazione del modello organizzativo di Spazio Argento, e sono stati individuati quali territori nei quali avviare la sperimentazione la Comunità delle Giudicarie, la Comunità del Primiero e il Territorio Val D'Adige.

Con tale progetto si intende rivedere il sistema di welfare per gli anziani alla luce dei dati sull'invecchiamento della popolazione e della crescente complessità delle situazioni di fragilità sociale e sanitaria che si riscontra anche sul nostro territorio, coinvolgendo i referenti territoriali di APSS, APSP e cooperative sociali.

L'obiettivo prevalente è quello di tendere ad una presa in carico progressiva di cura delle persone anziane con buone autonomie residue, eliminando la frammentazione e creando una filiera di servizi per rispondere meglio ai bisogni reali delle famiglie, favorendo la domiciliarità e tutti quegli interventi che possono ritardare/evitare le risposte residenziali a maggior carico assistenziale.

Il budget riconosciuto alla Comunità delle Giudicarie per far fronte all'anno di sperimentazione e all'implementazione delle funzioni complessive di Spazio Argento (personale, servizi, spese gestionali, ecc.), è pari ad Euro 138.500,00.

Tale progetto prevede un nuovo modello organizzativo all'interno del servizio socio assistenziale, in particolare con modifiche nell'ambito delle assegnazioni di personale, nuove assunzioni e nuovi incarichi.

L'anno sperimentale si è concluso in data 31 ottobre 2021 e con Delibera provinciale n. 1589 dd. 24 Settembre 2021 "Disposizioni in merito al proseguimento delle attività oggetto di sperimentazione del modulo organizzativo Spazio Argento" è stato disposto di dare continuità alle attività concernenti i moduli organizzativi di Spazio Argento sperimentati da parte degli Enti locali del Territorio Val D'Adige, della Comunità delle Giudicarie e del Primiero fino al 31 dicembre 2022, assegnando i relativi finanziamenti.

Adeguamento oneri contrattuali a terzo settore

Con Deliberazione della Giunta provinciale n.1950 dd. 27 novembre 2020 sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali, agli organismi del terzo settore che operano in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario nonché la definizione delle modalità di erogazione delle risorse per far fronte a tali oneri contrattuali.

E' stato pertanto disposto uno stanziamento di ulteriore budget da parte della Provincia alla Comunità delle Giudicarie pari a Euro 62.144,09 per l'anno 2020 e Euro 75.471,52 per l'anno 2021.

Tale provvedimento determinerà anche per gli anni futuri un maggior onere da parte della Comunità per far fronte agli affidamenti per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

ENTRATE

Per il 2021 la Giunta Provinciale ha stabilito con la delibera nr. 1116/2019 sopra richiamata e integrata successivamente con delibera n. 1951 in data 27 novembre 2020 "Riparto delle risorse aggiuntive per gli anni 2020 e 2021 per le attività socio-assistenziali di livello locale" il budget complessivo da destinare all'esercizio delle funzioni

socio-assistenziali di livello locale è pari a euro 6.082.083,70. Con successiva deliberazione della Giunta Provinciale n.1950 di data 27.11.2020 è stato ulteriormente integrata di euro 75.471,52; **il budget risulta pertanto essere pari a euro 6.157.555,22**

Le entrate corrispondenti a trasferimenti accertati da parte della PAT per le attività di livello locale rappresentano l'86,10% delle entrate; si aggiungono euro 993.809,42 di compartecipazioni per la fruizione dei servizi da parte degli utenti. Le entrate totali accertate ammontano quindi a euro 7.151.364,64.

Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul Prog.1201)

PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA, I MINORI E PER GLI ASILI NIDO

MACROAGGREGATO 3 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Servizi a carattere residenziale e semi-residenziale

Per quanto riguarda i **minori**, la voce include una serie di interventi diretti ai bambini e ragazzi minorenni allo scopo di garantire una normale crescita e sviluppo psico-fisico e a sostegno delle figure genitoriali in difficoltà, per problematiche diverse. Gli interventi attraverso progetti personalizzati rispondono a bisogni socio-affettivi, educativi, relazionali del minore e del nucleo familiare di appartenenza e si sostanziano in:

- centri diurni e centri aperti e interventi di educativa domiciliare;
- servizi a carattere residenziale in strutture comunitarie o familiari per le situazioni di maggior disagio.

La progettazione e la scelta dell'intervento avvengono di norma in accordo con la famiglia; nelle situazioni più gravi l'intervento può avvenire anche in esecuzione di decisioni prese dal Tribunale per i Minorenni.

Per le strutture a carattere residenziale la scelta avviene prioritariamente tra quelle presenti in Provincia, che assume direttamente la spesa delle rette.

L'associazione **Comunità Murialdo** promuove la sua azione di sostegno ai minori in difficoltà attraverso attività ed iniziative quali: centro diurno, centro aperto, progetto giovani e progetto "Giramondo".

Diversa la situazione per i **centri diurni**, facilmente usufruibili se dislocati in prossimità al luogo di residenza del minore. Nelle Giudicarie attualmente i centri promotori di attività di prevenzione e di interventi di sostegno rivolti ai minori a rischio di disagio ed ai rispettivi nuclei familiari sono gestiti dall'Associazione **Comunità Murialdo** di Trento nel comune di Storo per la Val del Chiese, mentre nelle zone di Tione, Pinzolo e Ponte Arche provvede la **Cooperativa "INCONTRA"**: dal 01/01/2013 anche i Centri di Tione e Pinzolo, finanziati fino alla fine del 2012 dalla PAT in base alla L.P. n. 35/83, sono trasferiti alla Comunità di Valle in quanto rientranti nelle attività di livello locale.

La Comunità Murialdo e la Cooperativa Incontra gestiscono i centri diurni in virtù di una convenzione diretta con la Comunità con relativo finanziamento a budget, l'importo totale liquidato nel 2021 è di euro 147.341,46 (Murialdo) ed euro 582.360,75 (Incontra).

Nel 2021 sono stati accolti presso il **centro diurno "l'Arca" 24 ragazzi (12 maschi e 12 femmine)** che frequentano la scuola elementare e scuole medie, tutti segnalati dai servizi socio-assistenziali e seguiti da educatrici con progetti personalizzati, **11** di loro usufruiscono anche del pasto.

Per quanto riguarda le attività proposte dal **centro aperto** che si concentravano in due settimane nel mese di giugno.

Il progetto "GIRAMONDO" costituito dalle seguenti tre attività, si è svolto come sotto riportato:

- **"compiti insieme"**, si sono realizzate le attività fino alla fine del mese di maggio 2021 e nel periodo di ottobre e dicembre 2021. Nei primi mesi dell'anno si è svolta con DAD didattica a distanza. Le attività sono organizzate una volta a settimana per gli alunni della scuola primaria, di solito il sabato mattina;
- **Attività "compiti in team"** si sono realizzate le attività fino alla fine del mese di maggio 2021 e nel periodo di ottobre e dicembre 2021. Nei primi mesi dell'anno si è svolta con DAD didattica a distanza. Le attività sono organizzate una volta a settimana per i ragazzi delle medie, di solito il venerdì pomeriggio
- attività di **animazione e socializzazione** che si è svolta solo nel periodo novembre e dicembre 2021;

"**progetto giovani**" costituito da attività volte al sostegno, alla socializzazione e alla crescita dei partecipanti organizzato su due pomeriggi a settimana, è stato svolto per l'intero 2021 con modalità diverse in base a quanto previsto dalla normativa Covid.

La **Cooperativa Incontra** gestisce i tre **centri** per minori a Ponte Arche, Tione e Pinzolo che hanno accolto rispettivamente nei **laboratori didattici**: a Ponte Arche **26** bambini, a Tione **26** bambini e a Pinzolo **22** bambini che hanno partecipato a progetti ed attività di supporto educativo, relazionale e scolastico; per tutti e tre i centri opera una equipe educativa che interagisce costantemente con le famiglie, il servizio sociale, i servizi sanitari, ecc..

Inoltre la Cooperativa è riuscita ad attivare il **servizio mensa** a favore di **14** bambini presso la sede di Pinzolo, lo stesso servizio è stato attivato presso la sede di Tione a favore di **8** bambini e a Ponte Arche a favore di **8** ragazzi, sempre su segnalazione dei servizi sociali.

I progetti di educativa domiciliare attivati sul territorio della Comunità nel corso del 2021 sono stati realizzati dalla Cooperativa Incontra, Comunità Murialdo e dalla Cooperativa Kaleidoscopio. In considerazione della personale

situazione di disagio, **25** ragazzi sono stati seguiti attraverso un sostegno individualizzato nell'ambito familiare; la spesa complessiva ammonta ad euro **60.084,96**.

Il progetto "**Familiar...mente**" oramai collaudato, realizza interventi educativi domiciliari rivolti ai genitori con lo scopo di sostenere e rafforzare le competenze genitoriali in una dimensione di community care, attraverso tutor opportunamente formati ed addestrati che fanno parte dell'equipe educativa composta da educatori sia dell'associazione Murialdo che della Cooperativa Incontra; nel corso del 2021 l'intervento è stato attivato a favore di **17** famiglie.

Nel corso del 2021 è stato attivato il progetto sperimentale "Pippi" attraverso interventi innovativi nel campo del sostegno alla famiglia e della promozione di una genitorialità positiva, in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni di sviluppo del bambino. La metodologia prevede un forte raccordo interistituzionale e interprofessionale tenendo sempre in primo piano il protagonismo delle famiglie stesse. Gli interventi sono stati attivati dall'associazione Murialdo (1) e dalla Cooperativa Incontra (1) per una spesa complessiva pari a euro 4.786,69

L'attività svolta dall'Associazione Comunità Murialdo e dalla Cooperativa Incontra è regolata da convenzioni, anche per il 2021; i nuovi accordi prevedono una convenzione distinta stipulata dalla Comunità con ogni ente di privato sociale per la gestione delle attività del centro diurno e aperto e una convenzione con gli stessi soggetti per la gestione delle attività promozionali di educativa genitoriale e di educativa domiciliare per minori.

Nel corso dell'anno sono state accolte residenzialmente **11** minori e **4** giovani adulte che avevano bisogno di un contesto regolato per riorganizzare la propria vita in autonomia: la spesa è sostenuta direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento.

Nel corso del 2021 sono stati attivati **8** servizi di "spazio neutro-tempo di incontro" che permette ai genitori di incontrare i figli minori in un ambiente protetto. Il servizio è stato svolto dall'associazione Comunità Murialdo, dalla Cooperativa Sociale "Progetto 92" e dalla Cooperativa Kaleidoscopio.

MACROAGGREGATO 4 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Rientra nei trasferimenti correnti l'erogazione di **rette per l'affido** di minori che hanno bisogno di crescere in un ambiente positivo e sereno e sviluppare relazioni significative. Nel corso dell'anno è stato garantito l'affido familiare a **4** minori che hanno comportato una spesa di **euro 15.568,60**. Dal 1° novembre 2014 il pagamento delle rette per gli affidamenti extraparentali sono a carico dell'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e Prevenzione complementare della Provincia. Nel corso del 2021 è stato effettuato inoltre un affido extraparentale il cui onere è assunto dalla Provincia Autonoma di Trento in quanto l'affidamento etero familiare a favore di minori è compreso fra le attività individuate tra quelle esercitate direttamente dalla Provincia.

Rientrano inoltre nei trasferimenti correnti le spese per la realizzazione del "progetto Accoglienza" affidato a seguito di avviso pubblico per la concessione di contributi ambito socio assistenziale per esperienze di accoglienza familiare per un importo totale pari a euro 8.990,00. Il soggetto individuato è la Comunità Murialdo alla quale è stato liquidato nel 2021 il contributo di euro 2.247,50.

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul Prog.1202)

PROGRAMMA 2 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

MACROAGGREGATO 3 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La voce raggruppa principalmente gli interventi a favore di persone che per età o per deficit psico-fisico richiedono interventi a sostegno della loro autonomia ed integrazione nel proprio ambiente di vita.

Gli interventi a favore delle **persone con handicap** psichico e fisico e sensoriale da parte della Comunità coincidono con la fase di chiusura del ciclo scolastico primario o di percorsi di formazione – lavoro di competenza di altre agenzie. In base al tipo di handicap ed alle capacità della famiglia di fornire il sostegno al ragazzo disabile possono essere attivate forme di aiuto attraverso:

- la frequenza diurna di laboratori protetti, centri socio-occupazionali e socio-educativi;
- l'affido a strutture residenziali di tipo comunitario o ad istituti.

La progettazione e la scelta dell'intervento avvengono in accordo con la famiglia e con la struttura presso la quale si prevede l'accoglienza.

Nel territorio delle Giudicarie l'offerta è rappresentata dalle strutture diurne gestite dall'**ANFFAS** e dalla Cooperativa **INCONTRA** e da **Laboratorio sociale**. Di conseguenza il ricorso alle strutture residenziali avviene solo per i casi più gravi, favorendo anche in queste situazioni i rientri nel proprio ambiente almeno nei fine settimana.

La Comunità ha sostenuto la spesa per le rette di frequenza a favore di **74** persone disabili così suddivise:

- **1** inserito presso il laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi del progetto Per.La.
- **23** presso i centri socio-educativi e socio-occupazionali dell'ANFFAS a Tione e **5** a Trento
- **9** presso il Laboratorio Sociale a Tione
- **34** frequentano i centri di Storo e di Larido (Bleggio Superiore) della Cooperativa INCONTRA

- **1** ragazza frequenta il centro diurno disabili a Idro in provincia di Brescia, pur avendo residenza in Provincia di Trento
- **2** con disabilità medio-grave frequentano il centro socio-educativo di Villa Maria di Calliano.

La spesa complessiva per i servizi semi-residenziali destinati a queste persone ammonta ad **euro 1.652.596,92**.

Nel 2021 sono stati autorizzati **10** progetti **sperimentali per l'inclusione sociale di persone disabili in età lavorativa in contesti lavorativi** già attivi dagli anni precedenti a favore di altrettante persone disabili che vivono in famiglia e che risultano non collocabili al lavoro.

Sono stati rinnovati **32** interventi di **educativa domiciliare (IDE)** allo scopo di sostenere attraverso programmi educativi individualizzati le persone con disabilità e promuovere le capacità educative del nucleo familiare.

La gestione dei progetti di inclusione sociale è stata affidata a partire dal 01.01.2015 alla Cooperativa Sociale INCONTRA e la spesa, riconosciuta nel finanziamento complessivo, include la copertura assicurativa, la presenza del tutor accanto al ragazzo disabile sul posto di lavoro e il coordinamento. Nel 2021 la spesa è stata di **euro 27.973,75** per l'inclusione sociale.

Per l'affidamento del servizio di **educativa domiciliare per disabili** nella Comunità delle Giudicarie è stata bandita nel 2018 (determinazione n. 65 di data 12 febbraio 2018) una procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il periodo di un anno, con possibilità di rinnovo alle medesime condizioni di un ulteriore anno. Il servizio affidato all'ATI fra la Cooperativa INCONTRA s.c.s. e ANFFAS TRENTO ONLUS è stato ulteriormente prorogato per il 2021, la spesa è stata di **euro 150.504,68** per gli interventi educativi a domicilio.

Sono 30 le persone accolte in forma residenziale in modo continuativo o per periodi di sollievo per le famiglie presso le comunità-alloggio dell'ANFFAS a Tione (**18**) e a Trento (**3**), della Cooperativa *Villa Maria* di Calliano (**3**), presso la Comunità Integrata della Cooperativa Incontra Scs a Bleggio Superiore (**5**) e presso un Centro socio-sanitario fuori Provincia (**1**) e che frequentano di giorno il rispettivo centro socio-educativo per una spesa complessiva di **euro 839.691,68**. La Comunità introita dalle famiglie le quote di concorso alla spesa per l'inserimento residenziale in misura stabilita dalle Determinazioni provinciali per gli affidamenti alle comunità alloggio e dalla delibera provinciale n. 2013/2014.

Le **8** persone disabili (tra le quali una minore inserita per alcuni giorni di sollievo al mese) alcune con handicap grave e con accentuato stato di dipendenza sono inserite nei Centri residenziali per disabili di *Villa Maria* a Lenzima, del *Centro Don Ziglio* a Levico, di *Casa Serena* a Cognola: dal 2011 la competenza è stata trasferita alla APSS in base alla deliberazione provinciale n. 2689 dd. 26/11/2010. La spesa di **euro 101.375,74** a carico delle Comunità, che rappresenta un po' meno del 20% delle rette, viene completamente rimborsata dagli utenti o dai Comuni quale compartecipazione secondo il protocollo sottoscritto dalla Provincia, Conferenza dei Presidenti dei Comprensori e dal Consorzio dei Comuni trentini.

Rientrano nel macroaggregato 3 quanto previsto all'art. 8 della L. P. n. 6/98 "Intervento economico per favorire l'assistenza ai non **autosufficienti**": dal 15 agosto 2012 è entrata in vigore la nuova legge n. 15 del 2012 sulla tutela delle persone non autosufficienti, che all'articolo 10 prevede un intervento economico specifico per favorire la permanenza nel proprio domicilio della persona non autosufficiente definito assegno di cura. La stessa legge prevede che i beneficiari dell'intervento previsti dalla L.P. nr. 13 del 2007 e dall'articolo 8 della L.P. nr. 6 del 1998 continueranno a percepire la provvidenza ai sensi dei citati articoli dalla Comunità di riferimento; pertanto nel corso dell'anno sono state **3** le persone che hanno beneficiato del sussidio economico per l'assistenza continuativa in ambito familiare diretta a minori o persone adulte o anziane non autosufficienti, con un onere totale di **euro 29.359,10**.

L'Associazione *Comunità Handicap* è risultata aggiudicataria di due bandi per il 2021 per progetti svolti nell'ambito della disabilità: uno rivolto alla sensibilizzazione del volontariato e l'altro volto a favorire l'inclusione sociale delle persone disabili. Per i due bandi sono stati impegnati euro 40.000,00. L'importo è stato rideterminato a seguito della presentazione da parte dell'Associazione dei bandi e individuato in euro 17.710,20.

L'Associazione *Comunità Handicap*, vista la situazione epidemiologica in atto, ha rendicontato i progetti effettuati per un importo pari a euro 10.828,45 che è stato interamente liquidato

Abitare sociale 2021

A causa della pandemia in atto non è stato possibile attivare i progetti sperimentali di abitare sociale. Il contributo stanziato dalla P.A.T. relativo ai progetti di abitare sociale ammonta ad euro 48.457,34.

Anziani (considerazioni e valutazioni sul Prog.1203)

PROGRAMMA 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

MACROAGGREGATO 3 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

L'attività raggruppa gli interventi a favore di persone che per condizioni di salute, età avanzata, incapacità sopravvenute non sono in grado di provvedere in forma autonoma alla cura della propria abitazione, alla preparazione regolare ed adeguata dei pasti, alla cura della propria persona e degli effetti personali.

Rientrano nell'attività dell'assistenza domiciliare i seguenti interventi e servizi:

- cura dell'ambiente, della persona, del sostegno relazionale;

- lavanderia presso il centro diurno di Villa Rendena
- pasti a domicilio
- somministrazione pasti presso i centri servizi delle APSP e la mensa del Centro servizi di Roncone;
- telesoccorso e telecontrollo;
- soggiorni climatici.

La Cooperativa Assistenza gestisce per conto della Comunità in base a convenzione gli interventi di aiuto domiciliare per le persone in stato di bisogno residenti nei Comuni delle Giudicarie. Le prestazioni della Cooperativa coprono quasi la totalità dei servizi svolti secondo un trend registrato a partire dal 1996, quando l'allora Comprensorio aveva fatto la scelta politica di esternalizzazione dell'assistenza domiciliare ad un soggetto privato.

Il confezionamento del pasto e la consegna a domicilio nel 2021 sono stati assicurati da sei APSP (ex Case di riposo) e dalla Cooperativa Assistenza in base a convenzioni in essere; a giugno 2021 è cessato il contratto per il confezionamento dei pasti con la Cooperativa Assistenza, capofila dell'ATI che si avvaleva della Cooperativa Lavoro presso il Centro servizi per anziani di Sella Giudicarie e della Cooperativa Casa Assistenza Aperta di San Lorenzo in Banale. A partire dal 5 luglio 2021 tale servizio è stato affidato a due APSP del territorio, l'APSP Giudicarie Esteriori per la zona di San Lorenzo Dorsino e Stenico e l'APSP P.O. Nicolini di Pieve di Bono-Prezzo per la zona di Tione, Borgo Lares, Tre Ville e Sella Giudicarie.

Il servizio di assistenza domiciliare assicura in base alla convenzione in atto:

- **interventi di aiuto domestico**, cura della persona e dell'ambiente, sostegno relazionale attraverso gli operatori socio-assistenziali dipendenti della Comunità e della Cooperativa *Assistenza*. Le ore di assistenza domiciliare complessivamente erogate nell'anno sono state 27.866,56 di cui 101,02 per gli utenti di altre Comunità per una spesa complessiva di euro 855.782,32;
- **servizio di lavanderia** gestito da dipendenti della Comunità presso il locale adibito a lavanderia nello stabile del Comune di Villa Rendena. I nuclei familiari che hanno beneficiato del servizio sono stati 22 per un totale di 23 utenti;
- **servizio di confezionamento pasti**, con consegna a domicilio nelle Giudicarie per 332 utenti. I pasti consumati sono stati in totale 62.498 per una spesa di euro 695.229,40;
- **servizio di telesoccorso e telecontrollo** è gestito dall'Associazione temporanea di imprese fra Vales S.c.s., GPI S.p.a. ed ALTHEA ITALIA S.p.a. Il committente ufficiale è la Comunità della Vallagarina, che svolge il servizio di telesoccorso-telecontrollo su tutto il territorio della Provincia di Trento per conto delle altre Comunità presenti; dal 2020 la Provincia finanzia direttamente la Comunità della Vallagarina. Rimane a carico della Comunità il costo parziale di un amministrativo part-time 18h cat. C evoluto che viene ripartito sulla base dell'utilizzo del servizio (numero persone ultra 65enni al 1° gennaio di ogni anno per ogni ente aderente). Gli utenti che usufruiscono del servizio sono 48;
- **soggiorni climatici**, non sono stati organizzati a causa della situazione sanitaria Covid-19;
- **centro Servizi a Roncone**: presso la mensa del centro servizi usufruiscono del pasto 5 persone; Presso il centro è garantita anche la sorveglianza e le pulizie.
- **centri di servizi**: a causa della situazione epidemiologica in corso, non sono stati possibili gli accessi ai centri servizi presso le APSP. Nel 2021 è stato possibile garantire il servizio di pedicure presso le Terme di Caderzone, per un totale di 54 prestazioni. mentre per le altre attività di centro servizio sono stati spesi euro 1.725,00.

Per la messa a disposizione del personale OSS presso il centro diurno di Tione della Cooperativa Assistenza, sono state liquidati un totale di € 18.821,08.

Con determinazione n.778 del 16 dicembre 2021 sono stati acquistati i contenitori termici per la consegna dei pasti a domicilio per una spesa totale di euro 16.000,00

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul Prog.1205)

PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

MACROAGGREGATO 3 – ACQUISTO BENI E SERVIZI

Durante il 2021 è proseguita in maniera ridotta sempre a causa del Covid 19, la collaborazione con l'Associazione ALFID di Trento che si occupa di mediazione familiare. L'obiettivo principale della mediazione familiare è quello di promuovere il benessere e la qualità di vita dei figli di genitori separati, spesso coinvolti in modo strumentale nelle conflittualità dei genitori, salvaguardando i rapporti affettivi con entrambi, di tutelare e promuovere la crescita dei figli ed aiutare i genitori a tener conto dei loro bisogni, rendere protagonisti entrambi i genitori negli accordi che riguardano i figli, assumendo una modalità condivisa, evitare che la conflittualità diventi dominante e distruttiva e favorire la cultura di un atteggiamento non conflittuale, consapevole e responsabile, nel percorso separativo/divorziale. Il costo complessivo è stato di **euro 1.921,32**.

SERVIZI PER LA FAMIGLIA - SERVIZIO SEGRETERIA

L'Assemblea della Comunità, nel mese di luglio 2012, ha approvato il **"Piano per la Famiglia delle Giudicarie"** con l'obiettivo di trasformare tutto il territorio in un "distretto a misura di famiglia". Un progetto che ha visto la Comunità ottenere la certificazione *"Family Audit"* quale soggetto selezionato in ambito nazionale dal Ministero della Cooperazione internazionale – Politiche per la Famiglia per portare avanti la sperimentazione di un processo

partecipato di certificazione aziendale mediante il quale agire nell'ambito della conciliazione dei tempi di vita lavorativa con quelli di vita personale e familiare. Obiettivo prioritario del Piano Famiglia della Comunità è stato quindi l'ottenimento del marchio "Family in Trentino – Family Audit", avviando un percorso di revisione delle procedure interne della propria organizzazione, ma anche accompagnando i Comuni e gli altri soggetti che aderiscono all'accordo volontario d'area.

Nel corso del 2021 è stato possibile portare avanti le azioni relative al consolidamento del Family Audit, è stato aggiornato il Piano Aziendale relativo alla fase di Consolidamento 2°anno e si sono svolte le riunioni del Gruppo di Lavoro della Direzione e interno dell'Audit.

La Provincia in seguito quanto espresso dal Consiglio dell'Audit nella riunione del 29.22.2021 ha confermato il Certificato Family Audit Executive per la seconda annualità del processo di consolidamento.

VOUCHER SPORTIVI A FAVORE DELLE FAMIGLIE

Nell'anno 2021, la Comunità delle Giudicarie ha aderito al progetto denominato "Voucher sportivo a favore delle famiglie", di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1788 dd. 06.11.2020, su richiesta dei Comuni che hanno delegato alla Comunità la raccolta e la gestione delle domande di contributo da parte dei nuclei familiari, nonché la corrispondenza e i contatti con l'Agenzia per la Famiglia, che ha attuato il progetto, e le Associazioni sportive interessate. Tale voucher prevede la possibilità per le famiglie in possesso di determinati requisiti legati all'indice ICEF (nuclei familiari beneficiari della quota A dell'AUP – Assegno unico provinciale e nuclei familiari beneficiari della quota B1) di ottenere dei contributi per i propri figli minorenni, di età superiore agli 8 anni, per praticare un'attività sportiva nel corso dell'anno scolastico, contributi previsti nell'ordine di Euro 200,00 per la quota A dell'AUP e di Euro 100,00 per la quota B. All'iniziativa hanno aderito 12 società sportive giudicariesi, mentre le domande presentate dalle famiglie sono state complessivamente n. 20, di cui n. 16 accolte e finanziate dall'Agenzia per la Famiglia, che ha provveduto a stilare le graduatorie ed assegnare alla Comunità il contributo spettante agli atleti beneficiari. Entro il 31 dicembre 2021, la Comunità, come previsto dai criteri del progetto, ha provveduto a concedere alle Associazioni sportive interessate il 50% dei rispettivi contributi, mentre il rimanente 50% verrà versato nel corso dell'anno 2022 previa verifica dell'effettiva frequenza alle attività sportive da parte degli atleti beneficiari del voucher.

Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi

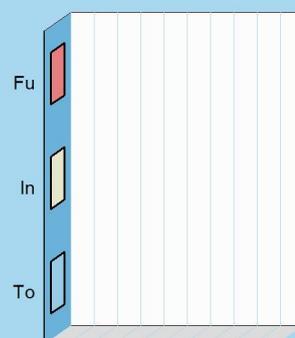
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Composizione



Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

Realizzazione



Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

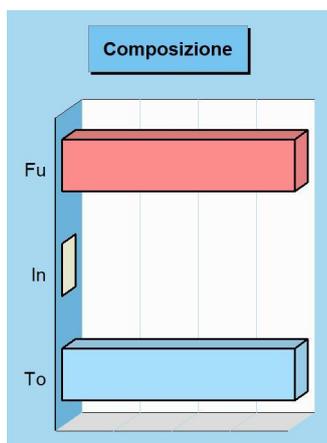
Ultimazione



Sviluppo economico e competitività

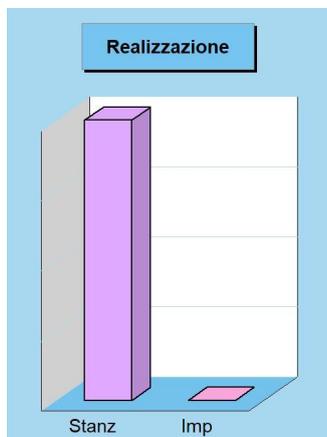
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo delle attività produttive di commercio, artigianato ed industria. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	20.000,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		20.000,00	0,00	20.000,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		20.000,00	0,00	20.000,00

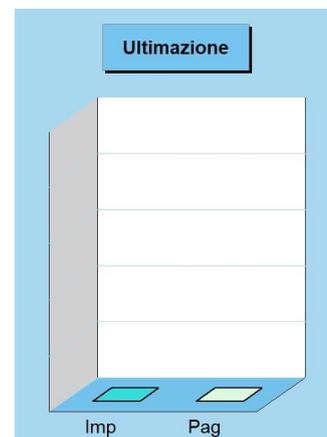


Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	20.000,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		20.000,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		20.000,00	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2021

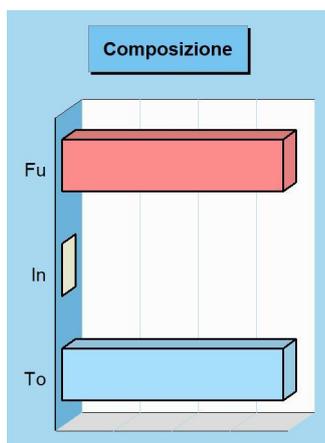
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Lavoro e formazione professionale

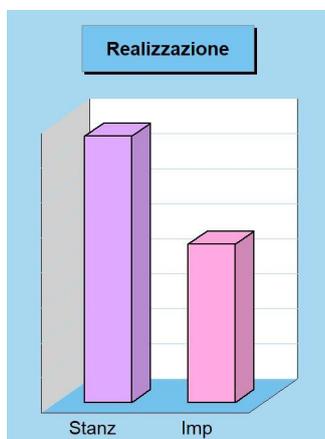
Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



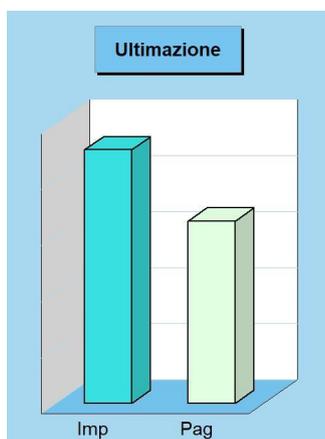
Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	760.000,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	760.000,00	0,00	760.000,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		760.000,00	0,00	760.000,00



Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	760.000,00	452.066,03	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	760.000,00	452.066,03	59,48
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		760.000,00	452.066,03	59,48



Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	452.066,03	325.359,04	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	452.066,03	325.359,04	71,97
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		452.066,03	325.359,04	71,97

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15**RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini****RELAZIONE CONSUNTIVO 2021****SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE****INTERVENTO 19 – LAVORI SOCIALMENTE UTILI**

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività relativa alla gestione dell'Intervento 19 supportando i Comuni della Busa di Tione e della Bassa Val Rendena, che, a causa delle limitate dimensioni, non sono in grado di gestire direttamente una simile iniziativa.

E' stata promossa l'attivazione delle consuete quattro squadre di operai: Sella Giudicarie (per gli ex Comuni di Bondo e Breguzzo), Borgo Làres, Tre Ville e Porte di Rendena, composte ciascuna in media da sei lavoratori (28 operai complessivi, di cui n. 12 part-time), in buona parte segnalati e seguiti dai Servizi Sociali della Comunità. I lavoratori interessati al progetto rientravano nelle seguenti categorie: disoccupati da almeno dodici mesi con età superiore ai 45 anni, persone invalide disoccupate iscritte al collocamento obbligatorio, persone in difficoltà occupazionale e portatori di handicap segnalati dai Servizi Sociali, come previsto dal Piano degli interventi di Politica del Lavoro.

I lavori attivati sono stati quelli previsti dall'**Intervento 19**, relativi all'abbellimento rurale ed urbano finalizzati alla tutela delle aree verdi ed i collegamenti pedonali esistenti, che comportano lavori di pulizia e sistemazione in generale, eseguiti principalmente con attrezzature minute (picconi, badili, rastrelli, ecc.) e con decespugliatori e tosaerba.

Nello specifico detti lavori hanno riguardato principalmente: sfalcio dell'erba, potatura di siepi e piante ornamentali, taglio di rami ed arbusti invadenti, pulizia canalette di scorrimento delle acque sulle strade interpoderali, manutenzione arredi in legno (panchine, fioriere, staccionate, ecc.), cura di siti ornamentali, piantumazioni, ecc.

Il progetto è iniziato verso la metà del mese di aprile, è terminato alla metà del mese di novembre, con una durata di 7 mesi. Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati dalla Comunità delle Giudicarie e dalle Amministrazioni Comunali interessate, che si sono dette favorevoli a proseguire l'iniziativa anche nel corso del 2022, considerato che solamente in tale ambito è possibile organizzare squadre di lavoratori in modo da permettere una positiva integrazione di persone marginali, supportando i Comuni in lavori di manutenzione ed abbellimento dei paesi, che altrimenti sarebbero di difficile attuazione.

I lavori relativi all'Intervento 19, previsti dal Piano provinciale degli interventi di Politica del Lavoro, offrono importanti opportunità occupazionali a favore di soggetti svantaggiati: disoccupati non più giovanissimi o di lungo periodo, invalidi, persone in difficoltà di occupazione in quanto soggette a processi di emarginazione sociale o portatrici di handicap; per tali progetti l'Agenzia del Lavoro interviene con un contributo del 70% sul costo lavoro, mentre il costo rimanente è coperto dai Comuni interessati.

I progetti relativi all'Intervento 19 sono particolarmente importanti per le categorie suddette, tanto più se si considera che, complessivamente, in Giudicarie i lavoratori iscritti alle liste negli ultimi anni sono aumentati progressivamente a causa della crisi occupazionale che stiamo tuttora vivendo e che si è particolarmente abbattuta sulle categorie sociali più deboli e sulle lavoratrici, cosicché dai 204 iscritti del 2012, si è passati ai 265 del 2013, ai 339 nel 2014 ed ai 442 nel 2015, quindi 407 nel 2016 e 419 nel 2017, 421 nel 2018, 377 nel 2019 e 347 nel 2020 (a causa della modifica dei criteri di iscrizione negli ultimi due anni). Da tenere in considerazione l'importanza del progetto che ha mantenuto dei posti di lavoro in un periodo molto difficile per l'occupazione.

NUOVO PIANO PER L'OCCUPAZIONE DEI SOGGETTI DEBOLI

La grave crisi occupazionale che sta interessando l'economia locale, aggravata dalla pandemia da Covid-19, ha avuto come conseguenza l'aumento delle persone disoccupate ed in cerca di lavoro. Come sopra riportato, la crisi ha colpito soprattutto le categorie più deboli dei lavoratori, con aumento rilevante degli iscritti alle liste di disoccupazione ed alle liste dell'Intervento 19.

I Comuni e la Comunità delle Giudicarie, sensibili alle tematiche occupazionali, hanno attivato da diversi anni i progetti approvati dall'Agenzia del Lavoro relativi ai lavori socialmente utili denominati Intervento 19. Anche nel 2021 sono stati una trentina i Comuni giudicariesi che hanno attuato tali progetti, con l'occupazione di circa 210 lavoratori, la maggior parte appartenenti alle categorie più deboli, persone invalide o seguite dai Servizi Sociali. La grave situazione socio-economica e le pressanti richieste dei Comuni hanno indirizzato la Comunità, per quanto di sua competenza e compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, ad attivare un'iniziativa straordinaria, così come sperimentato nel 2014, nel 2015, nel 2016, nel 2017, nel 2018, nel 2019 e nel 2020, per l'occupazione delle persone in situazione di bisogno.

Considerato che la normativa dell'Intervento 19 promosso dall'Agenzia del Lavoro prevede la possibilità per le Comunità ed i Comuni di assumere ulteriori disoccupati inseriti nell'apposita lista, oltre a quelli coinvolti nei progetti dei Comuni, con oneri a cari degli Enti stessi, la Comunità delle Giudicarie, con apposito bando, ha messo a disposizione dei Comuni un adeguato stanziamento per l'assunzione stagionale, tramite Cooperativa sociale, di una sessantina di disoccupati (indicativamente due per ogni squadra attivata dai Comuni) da affiancare alle squadre stesse. L'intervento a favore dei Comuni è stato quantificato nella percentuale del 65% a fronte di una spesa pari ad Euro 1.710,00 mensile per ogni lavoratore assunto a tempo pieno.

Il finanziamento della spesa è stato possibile tramite i canoni aggiuntivi, essendo possibile il loro utilizzo ai sensi della normativa provinciale vigente. Dal 2020 si è richiesto ai Comuni, di presentare domanda all'Agenzia del Lavoro, per i lavoratori che venivano precedentemente finanziati dalla Comunità. L'Agenzia del Lavoro avendo fondi a disposizione

può accogliere ulteriori richieste di finanziamento che quindi non verranno presentate alla Comunità. In questo modo dal 2022 la Comunità non dovrà integrare il finanziamento e tutte le opportunità occupazionali verranno finanziate dalla PAT.

PROGETTO BIENNALE PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE

A partire dal 1° luglio 2020 è stato prorogato per ulteriori due anni fino al 30.06.2022 anche il progetto biennale a favore dell'occupazione femminile, come indicato nel Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015-2018 dell'Agenzia del Lavoro, che prevede, in collaborazione con i Comuni, l'inserimento di n. 6 lavoratrici a part-time in attività di aiuto rivolto principalmente alle persone anziane sole e/o prive di una rete familiare di supporto (servizi di accompagnamento per visite mediche, commissioni, incombenze burocratiche, esigenze personale, acquisti vari, ecc.).

Il progetto, finanziato parzialmente dall'Agenzia del Lavoro, è stato promosso con la collaborazione dei Comuni di Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone, Pelugo, Caderzone, Bocenago, a partire dal luglio 2016 ed è proseguito per tutto il 2020. Nel corso dell'anno a causa del Covid-19 sono state modificate parzialmente le attività a favore degli anziani recependo tutte le normative emanate in seguito alla Pandemia. Nonostante le limitazioni il progetto si è rilevato utile per raggiungere gli anziani in un periodo molto difficile a causa del Covid-19.

Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi

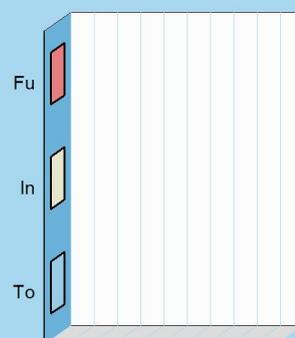
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, oltre che regionale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

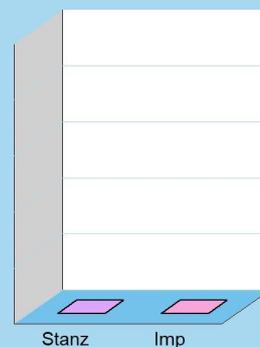
Composizione



Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

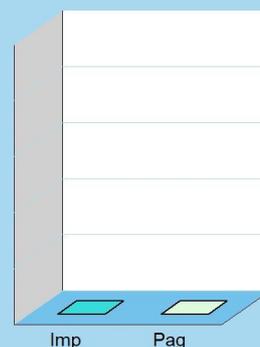
Realizzazione



Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

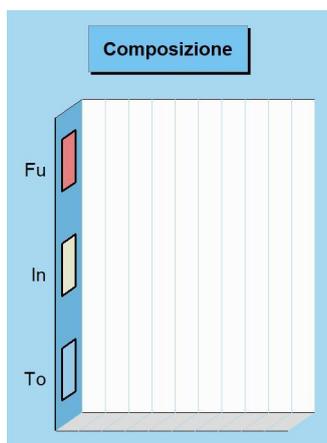
Ultimazione



Energia e fonti energetiche

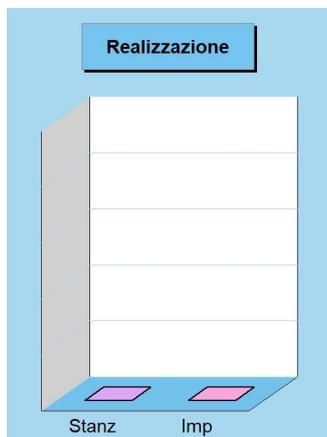
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Queste competenze possono estendersi fino ad abbracciare le attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e programmi, insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

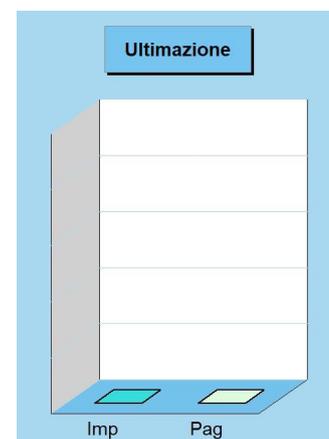


Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2021

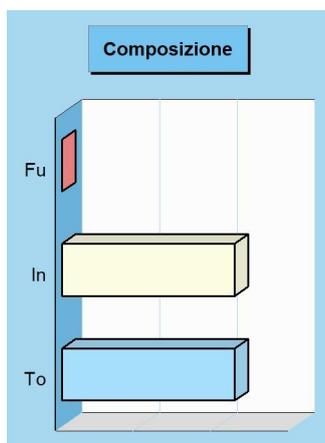
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Relazioni con autonomie locali

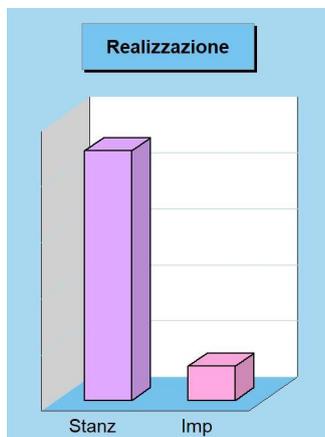
Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



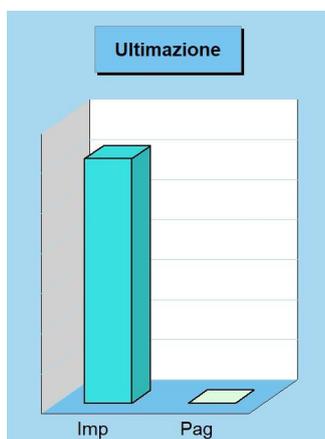
Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	6.437.010,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	6.437.010,00	6.437.010,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	1.980.000,00	
Programmazione effettiva		0,00	4.457.010,00	4.457.010,00



Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	6.437.010,00	611.201,78	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.437.010,00	611.201,78	9,50
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	1.980.000,00	-	
Programmazione effettiva		4.457.010,00	611.201,78	13,71



Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	611.201,78	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	611.201,78	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		611.201,78	0,00	0,00

Relazioni internazionali

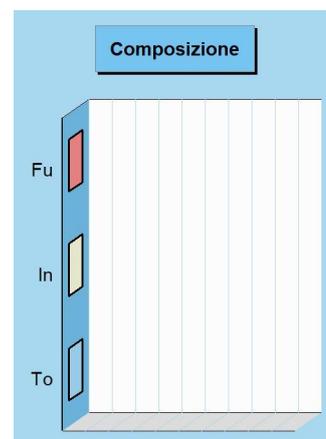
Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali anche a carattere transfrontaliero. I prospetti che seguono, con i grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.



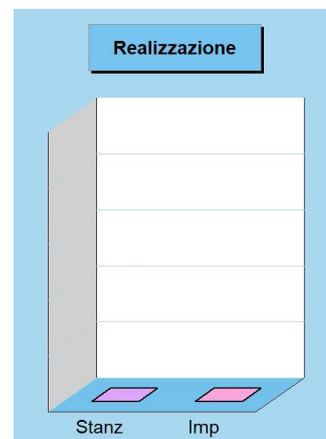
Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



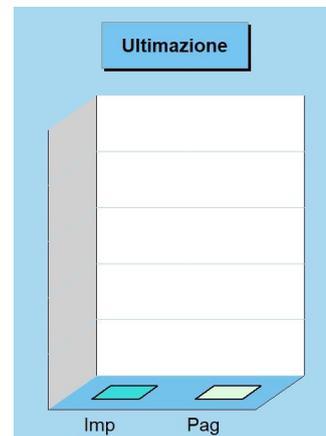
Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-



Grado di ultimazione della Missione 2021

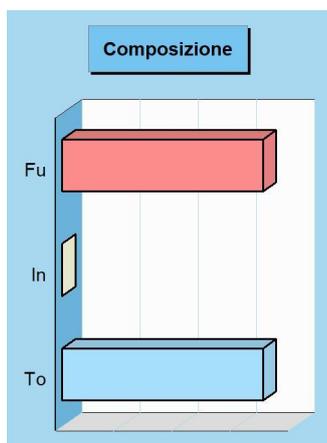
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-



Fondi e accantonamenti

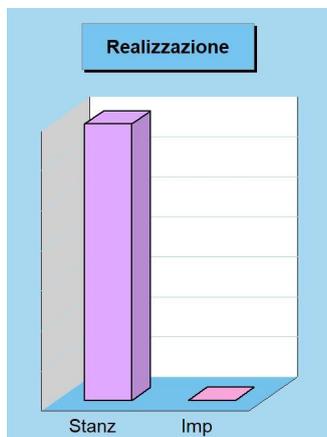
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	690.868,34	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	690.868,34	0,00	690.868,34
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		690.868,34	0,00	690.868,34

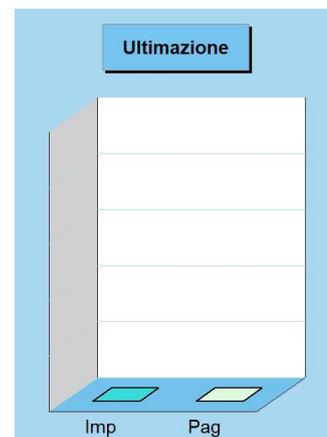


Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	690.868,34	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	690.868,34	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		690.868,34	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2021

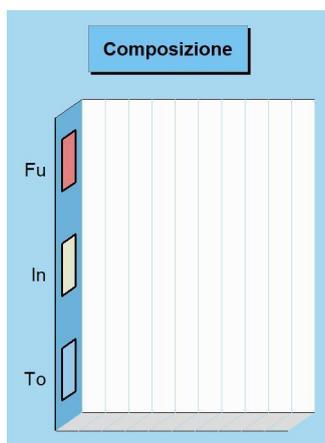
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Debito pubblico

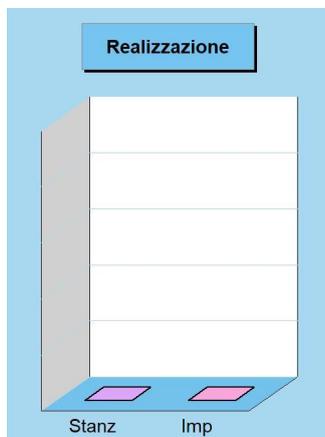
Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese per il pagamento degli interessi e capitale a breve, medio o lungo termine, comunque acquisito. I prospetti ed i grafici mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



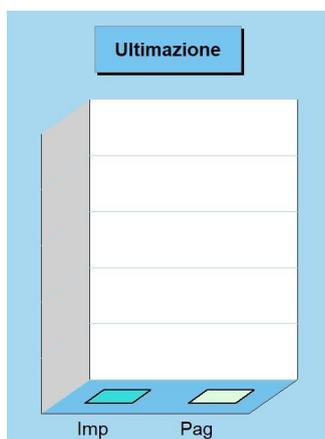
Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

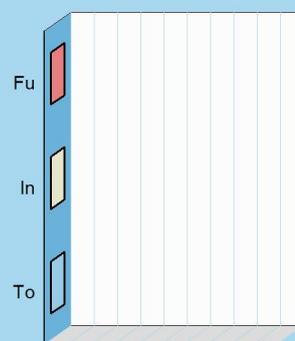
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. In questo comparto sono collocate le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. I prospetti ed i grafici che seguono, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Composizione



Stato di realizzazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

Realizzazione



Grado di ultimazione della Missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

Ultimazione



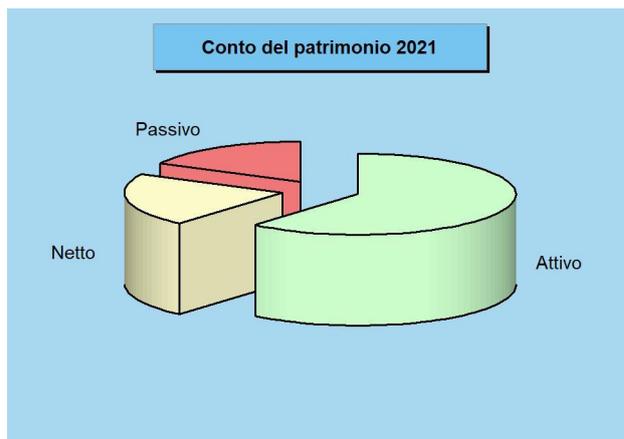
RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI D'ESERCIZIO



Conto del patrimonio

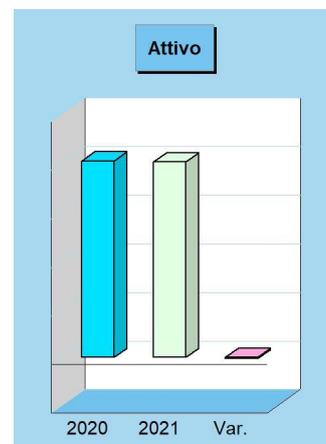
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. L'elenco riporta prima i cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



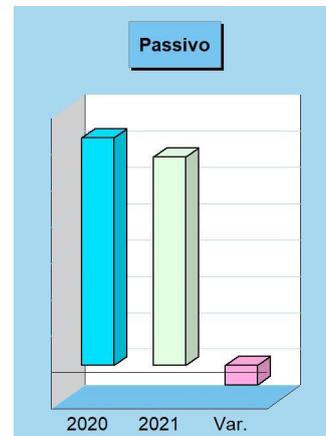
Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	13.943.584,87	14.021.166,06	77.581,19
Immobilizzazioni immateriali (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali (+)	4.086.011,52	4.320.125,96	234.114,44
Immobilizzazioni finanziarie (+)	226.485,00	226.485,00	0,00
Rimanenze (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti (+)	17.241.011,92	18.482.509,02	1.241.497,10
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	4.920.010,03	3.138.052,23	-1.781.957,80
Ratei e risconti attivi (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	40.417.103,34	40.188.338,27	-228.765,07



Passivo e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Fondo di dotazione (+)	14.021.510,85	13.943.584,87	-77.925,98
Riserve (+)	0,00	0,00	0,00
Risultato economico esercizio (+)	0,00	0,00	0,00
Risultato economico es. prec. (+)	0,00	0,00	0,00
Riserve neg. per beni indisponibili (+)	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto	14.021.510,85	13.943.584,87	-77.925,98
Fondo per rischi ed oneri (+)	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto (+)	2.489.742,59	2.329.035,52	-160.707,07
Debiti (+)	10.040.191,01	9.127.244,20	-912.946,81
Ratei e risconti passivi (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	26.551.444,45	25.399.864,59	-1.151.579,86



Attivo

Denominazione	2021
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	14.021.166,06
Immobilizzazioni immateriali (+)	0,00
Immobilizzazioni materiali (+)	4.320.125,96
Immobilizzazioni finanziarie (+)	226.485,00
Rimanenze (+)	0,00
Crediti (+)	18.482.509,02
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0,00
Disponibilità liquide (+)	3.138.052,23
Ratei e risconti attivi (+)	0,00
Totale	40.188.338,27

Passivo + Patrimonio netto

Denominazione	2021
Fondo di dotazione (+)	13.943.584,87
Riserve (+)	0,00
Risultato economico dell'esercizio (+)	0,00
Risultato economico es. precedenti (+)	0,00
Riserve negative per beni indisponibili (+)	0,00
Patrimonio netto	13.943.584,87
Fondo per rischi ed oneri (+)	0,00
Trattamento di fine rapporto (+)	2.329.035,52
Debiti (+)	9.127.244,20
Ratei e risconti passivi (+)	0,00
Totale	25.399.864,59

Considerazioni e valutazioni

1. CRITERI DI FORMAZIONE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti. Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I **proventi**, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi acquisiti per lo svolgimento dell'attività istituzionale come i trasferimenti attivi correnti e i proventi tributari si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria. I trasferimenti attivi correnti a destinazione vincolata sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

I **costi**, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati.
- L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. Economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

1.1 COMPONENTI DEL RISULTATO ECONOMICO

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in *Conto del patrimonio Relazione sulla gestione 2021 (Relazione al rendiconto)*

corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza

con la fase della liquidazione delle spese. Le eccezioni sono costituite da:

- costi derivanti da trasferimenti e contributi che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5, 6, 7 e 9 il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese dei titoli 3, 4, 5 e 7 il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito IVA ed al debito IVA il cui accertamento ed impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi da prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per versamenti da depositi bancari.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

Non risulta possibile effettuare un autentico confronto con il risultato dell'esercizio precedente, in quanto il cambiamento di normativa di riferimento in materia ha comportato una sostanziale differenza dei criteri di imputazione e di calcolo dei costi e dei ricavi che costituiscono il conto economico-patrimoniale e che generano, quindi, il risultato di esercizio.

1.2 GLI ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI E PASSIVI – CRITERI DI VALUTAZIONE

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Costi capitalizzati – criterio di valutazione – al costo come previsto dal documento n. 24 dell'OIC. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426 n. 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali – sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili ed indisponibili.

Alla fine dell'esercizio le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali atti di assegnazione.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto delle quote di ammortamento. Se non è disponibile il costo di acquisto al valore catastale.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato nell'ambito delle scritture di assestamento mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in essi indicati.

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito il valore da iscrivere a bilancio è il valore normale, determinato a seguito di apposita relazione di stima. Allo stesso modo anche per i beni immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito è necessario far ricorso ad una relazione di stima.

Le manutenzioni sono capitalizzate solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o sebbene realizzati non ancora utilizzabili. Sono valutate al costo di produzione.

Immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di un quinto rettificato dalle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio si ritengano durevoli. Le partecipazioni azionarie in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". Gli utili derivanti dall'applicazione del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Attivo circolante

Rimanenze di magazzino. Le eventuali giacenze di magazzino vanno valutate al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria al netto degli eventuali utilizzi degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

Crediti da finanziamenti contratti dall'ente. Corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti. I crediti finanziari concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate sono iscritti al valore del residuo attivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Le azioni ed i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge sono valutati al minore fra il costo di acquisizione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Conto del patrimonio Relazione sulla gestione 2021 (Relazione al rendiconto)

Disponibilità liquide. Sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Ratei e risconti

Sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma

che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Alla chiusura del bilancio il patrimonio netto dovrà essere articolato nelle seguenti voci:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o negativi di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

L'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio ed in particolare l'eventuale perdita deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto escluso il fondo di dotazione non dovesse essere capiente rispetto alla perdita di esercizio la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Nella valutazione dei fondi per oneri occorre tener presente i principi generali di bilancio in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

Debiti

Debiti di finanziamento. Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.

Debiti verso fornitori. I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale.

Le voci – rischi, impegni, beni di terzi, non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio. Tali conti consentono di acquisire informazioni su un fatto accaduto ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per poter essere registrato in contabilità generale.

E' obbligatoria l'indicazione prevista dall'art. 2424 comma 3 del codice civile delle garanzie prestate fra fidejussioni, avalli e garanzie reali.

2. IL CONTO ECONOMICO AL 31.12.2021

La determinazione del risultato economico implica un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati nell'esercizio per individuare i componenti positivi e negativi di competenza dell'esercizio.

In linea generale si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria. E' necessario assimilare le spese liquidabili di cui al principio applicato della contabilità finanziaria n. 6.1 alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio.

3. LO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della *Conto del patrimonio Relazione sulla gestione 2021 (Relazione al rendiconto)* continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.